# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 21
del 22 maggio 2013

Anno L n. 21

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

**Decreto** del Direttore centrale attività produttive 15 febbraio 2013, n. 113/PROD/MTPROM

POR Fesr 2007-2013. Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" asse I, attività 1.2.a., linea di intervento A) "Sviluppo competitivo delle PMI". Disimpegno delle risorse conseguente a rinunce, revoche e rideterminazioni.

pag. **7**

**Decreto** del Direttore centrale attività produttive 8 maggio 2013, n. 597/PROD

LR 27/1999, articolo 11, comma 1. DPReg. 048/2012: "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)" e s.m.i. Approvazione modulistica.

pag. **10**

**Decreto** del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 29 marzo 2013, n. 534/ISTR

LR 20/2005, art. 15 bis - DPReg. 069/Pres/2012 - Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2012 -Scorrimento graduatoria per rinuncia a un contributo assegnato.

pag. **62**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 aprile 2013, n. 1953/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Programma specifico n. 34. Approvazione operazioni formative "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario" - a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 QBA - mese di febbraio 2013.

pag. **64**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 aprile 2013, n. 1964/LAVFOR.FP/2013

Programma operativo regionale FSE 2007/2013 - Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Programmazione periodica delle operazioni 2012 - Programma specifico n. 13 (Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga) - Avviso emanato con decreto 5014/LAVFOR.FP/2011. Finanziamenti assegnati per misure di accompagnamento (operazioni codice FP1244372003 e FP1247499005) e relativa prenotazione fondi - Variazione con compensazione.

pag. **67**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 aprile 2013, n. 1985/LAVFOR.FP/2013

Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7.

Approvazione Piani formativi PMI - mese di dicembre 2012.

pag. **69**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 aprile 2013, n. 1986/LAVFOR.FP/2013

Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7. Approvazione Piani formativi grandi imprese - mese di dicembre 2012.

pag. **76**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 aprile 2013, n. 2130/LAVFOR.FP/2013

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre 2012 e gennaio, marzo 2013.

pag. **79**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 aprile 2013, n. 2244/LAVFOR.FP/2013

LR 18/2011. Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/2014 - Piano annuale di formazione 2013/2014 - Versione aprile 2013.

pag. **88**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 30 aprile 2013, n. 2279/LAVFOR.FP/2013

LR 76/82, articolo 9, lettera "b" - Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 - Avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per attività di assistenza ai partecipanti ai corsi (vitto e convitto).

pag. **122**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 maggio 2013, n. 2403/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 19. Riammissione in termini relazione finale tecnico-fisica della Fondazione Opera Sacra Famiglia codice FP1211276003 - Work experience.

pag. **124**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 maggio 2013, n. 2409/LAVFOR.FP/2013

POR FVG FSE 2007/2013 OB.2 Competitività regionale e Occupazione. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2011. Programma specifico n. 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (Ifts). Proroga dei termini per la conclusione delle attività.

pag. **126**

**Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 maggio 2013, n. 2411/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 36 - Azioni di sistema Alpe Adria - Integrazione all'avviso emanato con decreto n. 4759/LAVFOR.FP/2012 dell'11 settembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.

pag. **127**

**Decreto** del Direttore di Servizio sviluppo rurale 7 maggio 2013, n. 879

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: pubblicazione graduatoria domande di aiuto a valere sulla misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese.

pag. **128**

**Decreto** del Direttore di Servizio sviluppo rurale 15 maggio 2013, n. 944

Integrazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole, intervento 1 - Ammodernamento delle aziende" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Servizio sviluppo rurale 18 febbraio 2013, n. 310.

pag. **134**

**Direzione** centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di assenso al subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

pag. **135**

**Direzione** centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua ditte varie.

pag. **135**

**Direzione** centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Richieste di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua di ditte varie.

pag. **136**

**Direzione** centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Richieste di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua della ditta Lunikgas Spa.

pag. **136**

**Direzione** centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Richiesta di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua della ditta Acquedotto Poiana Spa.

pag. **137**

**Direzione** centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio produzioni agricole

Domanda di protezione della DOP "Friuli" o "Friuli Venezia Giulia" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007, formulata dal Comitato per il riconoscimento della DOC Friuli con sede in Via G.B. Candotti 3, Cividale del Friuli (UD). Richiesta pubblicazione avviso.

pag. **138**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **138**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **139**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **139**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **139**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Ronchi dei Legionari n. 2/COMPL/13.

pag. **141**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Rupingrande n. 9/COMP/12.

pag. **141**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Rupingrande n. 10/COMP/12.

pag. **142**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Basovizza n. 11/COMP/12.

pag. **142**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Opicina n. 12/COMP/12.

pag. **143**

**Segretariato** generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Muggia n. 13/COMP/12.

pag. **143**

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi


## **Bioman** Spa - Mirano (VE)

Avviso al pubblico - Richiesta di verifica di assoggettabilità (ai sensi dell'art. 20 del DLgs.152/2006).
pag. **144**

## **Comune** di Aviano (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante n.1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Braida Beorchia".
pag. **144**

## **Comune** di Chiopris Viscone (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **145**

## **Comune** di Flaibano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **145**

## **Comune** di Forgaria nel Friuli (UD)

Struttura ricettiva all'insegna "Forgaria Monte Prat" - Riclassificazione ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive n. 13 del 29.04.2013 (Estratto).
pag. **146**

## **Comune** di Gemona del Friuli (UD)

Opere di I Lotto della Pista Ciclabile in Gemona del Friuli - Tratto via Dante / via Praviolai. Decreto di Esproprio (art. 23 - D.P.R. 327/2001). Prot. N. 5801
pag. **146**

## **Comune** di Medea (GO)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **147**

## **Comune** di Muggia (TS)

Avviso di deposito del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e della proposta di PAC di iniziativa privata denominato "Punta Olmi".
pag. **147**

## **Comune** di Porcia (PN)

Avviso di accertamento in via amministrativa della proprietà per usucapione, di terreni appartenenti alla sede stradale di via Roveredo.
pag. **148**

## **Comune** di Tarcento (UD)

Approvazione Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale del Tarcentino, triennio 2013-2015 - Estratto.
pag. **148**

**Comunità** Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Ufficio espropri

Acquisizione immobili per i lavori di realizzazione di un immobile per attività produttive in località Chiampeas in Comune di Prato Carnico. Provvedimento n. 3/2013 di acquisizione beni utilizzati per scopi di interesse pubblico (Art. 42bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

pag. **149**

**Provincia** di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 62 dell' 11 aprile 2013. Società Lorenzon F.lli Srl di Azzano Decimo. Autorizzazione ad una variante all'impianto mobile di recupero di rifiuti speciali non pericolosi OM Track Giove numero di matricola 99C03400T.

pag. **152**

**Provincia** di Pordenone

Deliberazione della Giunta provinciale n. 63 dell' 11 aprile 2013. Società Friulrame Srl di Spilimbergo. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06 per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Zona Industriale Nord a Spilimbergo.

pag. **156**

**Provincia** di Udine - Area Tecnica - Servizio Viabilità - U.O. Espropri Stime Catasto

Determina di Liquidazione n.3009 del 08.05.2013 indennità a favore degli utenti. Intervento urgente di Protezione Civile - per il consolidamento del ponte alla progr. Km.9+200 in Comune di Resia.

pag. **164**

**Azienda** Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" - Pordenone

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica (approvata con determinazione n. 87 del 24/04/2013)

pag. **165**

**Azienda** per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 cps - assistente sanitario

pag. **165**

**Azienda** per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 cps - ostetrica.

pag. **180**

**Istituto** Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

Avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Coadiutore Amministrativo Esperto cat. BS da assegnarsi alla SCT4 - Struttura Complessa Territoriale del Friuli Venezia Giulia - Sezione Territoriale di Pordenone.

pag. **195**

**Provincia** di Pordenone - Settore politiche del lavoro

Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione di attività da svolgersi nell'ambito degli sportelli di conciliazione "SiConTe - Assistenti Familiari". Programma Operativo 2007/2013 Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione.

pag. **195**

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_21_1_DDC_ATT PROD 113_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale attività produttive 15 febbraio 2013, n. 113/PROD/MTPROM

## POR Fesr 2007-2013. Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” asse I, attività 1.2.a., linea di intervento A) “Sviluppo competitivo delle PMI”. Disimpegno delle risorse conseguente a rinunce, revoche e rideterminazioni.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013, “Obiettivo Competitività regionale e occupazione” Regione Friuli Venezia Giulia, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, come modificata dalla successiva Decisione C (2010) 5 del 04.01.2010;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 19, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della predetta Decisione;
**VISTA**, in particolare, l’attività 1.2.a “Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI”, linea di intervento A) “Sviluppo competitivo delle PMI”, finalizzata a rafforzare la competitività delle imprese del Friuli Venezia Giulia attraverso il sostegno ai processi di trasformazione e/o al rafforzamento della struttura produttiva;
**VISTA** la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. n.o. n.16/2008) e in particolare il capo V - “Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006”;
**CONSIDERATO** in particolare l’articolo 31, comma 4, della predetta LR 7/2008 ai sensi del quale <<L’Amministrazione regionale individua con procedura di evidenza pubblica l’Organismo intermedio di cui all’articolo 2, punto 6, del regolamento (CE) n. 1083/2006, gestore dell’attività finanziata dal POR FESR di cui al capo I della legge regionale 4/2005.>>;
**VISTO** inoltre che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008, e successive modifiche e integrazioni è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l’Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia;
**ATTESO** che l’articolo 7, comma 4, lettera d) del succitato Regolamento di attuazione del POR FESR prevede, che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l’Assessore regionale alle relazioni internazionali e comunitarie approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all’identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi Intermedi;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 3 luglio 2009, n. 1501, con la quale si è autorizzato l’avvio della procedura aperta di cui agli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. per l’affidamento del servizio di gestione dell’incentivazione a favore delle piccole e medie imprese per l’adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo ai sensi del capo I della LR 4/2005 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia

Giulia - Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa c-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004) in attuazione sia degli interventi del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione - Asse I - Attività 1.2.a “Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI”,sia del DPReg. n. 0354/Pres del 22 dicembre 2008;
**CONSIDERATO** che in data 15 luglio 2009 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea il bando di gara per l’affidamento del servizio sopraddetto;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 3255/PROD del 9 dicembre 2009, con il quale è stato aggiudicato in via definitiva, ai sensi dell’art. 11, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., a favore del costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese Unicredit Mediocredito centrale s.p.a. e Unicredit Banca s.p.a. l’affidamento del sopra citato servizio;
**ATTESO** che, a conclusione dell’iter di individuazione del fornitore del servizio suddetto, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l’aggiudicatario del predetto bando di gara, UniCredit MedioCredito Centrale s.p.a., capogruppo mandataria del costituito Raggruppamento temporaneo di imprese tra UniCredit MedioCredito Centrale s.p.a. e Unicredit Banca s.p.a. è stato stipulato il contratto rep. n. 3245 dd. 25.02.2010;
**CONSTATATO** pertanto che l’attuazione della citata linea di intervento è stata affidata adUniCredit MedioCredito Centrale s.p.a. in qualità di Organismo Intermedio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2010, n. 1039 recante <<POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione - attività 1.2.a “Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI”, linea di intervento a) “Sviluppo competitivo delle PMI” - approvazione del bando e della modulistica per la presentazione della domanda, con relativi allegati.>>;
**VISTO** in particolare l’articolo 9, comma 1, del citato Bando approvato con DGR 1039/2010, ai sensi del quale:
<<1. Gli incentivi sono concessi ed erogati dall’organismo intermedio a valere sul Fondo per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese, di cui all’articolo 7, comma 7, della legge regionale 4/2005, di seguito denominato Fondo, con gestione separata delle risorse utilizzate per la gestione comunitaria e per la gestione regionale.>>;
**RICHIAMATO** inoltre l’articolo 9, comma 2, lettera a), del medesimo Bando, ai sensi del quale, ai fini della gestione comunitaria, il Fondo è costituito, tra l’altro, da:
<<a) i conferimenti del Fondo POR FESR 2007-2013 per le finalità di cui al POR FESR 2007-2013 “Obiettivo Competitività e Occupazione” - ASSE I - Attività 1.2.a “Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI” Linea di intervento A) “Sviluppo competitivo delle PMI”, per una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 23.000.000,00, di cui Euro 5.635.000,00 di quota FESR, ed Euro 17.365.000,00 di quota statale e regionale>>;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1278/PROD/POLEC del 15 giugno 2009, con il quale è stata determinata la dotazione finanziaria della citata Attività 1.2.a, linea di intervento a) “Sviluppo competitivo delle PMI”;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale delle Attività produttive prot. n. 1976/PROD dd. 07/10/2010 ai sensi del quale si dispone:
<<1. Di impegnare a favore del Fondo per lo sviluppo competitivo delle PMI, presso Unicredit MedioCredito Centrale S.p.a. (codice fiscale: 00594040586), complessivi euro 23.000.000,00.-, di cui quota FESR euro 5.635.000,00.-, quota Stato euro 12.075.000,00.-, e quota Regione euro 5.290.000,00.-, a valere sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall’art. 24 della Legge Regionale 21 luglio 2008, n. 7.>>
**VISTA** la nota prot. 8442 del 05/08/2011 dell’Organismo Intermedio, con la quale comunica il cambio di denominazione sociale da UniCredit MedioCredito Centrale S.p.a. a MedioCredito Centrale S.p.a.;
**CONSIDERATO** che, come indicato nella nota sopracitata, il cambio di denominazione sociale non comporta alcuna modifica soggettiva rispetto al complesso delle posizioni giuridiche derivanti in capo all’Organismo Intermedio dalla sottoscrizione del contratto;
**VISTA** la graduatoria dei progetti presentati nel mese di giugno 2010, pubblicata sul BUR n. 8 del 23/02/2011, successivamente modificata e ripubblicata sul BUR n. 44 del 02/11/2011;
**VISTA** la graduatoria dei progetti presentati nel mese di luglio 2010, pubblicata sul BUR n. 14 del 06/04/2011, successivamente modificata e ripubblicata sul BUR n. 24 del 15/06/2011;
**VISTA** la graduatoria dei progetti presentati nel mese di agosto 2010, pubblicata sul BUR n. 22 del 01/06/2011, successivamente modificata e ripubblicata sul BUR n. 46 del 16/11/2011;
**VISTA** la graduatoria dei progetti presentati nel mese di settembre 2010, pubblicata sul BUR n. 46 del 16/11/2011, successivamente modificata e ripubblicata sul BUR n. 13 del 28/03/2012;
**VISTA** la nota prot. n. 0024968/P - /LETT dd. 17 dicembre 2012, con la quale la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie ha richiesto a tutte le Direzioni Centrali della Regione FVG di procedere al disimpegno di tutte le risorse non impegnate e non impegnabili (anche derivanti da revoche, rideterminazioni o rinunce) con riguardo alle attività di propria competenza, al fine di poter

individuare in maniera puntuale le risorse che, nell'ambito dell'attuale programmazione, risultano disponibili e quindi riprogrammabili (o nell'ambito del Piano di Azione e Coesione o a favore della dotazione finanziaria di alcune linee di attività all'interno del Programma);
**VISTA** la nota prot. n. 69 del 08/01/2013 dell'Organismo Intermedio, assunta al prot. n. 894/PROD/MTPROM del 15/01/2013, con la quale lo stesso comunica l'esito della ricognizione effettuata sugli importi disimpegnabili a seguito di rinunce, revoche e rideterminazioni di contributo;
**PRESO ATTO** che, in fase di liquidazione dei contributi spettanti alle imprese beneficiarie l'Organismo Intermedio ha provveduto, a seguito di rideterminazione dei contributi, a rendere disponibili al disimpegno complessivi euro 415.829,83 di risorse POR, dei quali:

- Euro 4.596,00, nota prot. 14246 del 10/10/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa First Sas (cod. progetto 3929 );
- Euro 20.375,32, nota prot. 14245 del 10/10/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa SaberSrl (cod. progetto 3961);
- Euro 39.700,31, nota prot. 15346 del 12/11/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa Sh Servizi Srl (cod. progetto 3453);
- Euro 2.718,75, nota prot. 15247 del 07/11/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa Simco-TecnocoveringSrl (cod. progetto 3926);
- Euro 11.619,19, nota prot. 15345 del 12/11/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa Della Valentina Office Spa (cod. progetto 2974);
- Euro 31.564,25, nota prot. 15344 del 12/11/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa Jurop Spa (cod. progetto 3435);
- Euro 18.241,35, nota prot. 15343 del 07/11/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa Omnia Energy Srl (cod. progetto 3424);
- Euro 36.762,15, nota prot. 15342 del 12/11/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa Prezza Impianti Srl (cod. progetto 2973);
- Euro 13.176,38, nota prot. 16125 del 04/12/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa SiomTermoplast (cod. progetto 2972);
- Euro 237.076,13, nota prot. 15438 del 14/11/2012, in relazione all'iniziativa attuata dall'impresa Imr Spa (cod. progetto 4478);

**PRESO**, altresì, **ATTO** che il succitato Organismo Intermedio ha provveduto a rendere disponibili al disimpegno complessivi euro 1.617.046,16 di risorse POR, dei quali:

- Euro 91.170,36, nota prot. 285 del 16/01/2013, a seguito della rinuncia presentata dall'impresa Tube &You Spa (cod. progetto 4558);
- Euro 105.600,00, nota prot. 287 del 16/01/2013, a seguito della rinuncia presentata dall'impresa KatasSrl (cod. progetto 3960);
- Euro 77.632,00, nota prot. 286 del 16/01/2013, a seguito della rinuncia presentata dall'impresa LodSrl (cod. progetto 4607);
- Euro 564.640,00, nota prot. 288 del 16/01/2013, a seguito della rinuncia presentata dall'impresa D.D. Costruzioni meccaniche Srl (cod. progetto 3405);
- Euro 103.144,80, nota prot. 374 del 18/01/2013, a seguito della richiesta di rideterminazione del progetto presentata dall'impresa OCN Spa (cod. progetto 4583);
- Euro 674.859,00, nota prot. 105 del 08/01/2013, a seguito della revoca del contributo concesso all'impresa Sata Energy Spa (cod. progetto 3791);

**RICHIAMATO** l'articolo 6, numero 23), del Regolamento emanato con DPreg. 0238/2008 per la parte in cui prevede che compete alle Strutture regionali attuatrici emettere gli atti di liquidazione nei confronti degli eventuali Organismi intermedi;
**RITENUTO**, per quanto sopra, di procedere al disimpegno dal Fondo Speciale POR FESR, istituito dall'art. 24 della L.R. 21 luglio 2008, n. 7 di complessivi euro 2.032.875,99 (di cui euro 498.054,75 quota FESR, euro 1.067.259,88 quota statale ed euro 467.561,36 quota regionale);
**VISTA** la deliberazione n. 218 del 13 febbraio 2013 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, in seguito alla riduzione della dotazione finanziaria di cui alla procedura di attivazione "Bando per l'incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI" di euro 2.032.875,99 di Fondi POR, l'adozione da parte del Direttore centrale attività produttive di ogni atto necessario a disimpegnare gli importi derivanti dalla riduzione della dotazione finanziaria della succitata procedura di attivazione;

**DECRETA**

**1.** di disimpegnare dal Fondo per lo sviluppo competitivo delle PMI, presso MedioCredito Centrale S.p.a. (codice fiscale: 00594040586), l'importo di complessivi euro 2.032.875,99 (di cui euro 498.054,75 quota FESR, euro 1.067.259,88 quota statale ed euro 467.561,36 quota regionale) derivanti da rinunce al contributo, revoche e rideterminazioni, a valere sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'art. 24 della L.R. 21 luglio 2008, n. 7;

**2.** di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 15 febbraio 2013

MILAN

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale attività produttive 8 maggio 2013, n. 597/PROD

LR 27/1999, articolo 11, comma 1. DPReg. 048/2012: “Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell’articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)” e s.m.i. Approvazione modulistica.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei Distretti industriali) e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l’articolo 11, comma 1, della citata LR 27/1999, così come modificato dall’articolo 3, comma 23, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, il quale prevede che <<L’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Agenzie per lo Sviluppo dei Distretti Industriali (ASDI) i finanziamenti relativi agli interventi prioritari proposti dalle ASDI medesime e contenuti nei Programmi di sviluppo adottati ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera d), in conformità a quanto disposto dall’articolo 7, secondo modalità da stabilirsi con regolamento di attuazione e in armonia con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato>>;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 048/Pres., con il quale è emanato il “Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell’articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)”;

**VISTO** il decreto n. 281/PROD del 27 febbraio 2012 con il quale è approvata la modulistica prevista dal predetto regolamento, costituente gli allegati A), B), C), D), E), F), G), H), facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 10 aprile 2013, n. 072/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 24 aprile 2013, n. 17, con il quale è emanato “Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 48 (Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell’articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)).”;

**CONSIDERATO** che a seguito dell’entrata in vigore del DPReg. n. 072/2013 si rende indispensabile approvare la seguente nuova modulistica:

- dichiarazione dell’organismo di ricerca di cui all’articolo 7, comma 2;
- certificazione delle spese di cui all’articolo 4, comma 3;
- preventivo dettagliato delle spese, nel caso di realizzazione di iniziative di cui all’articolo 4, comma 1;
- dettaglio delle spese sostenute, nel caso di realizzazione di iniziative di cui all’articolo 4, comma 1;

**RILEVATA** altresì la necessità di aggiornare la modulistica approvata con il citato decreto n. 281/PROD del 27 febbraio 2012, a seguito delle modifiche introdotte dall’entrata in vigore del DPReg. n. 072/2013;

**VISTE** le bozze dei modelli predisposte dal Servizio marketing territoriale e promozione internazionale e relative alla documentazione sopra richiamata;

**RITENUTO** pertanto di approvare la modifica della seguente modulistica:

- domanda di contributo di cui all’articolo 5, comma 1, costituente l’allegato A) del presente decreto;
- relazione descrittiva di cui all’articolo 5, comma 3, lettera b), costituente l’allegato B) del presente decreto;
- relazione illustrativa di cui all’articolo 9, comma 3, lettera a), costituente l’allegato C) del presente decreto;
- elenco riepilogativo di cui all’articolo 9, comma 3, lettera b), costituente l’allegato D) del presente

decreto;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'articolo 5, comma 3, lettera d), all'articolo 8, comma 3, all'articolo 9, comma 2, lettera d), lettera c), all'articolo 10, comma 2, lettera i) costituenti gli allegati E), F), G) del presente decreto;
- specifica di cui all'articolo 10, comma 2, lettera d), costituente l'allegato H) del presente decreto;

**RITENUTO** altresì di approvare la nuova modulistica consistente in:
- dichiarazione dell'organismo di ricerca di cui all'articolo 7, comma 2, costituente l'allegato I) del presente decreto;
- certificazione delle spese di cui all'articolo 4, comma 3, costituente l'allegato L) del presente decreto;
- preventivo dettagliato delle spese, nel caso di realizzazione di iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, costituente l'allegato M) del presente decreto;
- dettaglio delle spese sostenute, nel caso di realizzazione di iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, costituente l'allegato N) del presente decreto;

**RITENUTO** inoltre di dare la più ampia diffusione alla citata modulistica e di prevederne pertanto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione al fine di agevolare le ASDI all'accesso alla modalità contributiva di cui alla legge regionale 27/1999;

**VISTO** il "Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e in particolare l'articolo 17 concernente le competenze dei dirigenti e l'articolo 19 concernente le funzioni del Direttore centrale;

**DECRETA**

**1.** È approvata la modulistica, prevista dal regolamento emanato con DPReg. 048/2012 e smi, di cui agli allegati A), B), C), D), E), F), G), H), I), L), M) e N) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**2.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it).

Trieste, 8 maggio 2013.

MILAN

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_2_ALL1

MARCA
DA
BOLLO

**ALLEGATO A)**

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Servizio Marketing territoriale e promozione internazionale
Via Sabbadini, 31
33100 Udine

**CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRIORITARI CONTENUTI NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO 20 - 20 (indicare il triennio)**

**Domanda di contributo ai sensi della legge regionale 27/1999 e del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 048/Pres. e smi.**

Il sottoscritto ________________________ in qualità di legale rappresentante
*(nome e cognome)*
dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale ________________________
*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*
con sede in ________________________

*(via n. civico, Comune, CAP, Provincia)*
codice fiscale ____________ partita IVA ____________
Tel. ____________ fax ____________ e-mail ____________

**C H I E D E**

di ottenere il contributo di euro (comprensivo di IVA se dovuta), per la realizzazione degli intervento/i prioritario/i contenuto/i nel Programma di Sviluppo (indicare il triennio) denominato/i (titolo intervento/i), rispondente/i alle finalità elencate all'articolo 4 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 048/Pres. e smi, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali).

A tal fine dichiara che gli interventi oggetto della presente domanda di contributo producono benefici economico-sociali diffusi che rafforzano il sistema distrettuale, offrendo un efficiente servizio di pubblica utilità e costituendo un efficace strumento di promozione del sistema socio-economico del territorio.

Allega:

☐ Programma di sviluppo triennale 2 .-2 (triennio) redatto ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della LR 27/1999, con la precisazione degli interventi ritenuti prioritari per i quali viene richiesta l'ammissione al finanziamento ai sensi del Regolamento emanato con DPReg. n. 048/2012 e smi;

☐ relazione descrittiva per ogni intervento ritenuto prioritario, redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b) del Regolamento emanato con DPReg. n. 048/2012 e smi;

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'ASDI ed attestante il non superamento dei limiti temporali e quantitativi di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (de minimis);

☐ copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Timbro dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale e firma per esteso del legale rappresentante

Luogo e data

____________________

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla LR 27/1999.

Luogo e data

Firma per esteso del legale rappresentante

____________________

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_3_ALL2

**da allegare alla domanda di contributo, articolo 5, comma 3, lettera b) del DPReg. n. 048/2012 e smi.**

**ALLEGATO B)**

*L.R. n. 27 del 11/11/1999, articolo 11, comma 1*
*D.P.Reg. n. 048/Pres. del 27 febbraio 2012 e smi, articolo 5, comma 3, lettera b)*

**AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE**

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PRIORITARIO DENOMINATO CONTENUTO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO 20 -20

***RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO***

## 1. *Descrizione degli obiettivi del progetto:*

*(Illustrare in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi che spingono l'ASDI alla realizzazione dell'intervento descrivendo l'attuale situazione distrettuale e la rilevanza economica e strategica dell'intervento, inoltre per i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di cui all'art. 4, lettere e ter) ed e quater) indicare gli obiettivi del progetto, con particolare riferimento alle prospettive di mercato, allo stato delle conoscenze e delle ricerche sull'argomento).*

## 2. *Descrizione del programma di attività:*

*(Descrivere dettagliatamente l'intervento proposto indicando le modalità di realizzazione, le risorse e gli strumenti impiegati: personale, consulenti esterni, commesse con organismi di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, ecc.).*

## 3. *Risultati attesi:*

*(Indicare i risultati attesi in termini di benefici economico-sociali che mirano a rafforzare il sistema distrettuale, nonchè in termini di innovazioni di prodotto/processo, competitività tecnologica).*

**3. *Cronoprogramma:***

(*Per i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale specificare il cronoprogramma delle varie attività, articolato per fasi, indicando per ogni singola fase i termini temporali previsti, i costi dettagliati relativi ad ogni voce di spesa, una descrizione sintetica dell'attività da svolgere nonchè il personale impiegato con l'indicazione del numero delle ore previste).*

Durata del progetto anni mesi

Data di avvio prevista Data di conclusione prevista

***4. Piano finanziario del progetto***

| | |
|---|---|
| A) Certificazione della spesa | € |
| B) Costi previsti per la realizzazione del progetto | € |
| C) Cofinanziamento | € |
| **TOTALE DEL PROGETTO** | **€** |

*Data*

*Firma del legale rappresentante*

_______________________________

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_4_ALL3

**da allegare al rendiconto della spesa, articolo 9, comma 3, lettera a) del DPReg. n. 048/2012 e smi.**

**ALLEGATO C)**

*L.R. n. 27 del 11/11/1999, articolo 11, comma 1*
*D.P.Reg. n. 048/Pres. del 27 febbraio 2012 e smi, articolo 9, comma 3, lettera a)*

**AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE _ _**

RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. DEL PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PRIORITARIO DENOMINATO CONTENUTO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO 20 20

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO***

1. ***Descrizione degli obiettivi raggiunti con la realizzazione dell'intervento:***
*(Descrivere dettagliatamente l'oggetto dell'intervento e gli obiettivi raggiunti).*

2. ***Descrizione dell'attività svolta:***
*(Descrivere dettagliatamente le attività svolte e le spese sostenute per la realizzazione del progetto, le risorse e gli strumenti impiegati (personale,consulenti esterni, eventuali collaborazioni con organismi di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, ecc.).*

3. ***Risultati ottenuti:***
*(Indicare i risultati ottenuti in termini di benefici economico-sociali che mirano a rafforzare il sistema distrettuale, con particolare riferimento a: prodotto/processo della ricerca, dello sviluppo sperimentale, innovazioni introdotte, novità e originalità delle conoscenze acquisite).*

***4. Durata dell'intervento:***

| *Durata dell'intervento (in anni/mesi)* | |
|---|---|
| *Data di inizio (indicare la data)* | |
| *Eventuali proroghe (data della proroga accordata)* | |
| *Data di conclusione (indicare la data)* | |

*Data*

*Firma del legale rappresentante*

______________________________________

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_5_ALL4

da trasmettere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera b) del DPReg. n. 048/2012 e smi.

*L.R. n. 27 del 11/11/1999, articolo 11, comma 1*
*D.P.Reg. n. 048/Pres. del 27 febbraio 2012 e smi, articolo 9, comma 3, lettera b)*

**ALLEGATO D)**

**AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE**

RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. DEL PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PRIORITARIO DENOMINATO CONTENUTO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO 20 -20

## *Riepilogo generale delle spese rendicontate*

| ***N./Data Fattura/nota*** | ***Fornitore*** | ***Descrizione della spesa*** | ***Spesa sostenuta dall'ASDI*** | ***Spesa sostenuta dai cofinanziatori*** |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| ***Totale generale delle spese rendicontate*** | | | | |

*data*

*Firma del legale rappresentante*

_______________________________

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_6_ALL5

da trasmettere ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera d); dell'articolo 8, comma 3; dell'articolo 9, comma 3, lettera d) del DPReg. n. 048/2012 e smi.

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

**ALLEGATO E)**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) nato a il , codice fiscale , nella qualità di legale rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale (ASDI) (denominazione) sede in consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

chiede di accedere agli incentivi previsti dal DPReg. n. 048/2012 e smi, concessi a titolo della regola "de minimis" definita dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L, n. 379, del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e si obbliga a non richiedere contributi, agevolazioni o altri benefici pubblici che, sommati all'agevolazione relativa al finanziamento in richiesta, eccedano i limiti previsti dal predetto regolamento. A tale scopo dichiara quanto segue (barrare alternativamente la dichiarazione relativa alla situazione in cui versa l'impresa dichiarante):

☐ che all'ASDI non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al regolamento (CE) 1998/2006, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

☐ che all'ASDI sono stati concessi i seguenti contributi "de minimis" di cui al regolamento (CE) 1998/2006, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi altresì a comunicare ogni variazione rilevante dei dati comunicati successivamente intervenuta, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo richiesto con la presente domanda:

| Ente concedente | normativa di riferimento | data concessione contributo | importo aiuto |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*Data*

*Firma del legale rappresentante*

______________________________

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_7_ALL6

**da trasmettere nel caso in cui si chiede l'ammissibilità a rendiconto delle spese di personale interno, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera c) del DPReg n. 048/2012 e smi.**

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

**ALLEGATO F)**

Il sottoscritto ______ in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale denominata ______ con sede legale in ______ al fine della liquidazione del contributo concesso con decreto n. ______ del ______ per la realizzazione dell'intervento prioritario denominato ______ e consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

### dichiara ☑

- che tutti gli emolumenti relativi al/ai dipendente/i ______ impiegato/i nella realizzazione dell'intervento e relativi al/ai mese/i di ______ sono stati regolarmente quietanzati;
- che i contributi a carico dell'Agenzia e le ritenute operate sugli stipendi di cui sopra sono stati regolarmente versati con deleghe F24 regolarmente quietanzate;
- che i costi indiretti relativi ai ratei maturati per ferie, permessi, tredicesima, quattordicesima e TFR trovano riscontro per competenza nelle voci di costo dei rispettivi bilanci di riferimento (indicare solo nel caso in cui il costo orario comprende anche queste voci).

Si allega copia del documento di identità

______
Luogo e data

______________________________
Timbro dell'ASDI e firma del legale rappresentante

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_8_ALL7

**da trasmettere nel caso in cui si chiede l'ammissibilità a rendiconto delle spese generali, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera i) del DPReg n. 048/2012 e smi.**

# Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

**ALLEGATO G)**

Il sottoscritto ______ in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale denominata ______ con sede legale in ______ ai fini del riconoscimento delle spese generali supplementari nella misura del 10 cento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera i) del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 048/Pres. e smi, afferenti alla liquidazione del contributo concesso con decreto n.______ dd. ______, e consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

## dichiara ☑

che le seguenti fatture sono relative alle spese generali supplementari imputabili alla realizzazione dell'intervento denominato ______

| n. Fattura | Data | Fornitore | Descrizione | Importo totale (escluso IVA) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | € |
| | | | | € |
| | | | | € |
| | | | | € |
| | | | | € |
| | | | | € |
| Totale delle spese generali supplementari | | | | € |
| Importo delle spese generali supplementari riconosciute pari al 10% del totale delle spese generali supplementari | | | | € |

Si allega copia del documento di identità

Luogo e data

Timbro dell'ASDI e firma del legale rappresentante

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_9_ALL8

**da trasmettere nel caso in cui si chiede l'ammissibilità a rendiconto delle spese per viaggi, pernottamenti, pasti ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera d) del DPReg n. 048/2012 e smi.**

**ALLEGATO H)**

*L.R. n. 27 del 11/11/1999, articolo 11, comma 1*
*D.P.Reg. n. 048/Pres. del 27 febbraio 2012 e smi, articolo 10, comma 2, lettera d)*

**AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE**

RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. DEL PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PRIORITARIO DENOMINATO CONTENUTO NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO 20. -20. .

Missione del . Luogo Motivo della missione

**Dettaglio Costi**

| Nominativo | Ruolo nel progetto | Descrizione della spesa (indicare gli estremi delle fatture/ricevute per viaggi, pernottamenti, pasti) | Importo |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Totale complessivo delle spese sostenute | | | |

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_10_ALL9

da trasmettere nel caso in cui il progetto di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, di cui all'art. 4, comma 1, lettere e ter) ed e quater) del DPReg. 48/2012 e smi, è realizzato in collaborazione con un Organismo di ricerca.

## dichiarazione dell'organismo di ricerca che ha collaborato al progetto

**ALLEGATO I)**

Il sottoscritto ______________________ in qualità di ______________________
*(nome e cognome)* *(presidente/direttore di Dipartimento/legale rappresentante, ecc.)*
dell'organismo di ricerca ______________________

con sede in ______________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*
codice fiscale/partita IVA ______________________

**D I C H I A R A**

in relazione al progetto denominato , finanziato nell'ambito del regolamento emanato con DPReg. n. 48/Pres. del 27 febbraio 2012 e smi, svolto in collaborazione con l'ASDI :

- che l'organismo di ricerca ha effettuate le seguenti attività
*(descrivere le attività svolte dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto)*

e ha sostenuto le seguenti spese:

| DESCRIZIONE VOCE DI SPESA | IMPORTO |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| TOTALE | |

- che, per le medesime iniziative e spese, l'organismo di ricerca:

☐ non ha beneficiato della concessione di contributi pubblici *(regionali, nazionali e comunitari)*;

*ovvero*

☐ ha beneficiato della concessione di contributi pubblici per un importo pari a euro ______________ a valere sulla legge/regolamento ______________________

Luogo e data

Timbro dell'organismo di ricerca
e firma del legale rappresentante

______________________

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_11_ALL10

**da trasmettere nel caso in cui si chiede la certificazione della spesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter) del DPReg. 48/2012 e smi.**

## certificazione delle spese

**ALLEGATO L)**

Il sottoscritto ____________________

in qualità di[1] ____________________

in esecuzione dell'incarico affidato dall'ASDI ____________________

codice fiscale/partita IVA ____________________

con sede in ____________________
*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

concernente la certificazione della rendicontazione della spesa relativa al progetto denominato , finanziato nell'ambito del regolamento emanato con DPReg. 48/Pres del 27 febbraio 2012 e smi, con decreto di concessione n. di data ,

**D I C H I A R A**

- di aver preso visione della pertinente normativa contributiva, in particolare del regolamento emanato con DPReg. 48/Pres del 27 febbraio 2012 e smi, concernente "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)", (di seguito denominato regolamento);
- di aver preso atto e visione del provvedimento di concessione del contributo e della corrispondenza intercorsa tra l'ASDI e l'Amministrazione regionale;
- di aver esaminato la documentazione contabile e amministrativa prodotta dall'ASDI a comprova delle spese sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto (titoli di spesa, quietanze, diari del personale, autorizzazioni alle rimodulazioni di spesa, ecc.);
- in particolare di aver verificato che:

- le spese rendicontate sono comprovate da documenti validamente emessi di data compresa tra la data di avvio e quella di conclusione del progetto e conformi a quanto disposto dalla normativa fiscale e civilistica vigente ed il pagamento delle stesse è stato effettuato integralmente ed è comprovato da regolare documentazione contabile in possesso dell'ASDI;
- tali documenti (fatture, parcelle, contratti, ecc.) sono riconducibili e pertinenti ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto finanziato;
- vi è una piena corrispondenza tra la contabilità e i documenti giustificativi di spesa;

---

[1] Soggetti elencati al comma 1 dell'articolo 41 bis della LR 7/2000:
1) dottore commercialista, ragioniere commercialista, ecc., iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (L. 34/2005; D.Lgs. 139/2005);
2) revisore contabile iscritto nel Registro dei revisori contabili (D.Lgs. 88/1992; DPR 474/1992) o legale rappresentante di una società di revisione (di cui indicare ragione sociale e sede) iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (D.Lgs. 88/1992; D.Lgs. 58/1998 art. 161);
3) responsabile di un centro di assistenza fiscale (di cui indicare ragione sociale e sede) iscritto all' Albo nazionale dei Centri di Assistenza Fiscale per le imprese (D.Lgs. 241/1997; DM 164/1999).

**da trasmettere nel caso in cui si chiede la certificazione della spesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter) del DPReg. 48/2012 e smi.**

- le ore di impegno registrate nel diario del personale o time sheet relative ai dipendenti trovano piena corrispondenza con quanto rilevabile dai pertinenti documenti dell'ASDI (fogli presenza del personale e libro unico);
- i costi sostenuti sono ammissibili a finanziamento ai sensi di quanto previsto dal regolamento sopra richiamato e sono stati correttamente imputati alle voci di spesa, coerentemente con il progetto approvato dall'Amministrazione regionale, nei limiti autorizzati o alle condizioni previste dall'art. 13 del regolamento;
- che gli eventuali recuperi di cui all'art. 10, c. 2 ter del regolamento sono stati calcolati ed imputati secondo quanto indicato nel verbale del Comitato Tecnico Consultivo allegato al decreto di concessione;
- dalla documentazione acquisita risulta che i materiali e gli strumenti acquistati per il progetto sono stati consegnati presso la sede di realizzazione stabilita.

In considerazione di quanto premesso e dichiarato, in esito alla verifica effettuata sulla rendicontazione del progetto prodotta dall'ASDI,

**C E R T I F I C A**

ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter del regolamento sopra richiamato, che:

- le spese complessivamente rendicontate dall'ASDI ammontano ad € ;
- le spese che sono risultate ammissibili in quanto documentate, effettivamente sostenute, pertinenti al progetto, correttamente determinate, conformi alle normative citate e al progetto approvato, ammontano a:

| | |
|---|---|
| progetto di cui all'articolo 4 comma 1, lettere a),b),c),d),e) ed e bis) | |
| progetto di ricerca industriale di cui all'articolo 4, comma 1 lettera e ter) *(al lordo degli eventuali recuperi)* | |
| progetto di sviluppo sperimentale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e quater) *(al lordo degli eventuali recuperi)* | |
| certificazione della spesa | |
| TOTALE | |
| eventuali recuperi relativi al progetto di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale *(da detrarre)* | |
| TOTALE SPESA AMMISSIBILE | |

- le spese ritenute NON ammissibili ammontano complessivamente ad € , per le seguenti motivazioni *(indicare nel dettaglio tutte le spese non ammesse e la relativa motivazione)*:

**D I C H I A R A I N O L T R E**

- di non aver avuto rapporti con l'ASDI beneficiaria del contributo che possono comprometterne l'indipendenza nello svolgimento dell'attività di verifica e certificazione delle spese, nonché di avere puntualmente verificato che analoga condizione ricorre per ogni soggetto incaricato anche della parziale trattazione o verifica della documentazione relativa alla certificazione; in particolare, di non essere legato all'ASDI beneficiaria del contributo da rapporti quali si verificano nei confronti di chi presta attività nella preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione oggetto di verifica e certificazione, nonché di chi ha

**da trasmettere nel caso in cui si chiede la certificazione della spesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter) del DPReg. 48/2012 e smi.**

prestato comunque la sua attività professionale a favore dell'ASDI o in qualsiasi modo si è ingerito nell'attività dell'ASDI medesima durante i due anni anteriori al conferimento dell'incarico, ovvero nei confronti del professionista affiliato o del collaboratore stabile dello studio professionale incaricato della preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione, ovvero nei confronti del soggetto o dello studio professionale il cui professionista affiliato o collaboratore stabile sia incaricato della preparazione della domanda di contributo o della rendicontazione.

Luogo e data

Timbro e firma

_______________________________________

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_12_ALL11

da trasmettere nel caso di richiesta di contributo per la realizzazione di un'iniziativa di cui all'articolo 4 lettere e) ter ed e) quater del DPReg 048/2012 e smi.

Allegato M

# Preventivo dettagliato delle spese

Progetto:

ASDI:

data inizio progetto
data fine progetto

## QUADRO RIEPILOGATIVO

(riservato all'Amministrazione)

| Dati di sintesi del progetto | Spese | | Spese ammesse |
|---|---|---|---|
| progetto di ricerca industriale | € | - | |
| progetto di sviluppo sperimentale | € | - | |
| certificazione della spesa | € | - | |
| **TOTALE** | **€** | **-** | |

# Preventivo dettagliato delle spese

Progetto:

ASDI:

data inizio attività di ricerca

data fine attività di ricerca

## QUADRO RIEPILOGATIVO

**Progetto di ricerca industriale**

| Voce di spesa | | Spese | | (riservato all'Amministrazione) Spese ammesse |
|---|---|---|---|---|
| | 1) Spese di personale | € | - | |
| | 2) Spese per acquisto di strumentazione, di attrezzature specifiche e di software specialistici | € | - | |
| | 3) Spese per prestazioni di terzi | € | - | |
| | 4) Spese per materiali | € | - | |
| | 5) Spese per beni immateriali | € | - | |
| | 6) Spese generali (10% delle spese di personale) | € | - | |
| | *sub totale* | € | - | |
| | 7) Spese impreviste (10% del sub totale) | € | - | |
| | 8) Eventuali **recuperi** (da detrarre) | € | - | |
| **TOTALE** | | € | - | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

## 1) SPESE DI PERSONALE

**data inizio attività**

**data fine attività**

ammissibile
(riservato all'Amministrazione)

**RESPONSABILE RICERCA**

| | cognome e nome | qualifica | ore | tariffa forfait | costo totale | ore | tariffa forfait | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | |

**RICERCATORI**

| | cognome e nome | qualifica | ore | tariffa forfait | costo totale | ore | tariffa forfait | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | |

**TECNICI ED OPERAI**

| | cognome e nome | qualifica | ore | tariffa forfait | costo totale | ore | tariffa forfait | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | |

| | ore | costo totale | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|
| TOTALE - responsabile | 0 | - | | |
| TOTALE - ricercatori | 0 | - | | |
| TOTALE - tecnici | 0 | - | | |
| TOTALE ORE E SPESE PER IL PERSONALE | **0** | **-** | | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

## 2) SPESE PER ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE, DI ATTREZZATURE SPECIFICHE E DI SOFTWARE SPECIALISTICI

data inizio attività
data fine attività

ammissibile (riservato all'Amministrazione)

| n. | descrizione | costo totale [1] | utilizzo del bene [2] | periodo ammortamento [3] | imputabile al progetto | imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| | | | | TOTALE | 0,00 | |

1= costo totale previsto (IVA esclusa)
2= utilizzo presunto, espresso in mesi, degli strumenti e delle attrezzature da impiegare per la realizzazione del progetto di ricerca
3= durata, espressa in mesi, del periodo previsto di ammortamento dei beni, calcolata conformemente alla normativa vigente

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

**3) SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI**

**data inizio attività**
**data fine attività**

| n. | descrizione | costo | | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| 10 | | | | |
| 11 | | | | |
| 12 | | | | |
| n. | | | | |
| | TOTALE | - | | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

**4) SPESE PER MATERIALI**

**data inizio attività**
**data fine attività**

ammissibile (riservato all'Amministrazione)

| n. | descrizione | costo | imputabile al progetto |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| n. | | | |
| | TOTALE | - | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

## 5) SPESE PER BENI IMMATERIALI

data inizio attività
data fine attività

| n. | descrizione | costo | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| n. | | | |
| | TOTALE | - | |

# Preventivo dettagliato delle spese

Progetto:

ASDI:

data inizio attività di sviluppo

data fine attività di sviluppo

## QUADRO RIEPILOGATIVO

**Progetto di sviluppo sperimentale**

(riservato all'Amministrazione)

| Voce di spesa | Spese | | Spese ammesse |
|---|---|---|---|
| 1) Spese di personale | € | - | |
| 2) Spese per acquisto di strumentazione, di attrezzature specifiche e di software specialistici | € | - | |
| 3) Spese per prestazioni di terzi | € | - | |
| 4) Spese per materiali | € | - | |
| 5) Spese per beni immateriali | € | - | |
| 6) Spese generali (10% delle spese di personale) | € | - | |
| *subtotale* | € | - | |
| 7) Spese impreviste (10% del sub totale) | € | - | |
| 8) Eventuali **recuperi** (da detrarre) | € | - | |
| **TOTALE** | € | - | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

## 1) SPESE DI PERSONALE

**data inizio attività**

**data fine attività**

ammissibile
(riservato all'Amministrazione)

**RESPONSABILE RICERCA**

| | cognome e nome | qualifica | ore | tariffa forfait | costo totale | ore | tariffa forfait | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | |

**RICERCATORI**

| | cognome e nome | qualifica | ore | tariffa forfait | costo totale | ore | tariffa forfait | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | |

**TECNICI ED OPERAI**

| | cognome e nome | qualifica | ore | tariffa forfait | costo totale | ore | tariffa forfait | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | |

| | ore | costo totale | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|
| TOTALE - responsabile | 0 | - | | |
| TOTALE - ricercatori | 0 | - | | |
| TOTALE - tecnici | 0 | - | | |
| TOTALE ORE E SPESE PER IL PERSONALE | **0** | **-** | | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

## 2) SPESE PER ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE, DI ATTREZZATURE SPECIFICHE E DI SOFTWARE SPECIALISTICI

**data inizio attività**

**data fine attività**

| n. | descrizione | costo totale [1] | utilizzo del bene [2] | periodo ammortamento [3] | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| n. | | | | | | |
| | | | | TOTALE | 0,00 | |

1= costo totale previsto (IVA esclusa)
2= utilizzo presunto, espresso in mesi, degli strumenti e delle attrezzature da impiegare per la realizzazione del progetto di sviluppo
3= durata, espressa in mesi, del periodo previsto di ammortamento dei beni, calcolata conformemente alla normativa vigente

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

### 3) SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI

**data inizio attività**
**data fine attività**

| n. | descrizione | costo | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| n. | | | |
| | TOTALE | - | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**4) SPESE PER MATERIALI**

**data inizio attività**
**data fine attività**

ammissibile (riservato all'Amministrazione)

| n. | descrizione | costo | imputabile al progetto |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| n. | | | |
| | TOTALE | - | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**5) SPESE PER BENI IMMATERIALI**

**data inizio attività**
**data fine attività**

| n. | descrizione | costo | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| n. | | | |
| | TOTALE | - | |

Preventivo dettagliato delle spese

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**8) EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)**

**data inizio attività**
**data fine attività**

ammissibile (riservato all'Amministrazione)

| | descrizione della spesa su cui viene effettuato il recupero | valore recupero | valore recupero |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| n. | | | |
| | TOTALE | - | |

# Preventivo dettagliato delle spese

Progetto:

ASDI:

## QUADRO RIEPILOGATIVO

**Certificazione delle spese**

| Voce di spesa | Spese | Spese ammesse |
|---|---|---|
| 1) Certificazione della totalità delle spese | | |
| **TOTALE SPESE** | € - | |

13_21_1_DDC_ATT PROD 597_13_ALL12

da trasmettere nel caso di rendiconto delle spese per la realizzazione di un'iniziativa di cui all'articolo 4 lettere e) ter ed e) quater del DPReg 048/2012 e smi.

ALLEGATO N

# Dettaglio delle spese sostenute

Progetto:

ASDI:

## QUADRO RIEPILOGATIVO

(riservato all'Amministrazione)

| Dati di sintesi del progetto | Spese sostenute | Spese ammesse |
|---|---|---|
| progetto di ricerca industriale | € - | |
| progetto di sviluppo sperimentale | € - | |
| certificazione della spesa | € - | |
| **TOTALE** | **€ -** | |

# Dettaglio delle spese sostenute

Progetto:

ASDI:

## QUADRO RIEPILOGATIVO

**Progetto di ricerca industriale**

(riservato all'Amministrazione)

| Voce di spesa | Spese sostenute | Spese ammesse |
|---|---|---|
| 1) Spese di personale | € - | |
| 2) Spese per acquisto di strumentazione, di attrezzature specifiche e di software specialistici | € - | |
| 3) Spese per prestazioni di terzi | € - | |
| 4) Spese per materiali | € - | |
| 5) Spese beni immateriali | € - | |
| 6) Spese generali (10% delle spese di personale) | € - | |
| 7) Eventuali recuperi (da detrarre) | € - | |
| **TOTALE SPESE** | € - | |

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

## 1) SPESE DI PERSONALE

**data inizio attività**

**data fine attività**

ammissibile (riservato all'Amministrazione)

**RESPONSABILE RICERCA**

| | cognome e nome | qualifica | data inizio rapporto [1] | data fine rapporto [2] | tariffa forfait | ore | costo totale | tariffa forfait | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | |

**RICERCATORI**

| | cognome e nome | qualifica | data inizio rapporto [1] | data fine rapporto [2] | tariffa forfait | ore | costo totale | tariffa forfait | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | |

**TECNICI ED OPERAI**

| | cognome e nome | qualifica | data inizio rapporto [1] | data fine rapporto [2] | tariffa forfait | ore | costo totale | tariffa forfait | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | |

| | | ore | costo totale | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE | responsabile | 0 | - | | |
| TOTALE | ricercatori | 0 | - | | |
| TOTALE | tecnici | 0 | - | | |
| TOTALE SPESE PER IL PERSONALE | | 0 | - | | |

1=data di inizio rapporto/contratto/collaborazione di lavoro
2=eventuale data di fine rapporto/contratto/collaborazione di lavoro. Non compilare se l'addetto è ancora collaboratore/dipendente dell'ASDI

# Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di ricerca industriale - Diario ricerca**

Progetto:

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

## 2) SPESE PER ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE, DI ATTREZZATURE SPECIFICHE E DI SOFTWARE SPECIALISTICI

| | | | | | | | | | | | | | | | | data inizio attività<br>data fine attività | | | ammissibile (riservato all'Amministrazione) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura [1] | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura [2] | data inizio utilizzo bene | data fine utilizzo bene | periodo ammort. (in mesi) [3] | n. atto pag. | tipo atto pagamento [4] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | utilizzo del bene (gg) | periodo ammort. (gg) | imputabile al progetto | imputabile al progetto |
| 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | TOTALE | 0,00 | |

1= descrizione in dettaglio dei beni, delle consulenze, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo dei beni, delle consulenze, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= indicare l'effettivo periodo di ammortamento dei beni
4= Contanti,addebito in conto corrente bancario, ecc

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

### 3) SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI

data inizio attività
data fine attività

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura [1] | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura [2] | n. atto pag. | tipo atto pagamento [3] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | - | |

1= descrizione in dettaglio delle consulenze, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo delle consulenze, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

## 4) SPESE PER MATERIALI

**data inizio attività**
**data fine attività**

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura[1] | acquisto | | | | | quietanza | | | | | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura[2] | n. atto pag. | tipo atto pagamento[3] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | | imputabile al progetto |
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | - | |

1 = descrizione in dettaglio dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc.

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di ricerca industriale**

Progetto:

ASDI:

**5) SPESE BENI IMMATERIALI**

data inizio attività
data fine attività

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura [1] | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura[2] | n. atto pag. | tipo atto pagamento [3] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione): imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | - | |

1= descrizione in dettaglio dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc

# Dettaglio delle spese sostenute

Progetto:

ASDI:

## QUADRO RIEPILOGATIVO
**Progetto di sviluppo sperimentale**

| Voce di spesa | Spese sostenute |
|---|---|
| 1) Spese di personale | € - |
| 2) Spese per acquisto di strumentazione, di attrezzature specifiche e di software specialistici | € - |
| 3) Spese per prestazioni di terzi | € - |
| 4) Spese per materiali | € - |
| 5) Spese beni immateriali | € - |
| 6) Spese generali (10% delle spese di personale) | € - |
| 7) Eventuali recuperi (da detrarre) | € - |
| **TOTALE SPESE** | € - |

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**1) SPESE DI PERSONALE**

**data inizio attività**
**data fine attività**

ammissibile
(riservato all'Amministrazione)

**RESPONSABILE RICERCA**

| | cognome e nome | qualifica | data inizio rapporto [1] | data fine rapporto [2] | tariffa forfait | ore | costo totale | | tariffa forfait | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | |

**RICERCATORI**

| | cognome e nome | qualifica | data inizio rapporto [1] | data fine rapporto [2] | tariffa forfait | ore | costo totale | | tariffa forfait | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | |

**TECNICI ED OPERAI**

| | cognome e nome | qualifica | data inizio rapporto [1] | data fine rapporto [2] | tariffa forfait | ore | costo totale | | tariffa forfait | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | |

| | | ore | costo totale | | ore | costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE | responsabile | 0 | - | | | |
| TOTALE | ricercatori | 0 | - | | | |
| TOTALE | tecnici | 0 | - | | | |
| TOTALE SPESE PER IL PERSONALE | | 0 | - | | | |

1=data di inizio rapporto/contratto/collaborazione di lavoro
2=eventuale data di fine rapporto/contratto/collaborazione di lavoro. Non compilare se l'addetto è ancora collaboratore/dipendente dell'ASDI

# Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di sviluppo sperimentale - Diario ricerca**

Progetto:

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**2) SPESE PER ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE, DI ATTREZZATURE SPECIFICHE E DI SOFTWARE SPECIALISTICI**

**data inizio attività**

**data fine attività**

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura [1] | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura [2] | data inizio utilizzo bene | data fine utilizzo bene | periodo ammort. (in mesi) [3] | n. atto pag. | tipo atto pagamento [4] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | utilizzo del bene (gg) | periodo ammort. (gg) | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | TOTALE | 0,00 | |

1= descrizione in dettaglio dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= indicare l'effettivo periodo di ammortamento dei beni
4= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

### 3) SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI

data inizio attività
data fine attività

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura [1] | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura[2] | n. atto pag. | tipo atto pagamento[3] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | - | |

1= descrizione in dettaglio delle consulenze, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto

2= costo delle consulenze, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA

3= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**4) SPESE PER MATERIALI**

**data inizio attività**
**data fine attività**

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura[1] | acquisto | | | | | quietanza [6] | | | | | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura[2] | n. atto pag. | tipo atto pagamento[3] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | | imputabile al progetto |
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | - | |

1= descrizione in dettaglio dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc.

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:

ASDI:

**5) SPESE BENI IMMATERIALI**

data inizio attività
data fine attività

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura [1] | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura[2] | n. atto pag. | tipo atto pagamento[3] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | - | |

1= descrizione in dettaglio dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo dei beni, delle forniture oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc

Dettaglio delle spese sostenute

**Progetto di sviluppo sperimentale**

Progetto:
ASDI:

**7) EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)**

ammissibile (riservato all'Amministrazione)

**data inizio attività**
**data fine attività**

| | descrizione della spesa su cui viene effettuato il recupero | valore recuperato | valore recuperato |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| n. | | | |
| | TOTALE | - | |

# Dettaglio delle spese sostenute

Progetto:

ASDI:

## QUADRO RIEPILOGATIVO

## **Certificazione delle spese**

| Voce di spesa | Spese sostenute |
|---|---|
| 1) Certificazione della totalità delle spese | € - |
| **TOTALE SPESE** | € - |

Dettaglio delle spese sostenute

## Certificazione delle spese

Progetto:
ASDI:

### 1) CERTIFICAZIONE DELLA TOTALITÀ DELLE SPESE

data inizio attività
data fine attività

| n. | fornitore (denominazione e sede) | descrizione oggetto fattura [1] | n. fattura | data fattura | importo tot. fattura (compreso IVA) | imponibile tot. fattura | costo oggetto fattura[2] | n. atto pag. | tipo atto pagamento[3] | data atto pagam. | data quietanza | importo quietanza | imputabile al progetto | ammissibile (riservato all'Amministrazione) imputabile al progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| n. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | TOTALE | - | |

1= descrizione in dettaglio della prestazione oggetto della fattura e relative al progetto
2= costo della prestazione oggetto della fattura e relative al progetto, al netto di IVA
3= Contanti, addebito in conto corrente bancario, ecc

13_21_1_DDC_ISTR UNIV 534_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 29 marzo 2013, n. 534/ISTR

## LR 20/2005, art. 15 bis - DPReg. 069/Pres/2012 - Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2012 -Scorrimento graduatoria per rinuncia a un contributo assegnato.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** l'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), come modificato dall'articolo 8, commi 29 e 30, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - Legge finanziaria 2012), il quale prevede l'istituzione di un Fondo per le spese di investimento per sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e per migliorare e adeguare la rete esistente, destinato ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e ai privati;
**VISTO** il DPReg. 21 marzo 2012 n. 069/Pres. di emanazione del Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi previsti dal Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), di seguito "Regolamento";
**VISTA** la deliberazione n. 597 del 13 aprile 2012, pubblicata sul BUR n. 18 di data 2 maggio 2012, con la quale la Giunta regionale ha definito, sulla base della disponibilità finanziaria del Fondo per le spese di investimento, la ripartizione delle quote del Fondo stesso, destinando l'importo di euro 4.671.696,71 agli interventi edilizi di costruzione, ampliamento, ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo di immobili, così come definiti dall'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);
**VISTO** il Bando per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture di servizio per la prima infanzia a valere sulla dotazione del Fondo per le spese di investimento per l'anno 2012, di seguito "Bando", approvato con decreto 769/ISTR/2012 con il quale si è anche provveduto a prenotare le risorse in quel momento disponibili, sulla base delle ripartizione definita con la citata DGR 597/2012, pari complessivamente ad euro 4.671.696,71;
**VISTA**, altresì, la deliberazione n. 1987 del 15 novembre 2012, pubblicata sul BUR n. 48 del 28 novembre 2012, con la quale la Giunta regionale, provvedendo a ridefinire la ripartizione della dotazione del Fondo per l'anno in corso già approvata con la citata deliberazione n. 597/2012, ha destinato l'importo di euro 6.183.757,73 agli interventi edilizi di costruzione, ampliamento, ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo di immobili, così come definiti dall'articolo 4 della citata legge regionale 19/2009;
**VISTO** il proprio decreto n. 2051/ISTR del 15 novembre 2012 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo ammesse a finanziamento, presentate ai sensi del Regolamento e del Bando sopra citati;
**PRECISATO** che, a fronte dell'entità dei contributi richiesti, l'ammontare delle risorse disponibili non era sufficiente a coprire l'intero importo da finanziare sulla base della spesa complessiva risultante da tutte le domande di contributo ammissibili a finanziamento e che quindi la domanda presentata dal Comune di Pordenone era stata finanziata solo in parte, mentre gli altri interventi ammissibili a finanziamento, inseriti a seguire nella graduatoria, non erano stati finanziati per carenza di risorse;
**RICORDATO** che il comma 4 dell'articolo 10 del Bando prevede che la graduatoria rimanga in vigore fino all'approvazione della nuova graduatoria e venga utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendano successivamente disponibili;
**RILEVATO** che in data 4 marzo 2013 l'operatore "La casa dei Bimbi " di Moimacco ha rinunciato al contributo assegnatogli con il citato decreto n. 2051/ISTR/2012, pari a euro 120.441,60;
**RITENUTO** pertanto di provvedere all'assegnazione delle risorse divenute in tal modo disponibili mediante lo scorrimento della graduatoria per il finanziamento, fino a concorrenza dell'importo complessivo di euro 120.441,60, delle seguenti domande ritenute ammissibili in sede di istruttoria e inserite nella graduatoria di cui al decreto 2051/ISTR/2012, ma non finanziate per l'insufficienza delle risorse disponibili in sede di riparto approvato con tale provvedimento:

1. Comune di Pordenone - Pordenone - Sostituzione serramenti esterni per riqualificazione energetica - contributo richiesto 60.000, percentuale di cofinanziamento 20% - importo ammesso a contributo euro 48.000 - già finanziato in sede di riparto approvato con decreto del direttore centrale n. 2051/ISTR/2012 euro 23.952,30, ulteriore contributo da assegnare euro 24.047,70;
2. Parrocchia San Marco Evangelista - Udine - Sostituzione serramenti esterni per riqualificazione energetica - contributo richiesto euro 15.000,00, percentuale di cofinanziamento 20% - importo ammesso a contributo 12.000,00 - contributo da assegnare euro 12.000,00;
3. Comune di Carlino - Carlino - Sostituzione serramenti esterni per riqualificazione energetica - contributo richiesto 106.000,00, percentuale di cofinanziamento 20% - importo ammesso a contributo 84.800,00 - contributo da assegnare euro 84.393,90;

**PRESO ATTO** che i contributi sono concessi in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

**PRECISATO** che la concessione del contributo deve avvenire solo in seguito all'acquisizione della dichiarazione scritta dell'operatore interessato, relativa ad altri aiuti "de minimis" concessi a suo favore durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

**PRECISATO** che, in seguito alla verifica del rispetto della regola "de minimis", il contributo potrà essere rideterminato in diminuzione in sede di concessione;

**RICORDATO** che l'intensità massima della contribuzione regionale per il finanziamento degli interventi suddetti è pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 27 (Legge finanziaria regionale 2013);

**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012 e successive modificazioni;

**DECRETA**

**1.** Si prende atto della rinuncia al contributo di euro 120.441,60 da parte dell'operatore "La casa dei Bimbi" di Moimacco.

**2.** Si provvede all'assegnazione delle risorse divenute disponibili per effetto della rinuncia di cui al punto 1 mediante lo scorrimento della graduatoria delle domande ritenute ammissibili a finanziamento, di cui al proprio decreto 2051/ISTR/2012, ma non finanziate per l'insufficienza delle risorse disponibili in sede di riparto approvato con tale provvedimento.

**3.** Le domande analiticamente indicate, ritenute ammissibili in sede di istruttoria e inserite nella graduatoria di cui al decreto 2051/ISTR/2012, sono ammesse a finanziamento fino a concorrenza dell'importo complessivo di euro 120.441,60 già prenotato con i decreti di prenotazione fondi n. 769/ISTR/2012 e n. 2051/ISTR/2012:

- Comune di Pordenone - Pordenone - Sostituzione serramenti esterni per riqualificazione energetica - contributo richiesto euro 60.000,00 percentuale di cofinanziamento 20% - importo ammesso a contributo euro 48.000 - già finanziato in sede di riparto approvato con decreto n. 2051/ISTR/2012 euro 23.952,30 - ulteriore contributo assegnato euro 24.047,70;
- Parrocchia San Marco Evangelista - Udine - Sostituzione serramenti esterni per riqualificazione energetica - contributo richiesto euro 15.000,00, percentuale di cofinanziamento 20% - importo ammesso a contributo euro 12.000,00 - contributo assegnato euro 12.000,00;
- Comune di Carlino - Carlino - Sostituzione serramenti esterni per riqualificazione energetica - contributo richiesto 106.000,00, percentuale di cofinanziamento 20% - importo ammesso a contributo euro 84.800,00 - contributo assegnato euro 84.393,90.

**4.** La domanda presentata dal Comune di Carlino viene finanziata solo in parte, e precisamente nella misura di euro 84.393,90 a fronte dell'importo richiesto pari a euro 84.800,00 per l'insufficienza delle risorse al momento disponibili; conseguentemente l'assegnatario, per poter beneficiare del contributo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, del Regolamento, dovrà assicurare una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile, o potrà rideterminare la spesa complessiva dell'intervento a condizione che lo stesso non sia modificato in modo sostanziale.

**5.** In ottemperanza al regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, si provvederà alla concessione del contributo, eventualmente rideterminato in diminuzione nell'importo, solo in seguito alla verifica del rispetto della regola "de minimis", tramite acquisizione della dichiarazione scritta dell'operatore interessato, relativa ad altri aiuti "de minimis" concessi, a suo favore, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

**6.** Agli adempimenti connessi alla concessione e all'erogazione dei contributi, in attuazione del presente provvedimento di assegnazione degli stessi, provvede la Direzione centrale istruzione, università, ricerca,

famiglia, associazionismo e cooperazione mediante la struttura competente alla gestione degli interventi relativi al finanziamento degli investimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di servizi per la prima infanzia.
**7.** Il presente decreto, sarà pubblicato sul sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 marzo 2013

DEL BIANCO

13_21_1_DDS_PROG GEST 1953_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 aprile 2013, n. 1953/LAVFOR. FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Programma specifico n. 34. Approvazione operazioni formative "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario" - a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 QBA - mese di febbraio 2013.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 4192/LAVFOR.FP dell'11 novembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 23 novembre 2011, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di candidature e prototipi formativi per la realizzazione di operazioni formative finalizzate all'erogazione di misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 34 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;
**VISTI** i decreto n. 4895/LAVFOR.FP del 7 dicembre 2011, n. 4925/LAVFOR.FP del 13 dicembre 2012 e n. 1837/LAVFOR.FP del 24 aprile 2012 con i quali sono state apportate modifiche e correzioni all'Avviso sopra citato;
**EVIDENZIATO** che il citato Avviso prevede l'individuazione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione delle operazioni formative nel triennio 2011/2013 (anni formativi 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014) sull'intero territorio regionale;
**VISTO** il decreto n. 339/LAVFOR.FP del 31 gennaio 2012 con il quale è stata individuata, quale affidataria e soggetto attuatore delle operazioni formative, l'Associazione Temporanea formata da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia (soggetto capofila) con sede a Trieste, Fondazione Opera Sacra Famiglia con sede a Pordenone, INDAR con sede a Udine, CRAMARS con sede a Tolmezzo, e I.R.E.S - Istituto Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia con sede a Udine;
**PRECISATO** che tale Avviso prevede l'attivazione di due tipologie di operazioni formative così individuate: prototipo formativo A - azione 33 QBA MCA "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti", e prototipo formativo B - azione 33 QBA MCB "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti";
**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 3.400.00,00, suddivisa in euro 1.000.000,00 per la realizzazione delle operazioni formative nell'anno formativo 2011/2012, in euro 1.200.000,00 per la realizzazione delle operazioni formative nell'anno formativo 2012/2013, e in euro 1.200.000,00 per la realizzazione delle operazioni formative nell'anno formativo 2013/2014;
**PRECISATO** altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni suddivise nel triennio 2011/2013 possono essere utilizzate complessivamente;
**VISTO** il decreto n. 660/LAVFOR.FP del 15 febbraio 2013 con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall' En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2012 e gennaio 2013 e a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 1.353.348,00;
**VISTE** le edizioni dei prototipi formativi presentate dall' En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia nel mese di feb-

braio 2013;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi afferenti le attività di tipologia prototipo B per complessivi euro 314.000,00;
**PRECISATO** che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 314.000,00
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua del bando per la realizzazione delle operazioni formative è di complessivi euro 1.039.348,00;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n.1860 e successive modificazioni e integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione";
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall' En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia nel mese di febbraio 2013, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi afferenti le attività di tipologia prototipo B per complessivi euro 314.000,00.
**3.** Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 314.000,00.
**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 aprile 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 1953_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 1953**
**di data 15/04/2013**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - FEBBRAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33QBAMCB Cloni

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - QBAMCB Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S. - PROTOTIPO B | FP1308474001 | A.T. MISURE COMPENSATIVE OSS 2011/13 (EN.A.I.P. FVG) | 2013 | 78.500,00 | 78.500,00 | 50 |
| **2** | MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S. - PROTOTIPO B | FP1308474002 | A.T. MISURE COMPENSATIVE OSS 2011/13 (EN.A.I.P. FVG) | 2013 | 78.500,00 | 78.500,00 | 50 |
| **3** | MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S. - PROTOTIPO B | FP1308778001 | A.T. MISURE COMPENSATIVE OSS 2011/13 (EN.A.I.P. FVG) | 2013 | 78.500,00 | 78.500,00 | 50 |
| **4** | MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S. - PROTOTIPO B | FP1310921001 | A.T. MISURE COMPENSATIVE OSS 2011/13 (EN.A.I.P. FVG) | 2013 | 78.500,00 | 78.500,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 314.000,00 | 314.000,00 | |
| | | | Totale | | 314.000,00 | 314.000,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 314.000,00 | 314.000,00 | |
| | | | Totale | | 314.000,00 | 314.000,00 | |

13_21_1_DDS_PROG GEST 1964_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 aprile 2013, n. 1964/LAVFOR.FP/2013

## Programma operativo regionale FSE 2007/2013 - Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Programmazione periodica delle operazioni 2012 - Programma specifico n. 13 (Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga) - Avviso emanato con decreto 5014/LAVFOR.FP/2011. Finanziamenti assegnati per misure di accompagnamento (operazioni codice FP1244372003 e FP1247499005) e relativa prenotazione fondi - Variazione con compensazione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 5014/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature provenienti da enti di formazione e finalizzate alla realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il decreto n. 105/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 con il quale sono state emanate le Direttive per la realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga;
**VISTO** il decreto n. 282/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2012 con il quale sono state apportate integrazioni all'Avviso emanato con il decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;
**VISTO** il decreto n. 1260/LAVFOR.FP del 20 marzo 2012 con il quale sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n. 105/LAVFOR.FP/2012;
**VISTO** il decreto n. 1261/LAVFOR.FP del 20 marzo 2012 con il quale la disponibilità finanziaria di euro 4.500.000,00 prevista dal programma specifico n. 13 del PPO 2012 è stata ripartita a livello provinciale;
**VISTO** il decreto n. 1520/LAVFOR.FP del 4 aprile 2012 con il quale sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n. 105/LAVFOR.FP/2012 ed è stato definito il quadro delle risorse finanziarie disponibili dopo il 31 dicembre 2011 relative al programma specifico n. 23 del PPO 2011 che possono essere utilizzate dai raggruppamenti di enti di formazione selezionati a seguito del succitato Avviso;
**VISTO** il decreto n. 2268/LAVFOR.FP del 9 maggio 2012 con il quale sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n. 105/LAVFOR.FP/2012;
**PRECISATO** che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi;
**VISTO** il decreto n. 1083/LAVFOR.FP del 12 marzo 2012 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;
**VISTO** il decreto n. 2938/LAVFOR.FP del 13 giugno 2012 con il quale è stata apportata una correzione alla graduatoria approvata con il decreto n. 1083/LAVFOR.FP/2012;
**VISTO** il decreto n. 4028/LAVFOR.FP del 2 agosto 2012 con il quale sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n. 105/LAVFOR.FP/2012;
**VISTO** il decreto n. 6320/LAVFOR.FP del 14 novembre 2012 con il quale sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n. 1520/LAVFOR.FP/2012;
**VISTO** il decreto n. 7115/LAVFOR.FP del 19 dicembre 2012 con il quale sono state apportate modificazioni alla disciplina emanata con il decreto n. 12466/LAVFOR.FP/2010;
**VISTO** il decreto n. 5935/LAVFOR.FP del 29 ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 21 novembre 2012, con il quale sono state approvate e finanziate una serie di operazioni

afferenti all'attività di cui all'Avviso citato in esordio, tra le quali la seguente:

*Codice*: FP1244372003
*Titolo*: Tecniche di vendita - B.T. - Misure di accompagnamento
*Operatore*: ENAIP FVG - A.T. reinserimento occupazione Provincia di Udine
*Contributo Assegnato*: euro 1.175,00

**VISTO** il decreto n. 51/LAVFOR.FP del 15 gennaio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 20 febbraio 2013, e relativo decreto di prenotazione fondi n.128/LAVFOR.FP del 21 gennaio 2013, con i quali sono state approvate e finanziate una serie di operazioni afferenti all'attività di cui all'Avviso citato in esordio, tra le quali la seguente:

*Codice*: FP1247499005
*Titolo*: Tecniche di saldocarpenteria - P.A. - Misure di accompagnamento
*Operatore*: ENAIP FVG - A.T. reinserimento occupazione Provincia di Udine
*Contributo Assegnato*: euro 2.500,00

**VISTI** la nota prot. n. 9156/REG/CS/GC del 5 aprile 2013 (ad prot. 22284/LAVFOR.FP dell'8 aprile 2013) e il fax integrativo del 9 aprile 2013 (ad prot. 22923/LAVFOR.FP del 9 aprile 2013), con cui ENAIP FVG, quale capofila dell'A.T. reinserimento occupazione della Provincia di Udine, segnala la necessità di variare in aumento il finanziamento dell'operazione FP1244372003 (maggiore spesa per euro 309,95) evidenziando inoltre che l'operazione FP1247499005 si è chiusa con una minore spesa di euro 884,67;
**PRECISATO** che la richiesta di variazione in aumento risulta determinata dal fatto che, a preventivo, era stato ipotizzato l'utilizzo del mezzo pubblico, mentre è poi emerso che, a causa della mancanza di collegamenti serali, l'allieva ha dovuto utilizzare il mezzo privato;
**EVIDENZIATO** che le variazioni di cui si tratta determinano complessivamente una minore spesa a carico del bilancio regionale (cap.5960) di euro 574,72;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione";
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

**DECRETA**

**1)** Per le motivazioni di cui in premessa è disposta la modifica dei finanziamenti assegnati alle operazioni sottoelencate e della relativa prenotazione fondi (Operatore ENAIP FVG - A.T. reinserimento occupazione Provincia di Udine):

*Codice*: FP1244372003
*Titolo*: Tecniche di vendita - B.T. - Misure di accompagnamento
*Contributo assegnato*: euro 1.175,00
*Variazione in aumento*: euro 309,95
*Contributo rideterminato*: euro 1.484,95

*Codice*: FP1247499005
*Titolo*: Tecniche di saldocarpenteria - P.A. - Misure di accompagnamento
*Contributo assegnato*: euro 2.500,00
*Variazione in diminuzione*: euro 884,67
*Contributo rideterminato*: euro 1.615,33

**2)** Le variazioni di cui al punto 1) determinano complessivamente una minore spesa a carico del bilancio regionale (cap.5960) di euro 574,72.
**3)** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 aprile 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 1985_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 aprile 2013, n. 1985/LAVFOR.FP/2013

Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7. Approvazione Piani formativi PMI - mese di dicembre 2012.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 6038/LAVFOR.FP del 2 novembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 14 novembre 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative;

**PRECISATO** che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni formative costituenti i Piani formativi aziendali che possono essere monoaziendali o pluriaziendali;

**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della struttura stabile decentrata di Udine della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via Nievo 20, a partire dal 15 novembre 2012 e fino al 29 marzo 2013, salvo anticipato esaurimento delle risorse ;

**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 1.433.625,85, così suddivisa:

- euro 1.100.000,00 a favore delle PMI
- euro 333.625,85 a favore delle Grandi Imprese

**VISTO** il decreto n. 1413/LAVFOR.FP del 15 marzo 2013 con il quale è stata disposta l'integrazione delle risorse messe a disposizione dall'Avviso per un importo pari ad euro 101.509,09, e a seguito del quale la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle operazioni è pari ad euro 1.535.134,94, così suddivisa:

- euro 1.174.378,23 a favore delle PMI
- euro 360.756,71 a favore delle Grandi Imprese

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema comparativo con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;

**VISTO** il decreto n. 1414/LAVFOR.FP del 15 marzo 2013 con il quale sono state approvate 269 operazioni formative presentate nel mese di novembre 2012 relative ai Piani formativi aziendali per le PMI ma ammesse al finanziamento solo 175 operazioni per esaurimento dei fondi disponibili, e a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 391,81;

**VISTE** le operazioni relative ai Piani formativi aziendali per le PMI, presentate nel mese di dicembre 2012;

**EVIDENZIATO** che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate nel mese di dicembre 2012, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 3 aprile 2013;

**PRESO** atto che dalla citata relazione istruttoria emerge che 50 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, 6 operazioni valutate non hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria, e 3 operazioni sono state escluse dalla valutazione;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione di 50 operazioni;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Pre-

sidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa e a seguito della valutazione delle operazioni relative ai Piani formativi aziendali per le PMI, presentate nel mese di dicembre 2012, sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione di 50 operazioni.

**3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 aprile 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 1985_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 1985/0**
**di data 16/04/2013**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236PMIMONO

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - PICCOLE E MEDIE IMPRESE Monoaziendale

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | I GENITORI NELLA STRUTTURA EDUCATIVA: LA COSTRUZIONE DEL RAPPORTO DI FIDUCIA | FP1262386001 | DON CESARE SCARBOLO - PAIDEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. | 2012 | 4.320,00 | 3.456,00 | 76 |
| 2 | LA SICUREZZA PER IL TECNICO ED IL PREPOSTO | FP1259890002 | LUSSETTI MICHELE | 2012 | 8.640,00 | 6.912,00 | 74 |
| 3 | SICUREZZA NELLA PRODUZIONE DI SERRAMENTI E NEI CANTIERI DI POSA | FP1262393001 | F.LLI GRATTON E C. S.N.C. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 73 |
| 4 | SAFETY NELL'EBANISTERIA E NEI COMPLEMENTI D'ARREDO | FP1262394001 | DIZORZ MARIO & BRUNO S.N.C. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 73 |
| 5 | DINAMICHE DI GRUPPO | FP1260092001 | COMUNITA' EDUCANTE SOC.COOP.SOCIALE - ONLUS | 2012 | 7.920,00 | 5.544,00 | 73 |
| 6 | LEADERSHIP E COMUNICAZIONE | FP1260092002 | COMUNITA' EDUCANTE SOC.COOP.SOCIALE - ONLUS | 2012 | 10.800,00 | 7.560,00 | 73 |
| 7 | LAVORARE PER OBIETTIVI, LAVORARE PER PROGETTI - GRUPPO A | FP1262172001 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2012 | 5.760,00 | 4.608,00 | 72 |
| 8 | GESTIRE IL TEMPO E LE ATTIVITÀ - GRUPPO A | FP1262172002 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2012 | 5.400,00 | 4.320,00 | 72 |
| 9 | LAVORARE PER OBIETTIVI, LAVORARE PER PROGETTI - GRUPPO B | FP1262172003 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2012 | 5.760,00 | 4.608,00 | 72 |
| 10 | GESTIRE IL TEMPO E LE ATTIVITÀ - GRUPPO B | FP1262172004 | CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA | 2012 | 5.400,00 | 4.320,00 | 72 |
| 11 | CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PMI | FP1258897001 | R.C.R. S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 71 |
| 12 | PROCEDURARE I PROCESSI [illegible] MECCANICA | FP1259890001 | LUSSETTI MICHELE | 2012 | 10.440,00 | 8.352,00 | 70 |
| 13 | MARKETING PER IL LANCIO DI NUOVI PRODOTTI | FP1262393002 | F.LLI GRATTON E C. S.N.C. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 70 |
| 14 | IL MARKETING PER IMPIEGATI E TECNICI | FP1262068001 | MODULMEC INGRANAGGI S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 70 |
| 15 | IL TEAM BUILDING E LA GESTIONE DEL CLIENTE | FP1262067001 | D.A.P. S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 70 |
| 16 | TECNICHE DI OSSERVAZIONE PARTECIPATA E SVILUPPO PSICOMOTORIO DEL BAMBINO 0-12 MESI | FP1262383001 | LE AIUOLE S.R.L | 2012 | 7.560,00 | 6.048,00 | 70 |
| 17 | LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE - TEAM 1 | FP1262456001 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 7.200,00 | 5.760,00 | 70 |
| 18 | LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE - TEAM 3 | FP1262456003 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 7.200,00 | 5.760,00 | 70 |
| 19 | LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE - TEAM 4 | FP1262456004 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 7.200,00 | 5.760,00 | 70 |
| 20 | LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE - TEAM 2 | FP1262456002 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 7.200,00 | 5.760,00 | 70 |
| 21 | TECNICHE DI WEBMARKETING | FP1258902001 | METALLIDEA SRL | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 69 |
| 22 | PROGETTAZIONE EDUCATIVA E SVILUPPO PSICOMOTORIO DEL BAMBINO 12-36 MESI | FP1262386002 | DON CESARE SCARBOLO - PAIDEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. | 2012 | 9.540,00 | 7.632,00 | 69 |
| 23 | LA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PRODUZIONE | FP1258330001 | ALEA S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 69 |
| 24 | ANALISI DEI DATI AZIENDALI CON EXCEL - BASE | FP1262395001 | LINEA FABBRICA SRL | 2012 | 7.560,00 | 5.292,00 | 69 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 25 | ORGANIZZARE I PROCESSI [illegible] AMMINISTRAZIONE | FP1262395003 | LINEA FABBRICA SRL | 2012 | 6.480,00 | 4.536,00 | 69 |
| 26 | ORGANIZZARE I PROCESSI [illegible] ACQUISTI | FP1262395004 | LINEA FABBRICA SRL | 2012 | 6.480,00 | 4.536,00 | 69 |
| 27 | ORGANIZZARE I PROCESSI [illegible] COMMERCIALE | FP1262395005 | LINEA FABBRICA SRL | 2012 | 6.480,00 | 4.536,00 | 69 |
| 28 | PIANO DI COMUNICAZIONE COMMERCIALE | FP1262455001 | APPLIKA S.R.L. | 2012 | 5.400,00 | 4.320,00 | 68 |
| 29 | COMUNICAZIONE COMMERCIALE E CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT | FP1262455002 | APPLIKA S.R.L. | 2012 | 5.400,00 | 4.320,00 | 68 |
| 30 | PIANO MARKETING | FP1262455003 | APPLIKA S.R.L. | 2012 | 5.400,00 | 4.320,00 | 68 |
| 31 | WEB MARKETING STRATEGY | FP1262455004 | APPLIKA S.R.L. | 2012 | 5.400,00 | 4.320,00 | 68 |
| 32 | PROGETTAZIONE EDUCATIVA E SVILUPPO PSICOMOTORIO DEL BAMBINO 12-36 MESI | FP1262384001 | PARROCCHIA SAN GOTTARDO VESCOVO GESTIONE SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII | 2012 | 7.380,00 | 5.904,00 | 67 |
| 33 | ANALISI DEI DATI AZIENDALI CON EXCEL - INTERMEDIO | FP1262395002 | LINEA FABBRICA SRL | 2012 | 7.560,00 | 5.292,00 | 66 |
| 34 | TECNICHE DI IMPLEMENTAZIONE PER UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO | FP1260090001 | STARK S.P.A. | 2012 | 10.800,00 | 7.560,00 | 66 |
| 35 | TECNICHE DI IMPLEMENTAZIONE PER UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO - INTERMEDIO | FP1260090002 | STARK S.P.A. | 2012 | 10.800,00 | 7.560,00 | 66 |
| 36 | TECNICHE DI IMPLEMENTAZIONE PER UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO - AVANZATO | FP1260090003 | STARK S.P.A. | 2012 | 10.800,00 | 7.560,00 | 66 |
| 37 | TECNICHE DI BUONE PRATICHE NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | FP1260090004 | STARK S.P.A. | 2012 | 7.560,00 | 5.292,00 | 66 |
| 38 | CONCETTI DI PROGRAMMAZIONE AVANZATA E EVOLUZIONE RETI | FP1262174001 | TEMPESTIVE S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 8.640,00 | 66 |
| 39 | ANALISI DEI DATI - AREA TECNICO-PRODUTTIVO | FP1258327001 | SEDIT S.R.L. | 2012 | 7.740,00 | 6.192,00 | 65 |
| 40 | ANALISI DEI DATI - AREA AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE | FP1258327002 | SEDIT S.R.L. | 2012 | 7.740,00 | 6.192,00 | 65 |
| 41 | L'INFORMATICA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI - TEAM 1 | FP1262456005 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 5.220,00 | 4.176,00 | 65 |
| 42 | L'INFORMATICA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI - TEAM 3 | FP1262456007 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 5.220,00 | 4.176,00 | 65 |
| 43 | L'INFORMATICA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI - TEAM 4 | FP1262456008 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 5.220,00 | 4.176,00 | 65 |
| 44 | L'INFORMATICA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI - TEAM 2 | FP1262456006 | ARTIS ARTIGIANATO ISONTINO SERVIZI S.R.L. | 2012 | 5.220,00 | 4.176,00 | 65 |
| | | | Totale con finanziamento | | 0,00 | 0,00 | |
| | | | Totale | | 347.400,00 | 268.596,00 | |

236ENTIPMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI SU COMM. PMI (prevalente)

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LA MANUTENZIONE ALLA LUCE DEL NUOVO ASSETTO NORMATIVO DERIVANTE DA UNI 11414 E UNI [illegible] A | FP1258846006 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 6.660,00 | 4.928,40 | 78 |
| 2 | TECNICO DI CATEGORIA A [illegible] MANUTENZIONE PREDITTIVA DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE [illegible] EDIZIONE A | FP1262069001 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 8.100,00 | 5.832,00 | 76 |
| 3 | TECNICO DI CATEGORIA A [illegible] MANUTENZIONE PREDITTIVA DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE [illegible] EDIZIONE B | FP1262069002 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 8.100,00 | 5.832,00 | 76 |
| 4 | TECNICHE DI OSSERVAZIONE PARTECIPATA PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA | FP1262382001 | ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI | 2012 | 6.120,00 | 4.896,00 | 74 |
| 5 | CONTROLLO DI GESTIONE | FP1258846004 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 8.640,00 | 6.912,00 | 73 |
| 6 | TECNICO DI CATEGORIA A [illegible] MANUTENZIONE PREDITTIVA DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE [illegible] EDIZIONE C | FP1258846005 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 8.100,00 | 5.994,00 | 69 |

| | | |
|---|---|---|
| Totale con finanziamento | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 45.720,00 | 34.394,40 |
| Totale con finanziamento | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 393.120,00 | 302.990,40 |

**ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65 PUNTI**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Operatore | Punti |
|---|---|---|---|---|
| 236PMIMONO | FP1260089006 | TECNICHE DI GESTIONE DELLA COOPERATIVA | CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 63 |
| 236PMIMONO | FP1260089005 | LA MANUTENZIONE DEL VERDE CON I DISABILI | CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 63 |
| 236PMIMONO | FP1260089004 | MANUALITA' CON LA CERAMICA NELLA GESTIONE DEI DISABILI | CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 63 |
| 236PMIMONO | FP1260089003 | L'ARTE TESSILE NELLA GESTIONE DEI DISABILI | CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 63 |
| 236PMIMONO | FP1260089002 | MANUALITA' CON IL LEGNO NELLA GESTIONE DEI DISABILI | CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 63 |
| 236PMIMONO | FP1260089001 | GESTIONE E ORIENTAMENTO DISABILI | CAMPO DEI GIRASOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 63 |

**ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| 236PMIMONO | FP1262452003 | FORMAZIONE 231_CORSO 'SICUREZZA, DECRETO 231, AREA AMMINISTRATIVA' | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | DE FRANCESCHI S.P.A. MONFALCONE |
| 236PMIMONO | FP1262452002 | FORMAZIONE 231_CORSO 'SICUREZZA, DECRETO 231 E REATI AMBIENTALI, AREA INDUSTRIALE' | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | DE FRANCESCHI S.P.A. MONFALCONE |
| 236PMIMONO | FP1262452001 | FORMAZIONE 231 _CORSO 'SICUREZZA, DECRETO 231 E REATI, AREA AMMINISTRATIVA' | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | DE FRANCESCHI S.P.A. MONFALCONE |

13_21_1_DDS_PROG GEST 1986_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 aprile 2013, n. 1986/LAVFOR.FP/2013

## Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7. Approvazione Piani formativi grandi imprese - mese di dicembre 2012.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto n. 6038/LAVFOR.FP del 2 novembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 14 novembre 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative;
**PRECISATO** che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni formative costituenti i Piani formativi aziendali che possono essere monoaziendali o pluriaziendali;
**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della struttura stabile decentrata di Udine della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via Nievo 20, a partire dal 15 novembre 2012 e fino al 29 marzo 2013, salvo anticipato esaurimento delle risorse ;
**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 1.433.625,85, così suddivisa:
- euro 1.100.000,00 a favore delle PMI
- euro 333.625,85 a favore delle Grandi Imprese

**VISTO** il decreto n. 1413/LAVFOR.FP del 15 marzo 2013 con il quale è stata disposta l'integrazione delle risorse messe a disposizione dall'Avviso per un importo pari ad euro 101.509,09, e a seguito del quale la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle operazioni è pari ad euro 1.535.134,94, così suddivisa:
- euro 1.174.378,23 a favore delle PMI
- euro 360.756,71 a favore delle Grandi Imprese

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema comparativo con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;
**VISTO** il decreto n. 1415/LAVFOR.FP del 15 marzo 2013 con il quale sono state approvate 100 operazioni formative presentate nel mese di novembre 2012 relative ai Piani formativi aziendali per le Grandi Imprese ma ammesse al finanziamento solo 88 operazioni per esaurimento dei fondi disponibili, e a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 645,97;
**VISTE** le operazioni relative ai Piani formativi aziendali per le Grandi Imprese, presentate nel mese di dicembre 2012;
**EVIDENZIATO** che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate nel mese di dicembre 2012, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 3 aprile 2013;
**PRESO ATTO** che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione di 15 operazioni;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

### DECRETA

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa e a seguito della valutazione delle operazioni relative ai Piani formativi aziendali per le Grandi Imprese, presentate nel mese di dicembre 2012, è approvato il seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione di 15 operazioni.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 aprile 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 1986_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 1986/0**
**di data 16/04/2013**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236GIMONO

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - GRANDI IMPRESE Monoaziendale

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | RICONOSCIMENTO DELLE LESIONI E MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE - TEAM 1 | FP1262171001 | SOCIALTEAM SRL | 2012 | 3.600,00 | 2.160,00 | 80 |
| 2 | RICONOSCIMENTO DELLE LESIONI E MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE - TEAM 2 | FP1262171002 | SOCIALTEAM SRL | 2012 | 3.600,00 | 2.160,00 | 80 |
| 3 | SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO ED. A | FP1262378001 | COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. | 2012 | 3.600,00 | 2.160,00 | 73 |
| 4 | SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO ED. B | FP1262378002 | COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. | 2012 | 3.600,00 | 2.160,00 | 73 |
| 5 | SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO ED. C | FP1262378003 | COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. | 2012 | 3.600,00 | 2.160,00 | 73 |
| 6 | BUSINESS ENGLISH INTERMEDIATE | FP1262187005 | PACORINI SILOCAF S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 70 |
| 7 | BUSINESS ENGLISH ADVANCED | FP1262187006 | PACORINI SILOCAF S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 70 |
| 8 | LA GESTIONE DIGITALE IN AZIENDA [illegible] BASE | FP1262187001 | PACORINI SILOCAF S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 68 |
| 9 | LA GESTIONE DIGITALE IN AZIENDA [illegible] AVANZATO | FP1262187002 | PACORINI SILOCAF S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 68 |
| 10 | ANALISI DEI DATI IN AZIENDA | FP1262190001 | SANTANDREA S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 68 |
| 11 | COMUNICARE LO STILE DI GRUPPO [illegible] BASE | FP1262187003 | PACORINI SILOCAF S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 68 |
| 12 | COMUNICARE LO STILE DI GRUPPO [illegible] AVANZATO | FP1262187004 | PACORINI SILOCAF S.R.L. | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 68 |
| | | | Totale con finanziamento | | 0,00 | 0,00 | |
| | | | Totale | | 93.600,00 | 56.160,00 | |

236ENTIGRANDI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI SU COMM. GRANDI (prevalente)

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO:L'IMPATTO IN AZIENDA | FP1258846001 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 9.360,00 | 5.850,00 | 74 |
| 2 | FORMAZIONE MANAGERIALE: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO -FASE 1 | FP1258846002 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 10.800,00 | 6.480,00 | 72 |
| 3 | FORMAZIONE MANAGERIALE: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO -FASE 2 | FP1258846003 | I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE | 2012 | 7.740,00 | 4.644,00 | 72 |
| | | | Totale con finanziamento | | 0,00 | 0,00 | |
| | | | Totale | | 27.900,00 | 16.974,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 0,00 | 0,00 | |
| | | | Totale | | 121.500,00 | 73.134,00 | |

13_21_1_DDS_PROG GEST 2130_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 aprile 2013, n. 2130/LAVFOR.FP/2013

## Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre 2012 e gennaio, marzo 2013.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**EVIDENZIATO** che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori - Linea d'intervento 1", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza - Linea d'intervento 6" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia - Linea d'intervento 7";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri - Linea d'intervento 2", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività - Linea d'intervento 3", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo - Linea d'intervento 4" e "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi - Linea d'intervento 5";

**VISTO** il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia;
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

**VISTO** l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

**VISTO** il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

**PRECISATO** che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00, così ripartita:

| | |
|---|---|
| Linea d'intervento 1 | euro 119.860,00 |
| Linea d'intervento 2 | euro 209.755,00 |
| Linea d'intervento 3 | euro 299.650,00 |
| Linea d'intervento 4 | euro 119.860,00 |
| Linea d'intervento 5 | euro 209.755,00 |
| Linea d'intervento 6 | euro 119.860,00 |
| Linea d'intervento 7 | euro 119.860,00 |

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 29 dicembre 2011 con la quale si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 477,250,00, ripartito in euro 85.905,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 2, euro 28.635,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 76.360,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, ed euro 286.350,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6;

**VISTO** il decreto n. 3445/LAVFOR.FP del 6 luglio 2012 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricer-

che economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito delle Direttive emanate, al fine di ottenere l'allargamento dell'offerta formativa, con il decreto n.1410/LAVOR.FP/2012;
**VISTO** il decreto n. 4009/LAVFOR.FP del 1° agosto 2012 con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2012, e a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

| | |
|---|---|
| Linea d'intervento 1 | euro 2.494,90 |
| Linea d'intervento 2 | euro 189.460,00 |
| Linea d'intervento 3 | euro 201.285,00 |
| Linea d'intervento 4 | euro 117.460,00 |
| Linea d'intervento 5 | euro 150.915,00 |
| Linea d'intervento 6 | euro 199.610,00 |
| Linea d'intervento 7 | euro 25.434,42 |

**VISTO** il decreto n. 1631/LAVFOR.FP del 28 marzo 2013 con il quale, a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi, è stato constatato il mancato utilizzo di parte delle risorse assegnate e si è provveduto alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per complessivi euro 230.792,55, e a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

| | |
|---|---|
| Linea d'intervento 1 | euro 8.113,01 |
| Linea d'intervento 2 | euro 230.708,56 |
| Linea d'intervento 3 | euro 263.975,38 |
| Linea d'intervento 4 | euro 117.460,33 |
| Linea d'intervento 5 | euro 200.140,06 |
| Linea d'intervento 6 | euro 268.159,64 |
| Linea d'intervento 7 | euro 28.894,89 |

**ACCERTATO** che per le edizioni dei prototipi formativi FP1231004001, FP1231006002, FP1232138002e FP1244807001 presentate nel mese di luglio 2012, FP1246446001, FP1246448001, FP1249553001 e FP1249554001 presentate nel mese di ottobre 2012, FP1252612001 e FP 1252513001 presentate nel mese di novembre 2012, e FP1303096001 presentata nel mese di gennaio 2103, sono già stati presentati i rendiconti dai quali risulta una differenza tra l'importo assegnato e l'importo presentato a rendiconto;
**VISTE** le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre 2012, gennaio e marzo 2013;
**EVIDENZIATO** che nei mesi di agosto 2012 e febbraio 2013 non è stata presentata alcuna edizione di prototipo formativo;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 49 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 225.443,09, di cui 2 edizioni afferenti alla Linea di intervento 1 per un costo complessivo di euro 8.012,42, 12 edizioni afferenti alla Linea di intervento 5 per un costo complessivo di euro 49.193,70, 28 edizioni afferenti alla Linea di intervento 6 per un costo complessivo di euro 140.000,00, e 7 edizioni afferenti alla Linea di intervento 7 per un costo complessivo di euro 28.236,97;
**RAVVISATA** la necessità, al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, di procedere alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione, come di seguito indicato:
Cap. 4026 - competenza derivata 2012 - euro - 17.555,34
Cap. 4027 - competenza derivata 2012 - euro 242.998,43
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

| Linea d'intervento 1 | euro 100,59 |
|---|---|
| Linea d'intervento 2 | euro 230.708,56 |
| Linea d'intervento 3 | euro 263.975,38 |
| Linea d'intervento 4 | euro 117.460,33 |
| Linea d'intervento 5 | euro 150.946,36 |
| Linea d'intervento 6 | euro 128.159,64 |
| Linea d'intervento 7 | euro 657,92 |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione";
**VISTA** la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
**VISTO** il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nei mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre 2012, gennaio e marzo 2013, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 49 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 225.443,09, di cui 2 edizioni afferenti alla Linea di intervento 1 per un costo complessivo di euro 8.012,42, 12 edizioni afferenti alla Linea di intervento 5 per un costo complessivo di euro 49.193,70, 28 edizioni afferenti alla Linea di intervento 6 per un costo complessivo di euro 140.000,00, e 7 edizioni afferenti alla Linea di intervento 7 per un costo complessivo di euro 28.236,97.
**3.** Al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, si procede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione, come di seguito indicato:
Cap. 4026 - competenza derivata 2012 - euro - 17.555,34
Cap. 4027 - competenza derivata 2012 - euro 242.998,43
**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 22 aprile 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 2130_2_ALL1

**Decreto di approvazione**
**n.ro 2130**
**di data 22/04/2013**

## ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - LUGLIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | [illegible] NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI SECONDO IL DLGS 81/2008 (ENTI LOCALI) | FP1231004001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 2.844,68 | 2.844,68 | 50 |
| **2** | GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5) | FP1231006001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **3** | GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5) | FP1231006002 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 2.244,17 | 2.244,17 | 50 |
| **4** | GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5) | FP1232138001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **5** | GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5) | FP1232138002 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 2.149,53 | 2.149,53 | 50 |
| **6** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1243810001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **7** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1243811001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **8** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1243812001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **9** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1243813001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **10** | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1244513001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1244514001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 12 | LA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO (PRESIDI E INSEGNANTI) | FP1244807001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 3.950,28 | 3.950,28 | 50 |
| 13 | COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5) | FP1245907001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 14 | [illegible] NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI) | FP1246446001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 4.245,69 | 4.245,69 | 50 |
| 15 | [illegible] NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI) | FP1246448001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 4.245,69 | 4.245,69 | 50 |
| 16 | [illegible] NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI) | FP1249553001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 4.230,25 | 4.230,25 | 50 |
| 17 | [illegible] NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI) | FP1249554001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 4.253,32 | 4.253,32 | 50 |
| 18 | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1252114001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 19 | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1252115001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 20 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1252542001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 21 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1252543001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 22 | [illegible] NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI SECONDO IL DLGS 81/2008 (ENTI LOCALI) | FP1252612001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 4.208,65 | 4.208,65 | 50 |
| 23 | [illegible] NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI SECONDO IL DLGS 81/2008 (ENTI LOCALI) | FP1252613001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 4.208,69 | 4.208,69 | 50 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **24** | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1252850001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **25** | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1252851001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **26** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1253208001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **27** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1253210001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **28** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1253211001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **29** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1253212001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **30** | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1254318001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **31** | IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI | FP1254319001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **32** | LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN [illegible] DI GENERE | FP1257230001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **33** | LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN [illegible] DI GENERE | FP1257971001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **34** | LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN [illegible] DI GENERE | FP1259685001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **35** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259905001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| **36** | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259906001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 37 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259908001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 38 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259909001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 39 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259910001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 40 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259911001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 41 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259913001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 42 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1259914001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 43 | LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN [illegible] DI GENERE | FP1261016001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 44 | LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN [illegible] DI GENERE | FP1261016002 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 45 | LA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO (PRESIDI E INSEGNANTI) | FP1303096001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2013 | 4.062,14 | 4.062,14 | 50 |
| 46 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1318747001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2013 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| 47 | LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7) | FP1318749001 | IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010 | 2013 | 5.000,00 | 5.000,00 | 50 |
| | | | Totale con finanziamento | | 220.643,09 | 220.643,09 | |
| | | | Totale | | 220.643,09 | 220.643,09 | |

SICUREZZA_C Cloni

FORMAZIONE SICUREZZA Cloni

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CORRETTA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DELLA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 5) | FP1243063001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 2.400,00 | 2.400,00 | 50 |
| 2 | [illegible] TECNICA [illegible] E DEL LAVORATORE AUTONOMO. DUVRI E POS (LINEA INTERVENTO 5) | FP1248827001 | IAL FVG - ATI - FOCUS-B | 2012 | 2.400,00 | 2.400,00 | 50 |
| | | | | Totale con finanziamento | 4.800,00 | 4.800,00 | |
| | | | | Totale | 4.800,00 | 4.800,00 | |
| | | | | Totale con finanziamento | 225.443,09 | 225.443,09 | |
| | | | | Totale | 225.443,09 | 225.443,09 | |

**ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Descrizione | Operatore |
|---|---|---|---|---|
| SICUREZZA_C Cloni | FP1250623001 | LA SICUREZZA IN AZIENDA: COME SI ORGANIZZA E SI COMUNICA (LINEA INTERVENTO 3) | RINUNCIATO PRIMA DELL'AVVIO | IAL FVG - ATI - FOCUS-B |

13_21_1_DDS_PROG GEST 2244_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 aprile 2013, n. 2244/LAVFOR.FP/2013

LR 18/2011. Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/2014 - Piano annuale di formazione 2013/2014 - Versione aprile 2013.

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO**

**VISTO** l'articolo 10, comma 18 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, in base al quale, in attesa di una compiuta revisione della normativa regionale in materia, attraverso l'adozione di un provvedimento legislativo organico, la Regione assicura, relativamente ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), il recepimento dei livelli essenziali delle prestazioni così come definiti dal capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell' articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53), e, a tal fine emana indirizzi e direttive che costituiscono anche riferimento per la gestione metodologica e amministrativa dei percorsi formativi;
**VISTA** la deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013 con al quale è stato approvato il documento "Costi unitari fissi - CUF - calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009 - Integrazioni al documento approvato con DGR 514/2012";
**ATTESO** che il citato documento ha suddiviso la definizione del costo unitario fisso (CUF) associato alla tipologia formativa denominata attività di qualificazione di base - IFP - istruzione e formazione professionale, valida anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere di istruzione e formazione professionale (punto 2) della tabella allegato A al Regolamento) come di seguito indicato:
- CUF 13 A attività di qualificazione di base - percorsi di IFP
- CUF 13 B azioni di arricchimento curricolare nei percorsi di IFP

**VISTO** il decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 che ha approvato il nuovo testo delle "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo" che danno attuazione al "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale16 novembre 1982, n. 76", emanato con DPReg 0232/Pres. del 4 ottobre 2011;
**VISTO** il decreto n. 1030/ LAVFOR.FP/2013 di data 4 marzo 2013 con il quale sono state approvate le Direttive per la predisposizione da parte dell'ATS EFFE.PI del Programma Operativo 2013/14 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014;
**PRESO ATTO** che le menzionate Direttive, a seguito delle modifiche introdotte dalla DGR 777/2013 e dal decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013, necessitano di una sostanziale modifica per quanto attiene gli aspetti legati alle modalità di gestione amministrativa, contabile e finanziaria delle attività da queste disciplinate;
**RAVVISATA** pertanto la necessità di fornire un documento omogeneo ed aggiornato delle citate Direttive;
**PRECISATO** altresì che relativamente alle sole tipologie A e A1 non trovano applicazione le disposizioni del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 che disciplinano la revoca del contributo (art. 23) e l'obbligo di fideiussione a fronte di anticipazione del contributo (art 21, comma 7);
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/14 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014 - Versione aprile 2013.
**2.** Si precisa che relativamente alle sole tipologie A e A1 non trovano applicazione le disposizioni del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 che disciplinano la revoca del contributo (art. 23) e l'obbligo di fideiussione a fronte di anticipazione del contributo (art 21, comma 7).
**3.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 aprile 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 2244_2_ALL1

**Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità**

# DIRETTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2013/14
# PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE 2013/14

## Versione aprile 2013

**Testo aggiornato dai documenti:**

- **Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di coti unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.**
- **Linee Guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanate con decreto direttoriale n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013.**

## INDICE

1. Premessa

2. Quadro normativo di riferimento e tipologie di percorso attivabili

3. Il Piano annuale di formazione – Generalità

4. Il Piano annuale di formazione – Modalità di presentazione

5. Il Piano annuale di formazione – Termini e modalità di presentazione

6. Il Piano annuale di formazione – Modalità di valutazione dei prototipi e delle proposte formative

7. Il Piano annuale di formazione – Risorse finanziarie e parametri di finanziamento

8. Il Piano annuale di formazione – Modalità di gestione finanziaria, preventivo delle spese, costi ammissibili e modalità di rendicontazione

8.1 Modalità di gestione finanziaria

8.2 Preventivo delle spese (Tipologie A, A1 e D)

8.3 Preventivo delle spese (Tipologie E)

8.4 Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni

8.4.1 Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni con Costo Unitario Fisso (CUF)

8.5 Criteri per la determinazione delle ore allievo rendicontabili

9. Rideterminazione finanziaria (Tipologia A, A1)

10. Rideterminazione finanziaria (Tipologia D)

11. Rideterminazione finanziaria (Tipologia E)

12 Flussi finanziari

13. Il Piano annuale – Controllo e monitoraggio

*Allegato 1* – Percorsi triennali di istruzione e formazione (IeFP) - Tipologia A e A1

Percorsi formativi attivati con modalità individuali – Tipologia C

Percorsi modulari di arricchimento extra curricolare – Tipologia D

Percorsi modulari di arricchimento extra curricolare – Tipologia E

*Allegato 2* – Schema riepilogativo tipologie A, A1e D

Schema riepilogativo tipologia E

*Allegato 3* – Tabella monitoraggio

*Allegato 4* – Report fabbisogni

*Allegato 5* – Rapporto esiti occupazionali

*Allegato 6* – Dichiarazione CTS

## 1. Premessa

Il presente documento è rivolto:

- all'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI alla quale, a seguito della deliberazione giuntale n. 2249 del 30/10/08 con decreto del Direttore centrale n. 4696/CULT.FP del 22/12/08 è stata affidata la responsabilità della gestione delle attività formative rivolte a giovani di età inferiore ai 18 anni relativamente ai percorsi di istruzione e formazione professionale avviati nell'a.f. 2011/2012

- all'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI (di seguito ATS EFFE.PI) individuata – a seguito di uno specifico Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2276 del 24/11/2011- con decreto direttoriale n. 233/LAVFOR.FP del 26/01/2012 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.

Il presente documento è previsto:

- dall'articolo 10, comma 18, della Legge regionale 29 dicembre 2011, n.18;

- dal paragrafo 8, punto 3, lettera c - a) dell'Avviso di cui alla deliberazione giuntale n. 2249 del 30/10/08 concernente la presentazione di candidature per la gestione dei percorsi di formazione professionale rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni (programma 2009 – 2011);

dal paragrafo 8, punto 3, lettera c - a) dell'Avviso di cui alla deliberazione giuntale n. 2276 del 24/11/2011 concernente la presentazione di candidature per la gestione delle attività di formazione professionale rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni (programma 2012 – 2014).

- provvede a fornire indicazioni in merito:

- alle modalità di predisposizione ed inoltro del Piano annuale di formazione;
- alle modalità di organizzazione e di gestione di tutte le attività formative attivate nel corso dell'anno 2013/2014 **relativamente a ciascuna annualità (prima, seconda, terza e quarta) attivata.**

Il presente documento non fornisce indicazioni in merito alla tipologia di percorso "S" (percorsi sussidiari attivati dagli Istituti Professionali di Stato) oggetto di successivo provvedimento.

Si precisa che **l'attivazione delle procedure di presentazione delle operazioni riferite alla tipologia di percorso "E" (extracurricolari)**, le cui modalità di gestione sono disciplinate dal presente documento, **è subordinata al reperimento di risorse finanziarie attualmente non previste**.

## 2. Quadro normativo di riferimento e tipologie formative di percorso attivabili

La Tabella seguente sintetizza, per l'anno formativo 2013/2014, il quadro normativo e regolamentare di riferimento delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in relazione sia alla singola annualità di attivazione dell'iniziativa formativa, sia alle diverse tipologie di percorso attivabili. La Tabella

riporta, all'interno del quadro di Tipologie di percorso, anche la Tipologia "S"concernente i percorsi attivati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato, che saranno oggetto di un successivo provvedimento.

Si precisa inoltre che **per le attività formative oggetto delle presenti Direttive sostenute finanziariamente dal Fondo Sociale Europeo** si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
- Linee Guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanate con decreto direttoriale n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013;
- Costi unitari fissi – CUF – calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfetaria. Regolamento (CE) n. 396/2009 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012;
- Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di coti unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.

Si precisa infine che per quanto non espressamente previsto dai documenti "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010, e "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione febbraio 2012", approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012, si fa riferimento alla regolamentazione prevista per le attività cofinanziate dal FSE.

| ANNO | ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO | TIPOLOGIE DI PERCORSO |
|---|---|---|
| 1° e 2° ANNO | ➢ articolo 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;<br>➢ Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;<br>➢ Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;<br>➢ Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226<br>➢ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 | A e D |

| ANNO | ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO | TIPOLOGIE DI PERCORSO |
|---|---|---|
| | ➢ Articolo 2, comma 3 del Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali di Stato, approvato con DPR n. 87 del 15 marzo 2010;<br>➢ Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40;<br>➢ decreti direttoriali n. 305/LAVFOR.FP del 30/01/2012 e n. 7038/LAVFOR.FP/2012 del 13/12/2012 concernenti l'individuazione degli istituti professionali di stato autorizzati ad avviare in regime sussidiario percorsi di IeFP<br>➢ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 | **S** |
| | ➢ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 | **C** |
| **3° ANNO** | ➢ articolo 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;<br>➢ Accordo Stato Regioni del 29/04/10 riguardante il primo anno di attuazione (2010 – 2011) dei percorsi di IeFP recepito con D.I. 15 giugno 2010<br>➢ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010; | **A e D** |
| | ➢ Articolo 2, comma 3 del Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali di Stato, approvato con DPR n. 87 del 15 marzo 2010;<br>➢ Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40;<br>➢ Accordo territoriale Regione/USR del 14/01/11 su percorsi sussidiari;<br>Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010; | **S** |
| | ➢ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 | **C** |
| **4° ANNO** | ➢ articolo 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;<br>➢ Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;<br>➢ Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;<br>➢ Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226<br>➢ Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 | **A1** |

La Tabella seguente illustra in maniera sintetica le principali caratteristiche delle Tipologie di percorso sopra richiamate. Per una più puntuale e dettagliata descrizione delle loro caratteristiche si rimanda, con la sola eccezione della Tipologia "S" oggetto di un successivo provvedimento, alle schede di cui all' Allegato 1.

| TIPOLOGIE DI PERCORSO | BREVE SINTESI DELLE CARATTERISTICHE |
|---|---|
| A | Percorsi triennali di IeFP finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale. Allievi iscritti presso i Cfp.<br>Durata annua: 1.000 ore (III annualità); 1.056 ore (I e II annualità);<br>Frequenza minima 75% Finanziamento regionale<br>Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010 (III annualità);<br>Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 (I e II annualità). |
| A1 | Quarto anno di IeFP rivolto a allievi in possesso dell'attestato triennale di qualifica professionale IeFP e finalizzato al conseguimento del diploma professionale integrati dal sistema scolastico. Allievi iscritti presso i Cfp.<br>Durata annua: 1.056 ore. Frequenza minima 75% Finanziamento regionale.<br>Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 |
| C | Progetti individualizzati rivolti sia a soggetti drop-out ,sia a soggetti privi del titolo di studio conclusivo I ciclo. Sono finalizzati, oltre al conseguimento del citato titolo (in accordo con i CTP e ferma restando la competenza delle Istituzioni del 1° ciclo al suo rilascio), anche ad acquisire crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi triennali di IeFP. Frequenza minima 75%. Caratteristiche: allegato B Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 |
| D | Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricola di tali percorsi. La durata dell'intervento formativo riferito a ciascun allievo è pari a 200 ore (III annualità) e 100 ore (I e II annualità) e può essere articolato su uno o più moduli.<br>Frequenza minima 70%.<br>Finanziamento Fse<br>Caratteristiche:<br>allegato B Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010 (III annualità);<br>allegato B Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012" (I e II annualità). |
| E | Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti un Istituto scolastico finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricola di tali percorsi con competenze informatiche relative anche all'utilizzo di software applicativi, purché coerenti con gli indirizzi didattici degli Istituti stessi.<br>La durata dell'intervento formativo: fino a 60 ore<br>Frequenza minima 70%.<br>Finanziamento Fse |
| S | Percorsi triennali finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale. Allievi iscritti presso un Istituto professionale si Stato che opera in regime di sussidiarietà.<br>Durata annua: 1.056 ore. Frequenza minima 75%. Finanziamento statale.<br>Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010 (III annualità);<br>Figure e profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A Documento "Linee guida per la realizzazione |

| | |
|---|---|
| | dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 (I e II annualità). |

**3. l Piano annuale di formazione - Generalità**

Il Piano annuale di formazione si configura come un documento attraverso il quale il soggetto gestore sottopone all'esame della Direzione centrale competente la proposta di offerta formativa complessiva (riferita cioè a tutte le tipologie di percorso di cui al paragrafo 2) che intende avviare sul territorio regionale nel corso dell'anno formativo 2013/2014, comprensivo degli elementi descritti al successivo paragrafo 4.
Il Piano annuale di formazione tiene conto delle esigenze della minoranza slovena per la salvaguardia delle sue caratteristiche etniche e culturali.

**4. Il Piano annuale di formazione – Modalità di presentazione**

Il Piano annuale di formazione oggetto delle presenti Direttive è composto dai seguenti elementi:

**A) documento introduttivo** Il documento introduttivo descrive le linee di intervento e le caratteristiche del Piano annuale di formazione (dal punto di vista pedagogico/didattico, organizzativo/gestionale e finanziario) con particolare attenzione agli aspetti della progettazione, del monitoraggio, della promozione e della valutazione. Particolare attenzione inoltre deve essere accordata alla dimostrazione del soddisfacimento del fabbisogno formativo emerso dal territorio (da un lato i bisogni espressi dalle famiglie e dagli allievi attraverso le richieste di iscrizione ai vari percorsi formativi, dall'altro i bisogni evidenziati dal mercato del lavoro nei confronti dei quali i primi dovranno necessariamente essere rapportati) e alle strategie di integrazione con il sistema scolastico. Per quanto concerne il soddisfacimento del fabbisogno formativo il documento introduttivo tiene conto:
- del Report "I fabbisogni formativi - Indicazioni per la programmazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale" (Allegato 4).
- del "Rapporto degli esiti occupazionali degli allievi dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionali" (Allegato 5)

**B) schema riepilogativo** (Allegato 2 delle presenti Direttive) comprensivo dei seguenti elementi :

- elenco dei **prototipi** riferibili alle Tipologie **A**, **A1** e **D**;
- elenco delle **edizioni corsuali**:
    - afferenti ai prototipi formativi della tipologia A (prime, seconde e terze annualità);
    - afferenti ai prototipi formativi della tipologia A1 (quarte annualità);

Lo schema di cui all'Allegato 2 deve essere compilato in tutte le sue parti.

**C) prototipi formativi** riferiti alle sole tipologie A, A1 e D nei termini che seguono.

Ciascun prototipo formativo deve essere presentato sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, Formazione, Area FSE – WEBFORMA. Il formulario, presentato anche in forma cartacea, va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

- Relativamente alla tipologia A ciascun prototipo deve articolarsi su una durata triennale e riferirsi ad una figura ed al corrispondente profilo (laddove previsto) di cui all'Allegato A del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012 " approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012.

  Possono essere attivati tuttavia in forma provvisoria nuovi profili, purché sia dimostrato il reale fabbisogno formativo del territorio di riferimento e purché vengano rispettate le seguenti condizioni:
  a) accertare che non si contravvenga a disposizioni normative nazionali o regionali di settore che definiscono figure professionali specifiche;
  b) analizzare le possibili corrispondenze con le qualifiche esistenti nell'ambito della contrattazione collettiva;
  c) proporre qualifiche relative a professionalità compiute e non a singole mansioni.

  Al fine di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in merito alla declinazione operativa degli standard di cui al citato documento Linee guida devono essere presentati, indipendentemente dalla loro contestuale presentazione sotto forma di edizione corsuale, anche i prototipi riferiti alle seguenti figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato nel corrente anno formativo:

| |
|---|
| Operatore elettrico – Installatore di impianti elettrici civili ed industriali |
| Operatore meccanico – Conduttore di macchine utensili |
| Operatore di impianti termoidraulici - Installatore impianti di climatizzazione |
| Operatore elettronico - Installatore di apparecchiature elettroniche civili e industriali |
| Operatore dell'abbigliamento |
| Operatore meccanico – Meccanico attrezzista procedure cad cam |
| Operatore amm.vo segretariale – addetto alla segreteria |
| Operatore amm.vo segretariale – addetto alla contabilità |
| Operatore alla riparazione dei veicoli a motore – Manutentore autovetture e motocicli |
| Operatore alla riparazione dei veicoli a motore – Autocarrozziere |
| Operatore ai servizi di promozione e accoglienza – Addetto alla promozione e accoglienza turistica |
| Operatore ai servizi di promozione e accoglienza – Addetto ai servizi turistici |
| Operatore meccanico – Montatore di sistemi meccanici |
| Operatore della trasformazione agroalimentare – Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria |
| Operatore del legno – Addetto alle lavorazioni di falegnameria |

- Relativamente alla tipologia A1 ciascun prototipo deve articolarsi su una durata annuale e riferirsi ad una figura di cui all'Allegato A del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012.

- Per quanto concerne le operazioni relative alla tipologia D ciascun prototipo si deve riferire ad una o più delle seguenti 4 macroaree individuate dall'Allegato B delle citate Linee Guida:
  a) orientamento e sviluppo civile e personale;

b) integrazione assi culturali;
c) esperienza in impresa;
d) approfondimento tecnico professionale.

La durata di ciascun prototipo formativo, comprensiva degli esami finali, è ricompresa fra le 40 e le 100 ore per le prime annualità e seconde annualità e fra le 40 e le 200 ore per le terze annualità.

**D) proposte formative riferite alla Tipologia E**

Fermo restando quanto sottolineato in Premessa, ovvero che **l'attivazione delle procedure di presentazione delle operazioni riferite alla tipologia di percorso "E" (extracurricolari)**, le cui modalità di gestione sono disciplinate dal presente documento, **è subordinata al reperimento di risorse finanziarie attualmente non previste**, si precisa quanto segue.

Le proposte formative, riferite unicamente alla Tipologia E e denominate di seguito operazioni, vanno presentate sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, Formazione, Area FSE – WEBFORMA. Il formulario presentato anche in forma cartacea, va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

Nel formulario relativo a ciascuna operazione devono essere chiaramente indicati i seguenti elementi:
a) la denominazione e l'indirizzo dell'Istituto/i scolastico/i coinvolto/i con la specificazione delle eventuali sedi collegate;
b) l'indirizzo degli studi dell'Istituto/i medesimo/i;
c) le sedi formative, nel caso non coincidano con quelle dell'ente di formazione;
d) la dichiarazione del legale rappresentante dell'Istituto/i scolastico/i coinvolto/i nella quale si afferma che gli argomenti trattati dal corso di formazione professionale non sono previsti dal piano di studi ministeriale;
e) la dichiarazione da parte dei legali rappresentanti dell'ente attuatore e dell'Istituto/i scolastico/i dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione che disciplina i reciproci rapporti. Tale convenzione deve essere sottoscritta prima della presentazione dell'operazione, non deve essere allegata alla stessa, ma tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte della Direzione centrale.

**5. Il Piano annuale di formazione- Termini e modalità di presentazione**

Il **Piano annuale** disciplinato dalle presenti Direttive e comprensivo degli elementi di cui al paragrafo 4. deve essere presentato alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, via S. Francesco 37, Trieste , entro l' **23 aprile 2013**.

Lo **schema riepilogativo** di cui all'Allegato 2 deve essere inviato **unicamente a mezzo posta elettronica** ai seguenti indirizzi:

ileana.ferfoglia@regione.fvg.it
fulvio.fabris@regione.fvg.it
emanuela.greblo@regione.fvg.it

Le proposte afferenti alla **Tipologia C**, formazione con modalità individuali, vanno presentate secondo la modalità a sportello successivamente all'approvazione delle proposte formative comprese nel Piano annuale e fino al **30 aprile 2014.** Tali proposte sono presentate utilizzando l'apposito formulario già in vigore negli anni formativi precedenti e reperibile sul sito www.regione.fvg.it , Formazione, Area FSE – WEBFORMA.

Le edizioni corsuali riferite ai prototipi formativi relativi alla **Tipologia D** vanno avviate, secondo le modalità descritte all'Allegato 1, successivamente all'approvazione dei prototipi formativi e delle edizioni corsuali relative alla Tipologia A e fino al **30 aprile 2014.**

I termini di presentazione delle operazioni afferenti alla **Tipologia E** saranno oggetto di successivo provvedimento qualora siano state reperite le necessarie risorse finanziarie attualmente non previste.

**6. Il Piano annuale di formazione- Modalità di valutazione dei prototipi e delle proposte formative**

Il Piano annuale comprensivo di tutti gli elementi di cui al precedente paragrafo 4 viene esaminato dalla Direzione centrale competente, con riferimento ai prototipi formativi, alle edizioni corsuali e alle nuove proposte formative, come di seguito illustrato.

| Tipologia di percorso | Criteri di ammissibilità |
|---|---|
| A- prototipi formativi | coerenza e qualità progettuale con riferimento a quanto previsto dalle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n 513 del 29 marzo 2012 |
| A1 (quarte annualità) | coerenza e qualità progettuale con riferimento a quanto previsto dalle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" versione febbraio 2012" approvato con DGR n 513 del 29 marzo 2012 |
| C Progetti individualizzati | coerenza e qualità progettuale anche con riferimento a quanto previsto dalle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n 513 del 29 marzo 2012" |
| D | criteri di selezione previsti dal paragrafo 9.1.2 lettera b) sistema di ammissibilità, del documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo" emanato con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25/10/2011 e successive modifiche e integrazioni |
| E Extra curricolari | criteri di selezione previsti dal paragrafo 9.1.2 lettera b) sistema di ammissibilità, del documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo" emanato con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25/10/2011 e successive modifiche e integrazioni |

A conclusione della fase di valutazione vengono adottati gli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. In particolare vengono predisposti i seguenti documenti:

a) elenco dei prototipi approvati afferenti alle tipologie A e A1;
b) autorizzazione all'avvio delle edizioni corsuali afferenti ai prototipi delle tipologie A e A1;
c) elenco dei prototipi approvati afferenti delle tipologie D;
d) autorizzazione all'avvio delle edizioni corsuali afferenti ai prototipi delle tipologie D;
e) graduatoria delle operazioni approvate riferite alla tipologia E con evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento;

f) elenchi delle operazioni/prototipi non approvate riferite alle medesime tipologie, con evidenziazione della motivazione che determina la mancata approvazione;
g) elenchi delle operazioni/prototipi escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni delle presenti Direttive.

La comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
b) nota formale ai soggetti attuatori (per le sole operazioni ammesse al finanziamento) con la quale vengono fissati i termini di conclusione delle attività in senso stretto dell'operazione formativa, previsione, quest'ultima, riferita unicamente alle operazioni cofinanziate dal FSE;
c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it, Formazione, Area operatori, Bandi e graduatorie.

Costituiscono **causa di esclusione dalla valutazione**:
a) la presentazione dell'operazione o del prototipo da parte di un soggetto diverso da quello indicato al paragrafo 1;
b) il mancato utilizzo del formulario previsto;
c) la mancata presentazione anche in forma cartacea del formulario;
d) la presentazione dell'operazione al di fuori del termine previsto al paragrafo 5;
e) la mancanza della dichiarazione del legale rappresentante dell'Istituto scolastico coinvolto, attestante che gli argomenti trattati dal corso di formazione professionale non sono previsti dal piano di studi ministeriale relativamente alle Tipologia E;
f) percorsi i cui contenuti formativi non rientrino nell'ambito contenutistico (informatica) relativamente alle Tipologia E.

In caso di mancata approvazione di una o più proposte (prototipi/operazioni):

se trattasi di attività cofinanziate dal FSE, ne viene consentita la ripresentazione secondo i termini previsti dalla nota di comunicazione dell'esito della valutazione;

se trattasi di attività finanziate con risorse regionali, ne viene consentita l'integrazione in base alle modalità descritte in un'apposita nota della Direzione.

## 7. Il Piano annuale di formazione - Risorse finanziarie e parametri di finanziamento

Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative sono previste dai seguenti documenti:

- Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2249 del 30/10/08;
- Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2276 del 24/11/2011;
- Pianificazione periodica delle operazioni – PPO- annualità 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 27 febbraio 2013.

La Tabella sottostante riassume il quadro delle risorse previste articolate per Tipologia di intervento.

| Tip. | Annualità | Risorse disponibili | Fonte di finanziamento | Note |
|---|---|---|---|---|
| A | 1,2,3 | 20.476.960,00 | L.R.76/82 | Corrisponde al finanziamento di 2.000 allievi per 1.056 ore al parametro di 6,58 Euro per ora/allievo e di 1.000 allievi per 1.000 ore al parametro di 6,58 Euro per ora/allievo |
| A1 | 4 | 1.389.696,00 | L.R.76/82 | Corrisponde al finanziamento di 200 allievi per 1.056 ore al parametro di 6,58 Euro per ora/allievo. |
| C | | | | Gli importi di cui alle Tipologie A e A1 provvedono al finanziamento anche dei percorsi formativi attivati con modalità individuali |
| D | | 3.228.400,00 | FSE, Obiettivo 2, Competitività e Occupazione 2007/13, Asse 4, Capitale Umano | Tiene conto della media degli allievi delle ultime annualità, delle durate dei percorsi e del parametro ora/allievo di 6.58 Euro |
| E | | attualmente non previste | FSE, Obiettivo 2, Competitività e Occupazione 2007/13, Asse 4, Capitale Umano | |

## 8. Il Piano annuale di formazione – Modalità di gestione finanziaria, preventivo delle spese, costi ammissibili e modalità di rendicontazione

### 8.1 Modalità di gestione finanziaria

Le modalità di gestione finanziaria delle **tipologie A e A1** avviene con l'applicazione del Costo Unitario Fisso – CUF 13 A) attività di qualificazione di base – percorsi di IFP di cui al documento "Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di coti unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.
Le modalità di gestione finanziaria delle **tipologia D** avviene con l'applicazione del Costo Unitario Fisso – rispettivamente CUF 13 B) azioni di arricchimento curricolare nei percorsi di IFP di cui al documento "Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di coti unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.

Fermo restando quanto sottolineato in Premessa, ovvero che **l'attivazione delle procedure di presentazione delle operazioni riferite alla tipologia di percorso "E" (extracurricolari)**, le cui modalità di gestione sono disciplinate dal presente documento, **è subordinata al reperimento di risorse finanziarie attualmente non previste**, si precisa quanto segue.

Le modalità di gestione finanziaria della **tipologia E** avviene con l'applicazione del Costo Unitario Fisso – CUF12- Azioni integrative extracurricolari di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. La gestione del CUF avviene secondo quanto previsto dal documento citato, ivi compreso il suo trattamento descritto dal paragrafo 7.2 del documento medesimo.

**8.2 Preventivo delle spese (Tipologie A, A1 e D)**

Il preventivo delle spese di ogni operazione afferente alle **tipologie A, A1 e D** deve essere predisposto applicando la seguente formula:

euro 6,58 (tabella standard di costi unitari) * n. ore * allievo

**8.3 Preventivo delle spese (Tipologie E)**

Fermo restando quanto sottolineato in Premessa, ovvero che **l'attivazione delle procedure di presentazione delle operazioni riferite alla tipologia di percorso "E" (extracurricolari)**, le cui modalità di gestione sono disciplinate dal presente documento, **è subordinata al reperimento di risorse finanziarie attualmente non previste**, si precisa quanto segue.

Il preventivo delle spese (Piano dei costi) di ogni operazione afferente alla **Tipologia E** deve essere predisposto applicando la seguente formula:

euro 128,00 (CUF) * n. ore di attività in senso stretto

L'importo determinato con l'applicazione della formula costituisce il costo dell'operazione che va imputato sulla voce analitica di spesa B2.3 – Erogazione del servizio

**8.4 Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni**

**8.4.1. Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni con Costo Unitario Fisso (CUF).**

Come sottolineato dal documento sui CUF approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni, gestite con l'applicazione di tabelle standard,costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il soggetto gestore pertanto non deve provare i pagamenti effettuati con l'esibizione dei documenti di spesa, ma dimostrare il corretto effettivo svolgimento della formazione in conformità a quanto previsto dalle presenti Direttive . In tale fattispecie infatti si prescinde dalla presentazione di documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute fatto salvo l'obbligo per il soggetto attuatore della sua conservazione. Ciò premesso, ai fini della dimostrazione dell'effettivo e legittimo impiego delle risorse assegnate si precisa che:

***relativamente alla Tipologia A, A1 e C***

Il soggetto unico gestore è tenuto a presentare la relazione tecnico-fisica dell'operazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro il 31 dicembre** dell'anno in cui si è conclusa l'attività formativa in senso stretto. La documentazione deve essere presentata alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio, Pari Opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, 34133, Trieste.

La relazione si compone dei seguenti documenti:

1) Riepilogo corsi/ore/allievi comprendente:
- codice progetto
- indicazione operatore (ente di formazione)
- sede di svolgimento
- denominazione operazione
- tipologia attività
- annualità
- ore corso previste
- ore corso accertate
- data di avvio
- data fine
- n. allievi previsti
- n. allievi rendicontabili (indicare il numero di allievi rendicontabili, anche con frequenza inferiore al 75%).

2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, come da modello allegato, attestante che il finanziamento richiesto a rendiconto è stato utilizzato per le finalità per le quali il contributo è stato concesso; che a fronte del finanziamento richiesto per la suddetta attività non sono stati richiesti altri finanziamenti pubblici; che le giornate di presenza degli allievi indicate negli appositi prospetti coincidono con quelle risultanti dai registri di classe dell.a.f. di riferimento.

3) Riepilogo allievi comprendente:
- codice operazione
- ore totali previste
- nome e cognome allievi
- codice fiscale
- ente presso cui ha svolto la formazione
- data ammissione
- data dimissione
- ore effettive svolte
- ore rendicontabili.
-

4) Per ogni operazione prospetto riportante per ogni allievo il dettaglio delle giornate di frequenza (date) e indicazione delle ore svolte giornalmente.

5) Indicazione del personale coinvolto con presentazione dei seguenti prospetti:
- per il personale dipendente impegnato in attività di non docenza del Piano: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, livello, mansione da contratto;
- per il personale dipendente impegnato in attività di docenza: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, livello, mansione da contratto, ore svolte;
- per il personale esterno: elenco del personale con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, tipo di attività svolta, ore svolte.

6) Riepilogo “Situazione finale entrate/spese esposte” con indicazione delle ore presenza rendicontabili, parametro consuntivo, variazione rispetto al parametro di 6,58, finanziamento regionale, acconti ricevuti, saldo spettante.

7) Evidenza della promozione effettuata (relazione dell'attività svolta relativa alla pubblicità istituzionale, copia pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata da ogni partner dell'ATS).

8) Relazione delle direzioni sull'attività svolta.

***relativamente alla Tipologia D***

Il soggetto unico gestore è tenuto a presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro il 31 dicembre** dell'anno in cui si è conclusa l'attività formativa in senso stretto. La documentazione deve essere presentata alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio, Pari Opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, 34133, Trieste. La documentazione deve essere presentata come indicato dall'articolo 26 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanato con DPReg 0232/Pres del 4 ottobre 2011.

***relativamente alla Tipologia E***

-Fermo restando quanto sottolineato in Premessa, ovvero che **l'attivazione delle procedure di presentazione delle operazioni riferite alla tipologia di percorso "E" (extracurricolari)**, le cui modalità di gestione sono disciplinate dal presente documento, **è subordinata al reperimento di risorse finanziarie attualmente non previste**, si precisa quanto segue.
Il soggetto unico gestore è tenuto a presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro 60 giorni** dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto. La documentazione deve essere presentata alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio, Pari Opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, 34133, Trieste. La documentazione deve essere presentata come indicato dall'articolo 26 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanato con DPReg 0232/Pres del 4 ottobre 2011.

**Con riferimento a tutte le Tipologie di percorso**, si precisa che ogni ora di lezione deve essere di 60 minuti di cui almeno 55 minuti di lezione. Per particolari esigenze didattiche e/o organizzative, è possibile strutturare le lezioni in forma modulare (ad esempio 1,5 ore, 2,5 ore, ecc…) assumendo comunque la mezz'ora come frazione minima, fermo restando che deve essere garantito il raggiungimento del monte ore complessivo previsto dal progetto formativo.

Nel caso di percorsi formativi integrati con le Istituzioni scolastiche (Tipologia E), i cui allievi siano iscritti presso l'Istituto scolastico, si applica l'orario dell'Istituzione scolastica interessata.

### 8.5 Criteri per la determinazione delle ore-allievo rendicontabili

Con riferimento alle **Tipologie A, A1 e D** si precisa che il numero di ore allievo effettivamente rendicontabili viene determinato secondo la seguente regola:

- 100% delle ore corso per gli allievi che hanno raggiunto almeno il 75% (Tipologie A e A1) o il 70% (Tipologia D) delle ore di presenza.
- Le ore di presenza effettiva per gli allievi con percentuale di frequenza inferiore rispetto ai limiti sopra stabiliti.

Nel caso particolare di un allievo avviato alla formazione dopo l'inizio del corso, le regole sopra citate si applicano per le ore frequentabili da calendario dalla data di ammissione alla fine del corso.

**9. Rideterminazione finanziaria (Tipologia A, A1)**

Si riporta quanto previsto nel documento sui CUF approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.

A preventivo il finanziamento è calcolato moltiplicando il CUF per il numero totale delle ore/allievo previste, determinato tenendo conto del numero massimo di allievi finanziabili indicato nell'avviso pubblico di riferimento.
Il contributo così determinato è confermato a consuntivo, previa verifica del corretto ed effettivo svolgimento dell'attività, a condizione che:
- tutti i percorsi si siano conclusi con un numero di ore di formazione pari a quello previsto dai rispettivi progetti;
- il costo unitario, calcolato in base al numero di ore allievo effettivamente rendicontabili, non superi di oltre il 30% il costo unitario iniziale.

Non è valido e non può essere finanziato il percorso che si conclude con un numero di ore inferiore a quello previsto.

Se, a consuntivo, il costo unitario calcolato in base al numero di ore allievo effettivamente rendicontabili, supera di più del 30% il costo unitario iniziale, il contributo è ridotto dell'importo eccedente la quota ammissibile.

Le ore allievo effettivamente rendicontabili sono calcolate tenendo conto:
- del numero delle ore del corso per gli allievi che hanno frequentato un numero di ore pari o superiore a quello necessario per l'ammissione all'esame intermedio o finale,
- del numero di ore di effettiva presenza per gli altri allievi.

**10. Rideterminazione finanziaria (Tipologia D)**

Si riporta quanto previsto nel documento sui CUF approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.

A preventivo il finanziamento di ciascuna operazione è calcolato moltiplicando il CUF per il numero delle ore/allievo previste, tenendo conto del numero massimo di ore/allievo finanziabili in base a quanto previsto dall'avviso pubblico di riferimento.

A rendiconto il finanziamento di ciascuna operazione è rideterminato moltiplicando il CUF per il numero delle ore/allievo rendicontabili, tenendo conto del numero massimo di ore/allievo finanziabili in base a quanto previsto dall'avviso pubblico di riferimento.

Le ore allievo rendicontabili sono calcolate tenendo conto:
- del numero delle ore del corso per gli allievi che hanno frequentato un numero di ore pari o superiore a quello necessario per l'ammissione all'esame intermedio o finale,
- del numero di ore di effettiva presenza per gli altri allievi.

Il contributo così determinato è confermato a consuntivo, previa verifica del corretto ed effettivo svolgimento dell'attività, a condizione che tutti i percorsi si siano conclusi con un numero di ore di formazione pari a quello previsto dai rispettivi progetti.

Non è valido e non può essere finanziato il percorso che si conclude con un numero di ore inferiore a quello previsto.

## 11. Rideterminazione finanziaria (Tipologia E)

Fermo restando quanto sottolineato in Premessa, ovvero che **l'attivazione delle procedure di presentazione delle operazioni riferite alla tipologia di percorso "E" (extracurricolari)**, le cui modalità di gestione sono disciplinate dal presente documento, **è subordinata al reperimento di risorse finanziarie attualmente non previste**, si precisa quanto segue.

La conclusione dell'operazione da parte di un numero di allievi inferiori alle soglie minime previste al paragrafo 7.2 del documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514/2012 – nel caso della tabella standard di costi unitari di cui si tratta, un numero di allievi inferiore a 10 unità - comporta l'applicazione delle previste procedure di trattamento della tabella standard di costi unitari e la rideterminazione del costo complessivo dell'operazione.

## 12. Flussi finanziari

Relativamente alle attività formative rientranti nella tipologia A e A1 è prevista un'anticipazione dell'95% del finanziamento, ad avvio dell'attività, e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta approvazione del rendiconto.

.

Relativamente alle attività formative rientranti nelle tipologie D ed E è prevista un'anticipazione dell'85% del finanziamento, ad avvio dell'attività, e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta approvazione del rendiconto. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa da predisporre sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, commercio, pari opportunità/formazione/area operatori*.

## 13. Il Piano annuale - Controllo e monitoraggio

Il mancato rispetto delle disposizioni stabilite dalla Direzione centrale in merito alla rilevazione delle spese determina l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, quali la decadenza dalla contribuzione e dalle successive integrazioni, nonché la revoca dei finanziamenti concessi.

La Direzione provvede ad effettuare tutti i controlli in itinere ed ex-post volti ad assicurare il completo e corretto svolgimento delle operazioni. In particolare effettua:

a) verifiche in loco, senza preavviso, su un campione di operazioni al fine di accertare la corretta tenuta di tutta la documentazione didattica e amministrativa. In particolare viene verificata la conformità dei contenuti didattici al progetto, la corretta tenuta dei registri, le schede d'iscrizione degli allievi, gli incarichi del personale. Possono altresì essere verificate in itinere le ore presenza degli allievi relative ai mesi precedenti a quello

in cui viene effettuata la verifica in loco. Tale controllo costituisce uno step per la verifica del rendiconto;

b) controllo delle Relazioni tecnico-fisiche;

c) controllo a campione dei registri di presenza.

Ai fini della gestione dell'attività inerente il monitoraggio fisico dei dati, la Direzione centrale richiede la compilazione della Tabella di cui all'Allegato 3, espressamente dedicata alla raccolta di informazioni necessarie ai fini del completamento dei dati di monitoraggio elaborati su scala nazionale. Non è previsto un termine prestabilito per l'inoltro dell'Allegato in argomento, pertanto è competenza della Direzione centrale darne tempestiva comunicazione al soggetto gestore. Si precisa altresì che, nel caso ciò si renda necessario, possono essere avanzate ulteriori richieste di dati fisici attualmente non indicati all'Allegato medesimo.

13_21_1_DDS_PROG GEST 2244_3_ALL2

***Allegato 1 Versione aprile 2013***

**Testo aggiornato dai documenti:**

- **Costi unitari fissi – CUF- calcolati applicando tabelle standard di coti unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009. Integrazioni al documento approvato con DGR n. 514/2012", approvato con deliberazione giuntale n. 777 del 18 aprile 2013.**
- **Linee Guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo emanate con decreto direttoriale n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013.**

***<u>Indice</u>***

**TIPOLOGIA A e TIPOLOGIA A1**

***1. Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi***
1.1 <u>Tipologia A</u>
1.2 <u>Tipologia A1</u>
***2. Modalità di gestione dei percorsi formativi***
2.1 Avvio attività
2.2 Ammissioni/dimissioni
2.3 Sedi di realizzazione
2.4 Stage
2.5 Esami intermedi (prima e seconda annualità Tipologia A)
2.6 Esami finali (Tipologia A - terze annualità e Tipologia A1 – quarte annualità)
2.7 Attestati

**TIPOLOGIA C**

***1. Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi***
***2. Modalità di gestione dei percorsi formativi***
2.1 Avvio attività
2.2 Esami e attestati finali

**TIPOLOGIA D**

***1. Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi***
***2. Modalità di gestione dei percorsi formativi***
2.1 Avvio attività
2.2 Ammissioni/dimissioni
2.3 Esami e attestati finali
***3. Informazioni e pubblicità***
***4. Affidamento di parte delle attività a terzi***

**TIPOLOGIA E**

***1. Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi***
***2. Modalità di gestione dei percorsi formativi***
2.1 Attestati
***3. Informazioni e pubblicità***
***4. Affidamento di parte delle attività a terzi***

## TIPOLOGIA A e TIPOLOGIA A1
## *Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)- Tipologia A*
## *Quarto anno di istruzione e formazione professionale (IeFP)- Tipologia A.1*

### 1. Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi

#### *1.1 Tipologia A*

I percorsi formativi triennali di IeFP si riferiscono, per quanto concerne l'impianto pedagogico e l'organizzazione metodologica:

- al documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012, per quanto concerne le prime e seconde annualità;
- al documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010 per quanto concerne le terze annualità.

Essi inoltre devono prevedere:

- il possesso da parte degli allievi del titolo di studio conclusivo del I ciclo;
- una durata di 3 anni, articolata su un numero di ore pari a 1.056 per la prima e seconda annualità e 1.000 per la terza annualità;
- una **componente standard** riferita all'attività di docenza frontale e all'alternanza, ed una di **personalizzazione** tramite la quale consentire un adattamento del percorso formativo, attraverso l'attivazione di specifici Larsa, in funzione dei bisogni di ogni singola persona;
- il riferimento ad una specifica **figura e ad uno specifico profilo di cui all'Allegato B delle Linee Guida** salvo quanto disposto al paragrafo 4 delle Direttive**.**
- la strutturazione del percorso formativo **complessivo** in Aree di indirizzo articolate in Unità Formative (**UF)** con obiettivi formativi espressi in termini di competenze certificabili;
- l'articolazione del percorso di formazione in moduli ( di durata annuale ) fermo restando quanto stabilito al punto precedente;
- l'esistenza e la formalizzazione di un **Comitato tecnico scientifico** di progetto composto dal Direttore dell'ente di formazione erogatore del percorso, o da un suo rappresentante, dal tutor e da due docenti;
- l'indicazione della/e sede/i di svolgimento dell'attività formativa, eventualmente anche differenziate, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- la predisposizione di materiali didattici specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione.

### *1.2 Tipologia A1*

Il quarto anno di IeFP si riferisce, per quanto concerne l'impianto pedagogico e l'organizzazione metodologica:

- al documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012;

Essi inoltre devono prevedere:

- il possesso da parte degli allievi dell'attestato di qualifica professionale regionale di IeFP;
- una durata pari a 1.056 ore al cui interno è prevista una **componente standard** riferita all'attività di docenza frontale e all'alternanza, ed una di **personalizzazione** tramite la quale consentire un adattamento del percorso formativo, attraverso l'attivazione di specifici Larsa, in funzione dei bisogni di ogni singola persona;
- il riferimento ad una specifica **figura di cui all'Allegato B delle Linee Guida;**
- la strutturazione del percorso formativo **complessivo** in Aree di indirizzo articolate in Unità Formative (**UF)** con obiettivi formativi espressi in termini di competenze certificabili;
- l'articolazione del percorso di formazione in un modulo ( di durata annuale ) fermo restando quanto stabilito al punto precedente;
- l'esistenza e la formalizzazione di un **Comitato tecnico scientifico** di progetto composto dal Direttore dell'ente di formazione erogatore del percorso, o da un suo rappresentante, dal tutor e da due docenti;
- l'indicazione della/e sede/i di svolgimento dell'attività formativa, eventualmente anche differenziate, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- la predisposizione di materiali didattici specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione.

L'offerta relativa ai percorsi IeFP di IV annualità (**Tipologia A1**) è rivolta ai giovani in possesso di un attestato di qualifica professionale coerente con la figura proposta ed ottenuto a seguito della frequenza di percorsi triennali di IeFP o di percorsi triennali di istruzione professionale statale attivati in regime sussidiario.
Tali percorsi sono prioritariamente rivolti ai giovani in uscita da un percorso triennale di IeFP conclusosi nell'anno 2012/2013.

I percorsi formativi aventi ad oggetto la figura di **Estetista** devono rispettare, nell'articolazione modulare e contenutistica, le disposizioni in materia contenute nella Legge regionale n. 12 del 22 aprile 2002 e successive integrazioni e negli ordinamenti didattici vigenti.

Ai percorsi triennali di IeFP (**Tipologia A**) possono essere iscritti anche giovani che abbiano compiuto i 18 anni, purchè gli stessi si trovino nella particolare condizione caratterizzata dalla **costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione**.

Per quanto concerne le modalità di iscrizione di **allievi con cittadinanza non italiana** si rimanda a quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Circolare n. 465 del 27 gennaio 2012.

## 2. Modalità di gestione dei percorsi formativi

Il soggetto gestore deve attenersi a quanto previsto dalla Direzione centrale per la gestione di tutte le attività formative relativamente alla compilazione e presentazione della modulistica necessaria.

### 2.1 Avvio attività

L'avvio di tutte le attività formative deve essere comunicato utilizzando l'applicativo Webforma entro 7 giorni di calendario dall' inizio della singola annualità. Le modalità di comunicazione sono quelle previste per le attività cofinanziate dal FSE. L'avvio tramite l'applicativo Webforma esime dalla raccolta delle firme del personale coinvolto e degli allievi, che comunque devono essere presenti nel "Registro presenza allievi".
In caso di mancata vidimazione del registro precedentemente all'avvio dell'attività formativa, la Direzione provvede alla decurtazione del contributo per le quantità realizzate in data antecedente a quella della vidimazione.

### 2.2 Ammissioni/Dimissioni

Nel corso di ciascuna annualità formativa è ammissibile l'inserimento di nuovi allievi all'interno dei percorsi.
L'ammissione di un allievo, avvenuta successivamente all'avvio dell'attività formativa, si configura nelle tre ipotesi di seguito descritte:

- 1) ammissione entro il 1° quarto della prima annualità: compilazione del mod. FP/4 on-line;

- 2) ammissioni successive: possono avvenire previa verifica delle competenze possedute attraverso l'effettuazione di una prova d'esame e conseguente eventuale attivazione di specifici Larsa. L'inserimento dell'allievo viene **comunicato** alla Direzione centrale attraverso l'apposito modello Fp4 corredato dalla dichiarazione del Comitato Tecnico Scientifico che attesta le competenze possedute, l'esito della prova d'esame e indica gli eventuali Larsa da frequentare. La dichiarazione deve evidenziare il percorso da svolgere, da parte dell'allievo, quantificato in ore. Al fine di garantire la massima omogeneità delle dichiarazioni in argomento, si invita ad utilizzare il modello di cui all'allegato 6.

  **Si precisa che non si rende necessaria da parte della Direzione centrale alcuna autorizzazione finalizzata all'ammissione dell'allievo.**

- 3) ammissioni successive nel caso di allievi provenienti da percorsi formativi di IeFP (attivati anche in regime sussidiario) riferiti alla **medesima figura professionale**: in tali casi non si applica la procedura di cui al precedente punto 2), ma è sufficiente inviare comunicazione con il modello Fp4 on line dell'avvenuto inserimento dell'allievo nel percorso formativo.

Per rendere più agevole l'utilizzo degli appositi fogli presenza dei Larsa, già presi in esame con Circolare n. 6058/22.1 dd. 08/03/2005, si autorizzano gli Enti riuniti nell'ATS EFFE.PI, a presentare presso la Direzione i fogli con la sola indicazione dell'Operatore e con numerazione progressiva a partire da 1, separata per ciascun soggetto accreditato, al fine di rendere indipendente il processo di vidimazione di nuove pagine quando necessario. I campi residui, previsti dal Modello Registro Larsa già inoltrato con la succitata Circolare, devono essere compilati e stampati sui fogli vidimati nel momento di avvio dei percorsi formativi.

Le dimissioni di un allievo devono essere tempestivamente comunicate alla Direzione centrale mediante l'utilizzo dell'applicativo Webforma.

**2.3 Sedi di realizzazione**

Tutte le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi deve essere coerente con la capienza dell'aula in cui si realizzerà l'attività formativa come previsto dalla disciplina dell'accreditamento in vigore.
E'ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze. Le sedi didattiche occasionali devono essere rispondenti ai requisiti di adeguatezza logistica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative L'uso della sede didattica può essere previsto nel formulario di presentazione delle operazioni con le adeguate motivazioni. Nel caso in cui l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario, ma derivi da diversa organizzazione che si rende opportuna e necessaria dopo l'approvazione dell'operazione medesima o in fase di realizzazione della stessa, il soggetto attuatore è tenuto a darne preventiva comunicazione alla Direzione centrale utilizzando l'apposito modello COM*SedeOC* reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori.*

**2.4 Stage**

E' previsto l'utilizzo della seguente modulistica:

a) FP5b-Comunicazione inizio stage

Nel modello vanno riportati la data di inizio e fine dello stage i nominativi degli allievi, le aziende o altri Soggetti ospitanti, il nominativo del tutor del Soggetto ospitante e il periodo di svolgimento dello stage. Va inviato, sottoscritto dal responsabile dell'edizione corsuale entro 15 giorni dall'avvio dello stage medesimo. Si precisa che il soggetto attuatore è tenuto alla sottoscrizione di apposita convenzione con i soggetti ospitanti gli allievi durante lo svolgimento delle ore di stage. Il modello di convenzione è reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori.*
Non è necessario inviare copia della convenzione alla Direzione centrale, la stessa deve essere conservata presso la sede del soggetto attuatore e resa disponibile all'occorrenza.

**2.5 Esami intermedi *(prima e seconda annualità Tipologia A)***

Fermo restando quanto previsto all'Allegato C del documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012, il passaggio da un modulo formativo (annuale) ad un altro di un medesimo corso avviene tramite prove intermedie organizzate dal soggetto gestore. Alle

prove sono ammessi anche coloro che intendano, ad esempio, a seguito di frequenza di un percorso personalizzato, frequentare direttamente il modulo successivo. In tale ultima ipotesi l'allievo deve superare con esito positivo l'esame previsto dal percorso personalizzato che deve essere strutturato secondo le stesse modalità dell'esame intermedio del corso in cui l'allievo verrà successivamente inserito.
La possibilità di sostenere gli esami intermedi è riservata ai soli allievi per i quali risulti un' effettiva presenza ad almeno il **75%** della durata prevista dalle singole annualità al netto dell'esame finale.

Motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere concesse nei termini che seguono e previa autorizzazione della Direzione centrale a seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:
- motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
- conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
-esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.
**La richiesta di deroga** deve pervenire alla Direzione centrale con congruo anticipo rispetto alla data prevista degli esami e comunque **almeno dieci giorni lavorativi** prima dell'effettuazione degli stessi.

Nel caso di allievi non ammessi all'esame intermedio su giudizio del consiglio di classe, il relativo verbale di consiglio deve essere allegato al mod. FP7 di esame intermedio.
Per quanto riguarda allievi ammessi con dichiarazione del Comitato Tecnico Scientifico, il 75% di ore di presenza deve essere calcolato sul numero delle ore di frequenza previste dall'ammissione alla chiusura dell'annualità del corso.

Per quanto concerne gli allievi **nella situazione di cui al punto 2) del paragrafo "Ammissioni/Dimissioni",** il computo delle ore di frequenza non tiene conto del percorso scolastico precedente, ma solo del percorso formativo a far data dall'ammissione.
Per quanto concerne gli allievi **nella situazione di cui al punto 3) del medesimo paragrafo "Ammissioni/Dimissioni",** il computo delle ore di frequenza tiene conto anche del percorso formativo frequentato precedentemente e ne deve esser data evidenza nella pagina Osservazioni del mod. Fp7 d'esame intermedio.

Per quanto concerne la commissione d'esame, questa deve essere composta dai docenti che hanno partecipato all'attività formativa e comunque in un numero non inferiore a 3. L'ammissione all'annualità successiva è determinata dal giudizio di idoneità della commissione d'esame.

**2.6 Esami finali (*Tipologia A – terze annualità - e Tipologia A1 – quarte annualità -*)**

Relativamente agli esami finali la valutazione accerta il possesso o meno delle competenze richieste dalla figura professionale e tiene conto dell'autonomia e della responsabilità del candidato relativamente alla figura professionale.
La valutazione si compone, per ogni allievo, di:
a. valutazione espressa durante il percorso formativo;
b. valutazione espressa dall'azienda ospitante l'allievo durante il periodo di stage;
c. esito dell'esame finale.
Il peso attribuito a ciascuna delle tre componenti è così distribuito:
- 20% alla valutazione espressa durante il percorso formativo;

- 10% alla valutazione espressa dall'azienda ospitante l'allievo durante il periodo di stage;
- 70% alla valutazione dell'esame finale.

Il giudizio di idoneità, da parte della commissione d'esame costituita ai sensi della L.R. 76/82, consente al termine della terza annualità il rilascio di un attestato di qualifica corrispondente al III livello della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/08, e alla fine della quarta annualità il rilascio di un diploma professionale corrispondente al IV livello della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/08.

Alle prove sono ammessi anche coloro che intendano, ad esempio, a seguito di frequenza di un percorso personalizzato. In tale ultima ipotesi l'allievo deve superare con esito positivo l'esame previsto dal percorso personalizzato per poi essere inserito nel percorso triennale di riferimento e quindi sostenere l'esame finale.

La Direzione si riserva la facoltà di autorizzare eventuali richieste di deroga di ammissione all'esame, corredate da una dichiarazione del Comitato Tecnico Scientifico, per gli allievi che hanno raggiunto un monte ore di frequenza inferiori al **75 %**. Non verranno prese in considerazione le richieste di deroga pervenute in corso di svolgimento dell'esame.

**2.7 Attestati**

Fermo restando quanto previsto dal documento Linee guida, nonché dagli Accordi in materia sanciti dalla Conferenza Unificata, si precisa che tutti gli allievi al termine del percorso triennale/quadriennale di IeFP conseguiranno un attestato di qualifica professionale/diploma professionale previo superamento dell'esame finale.

L'attestato finale di qualifica/diploma deve indicare il monte ore complessivo del corso. Inoltre deve essere indicato in modo univoco il riferimento a un attestato di qualifica di III livello della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/08, o di diploma professionale corrispondente al IV livello della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/08.

# TIPOLOGIA C
## *Percorsi formativi attivati con modalità individuali*

### 1. <u>Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi</u>

I percorsi formativi attivati con modalità individuali sono costruiti tenendo conto dei bisogni formativi dell'allievo e sulla base delle competenze e abilità da lui possedute; conseguentemente non esiste una durata minima o massima prestabilita. Agli allievi frequentanti viene garantito:

a) un percorso personalizzato di formazione professionale attivabile in qualsiasi momento, anche su indicazione dei servizi regionali per l'orientamento;

b) un'azione di tutoraggio pedagogico individualizzato.

I percorsi formativi personalizzati sono progettati modularmente, adottando la metodologia della Unità Formativa (UF) ed individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla Direzione centrale le unità medesime od i moduli più pertinenti che vengono così integrati.

Possono altresì essere individuate delle UFC e/o dei moduli didattici anche all'interno dell'offerta didattica predisposta dai Centri Territoriali Permanenti per l'educazione in età adulta.

Il percorso personalizzato si configura da un punto di vista amministrativo come un normale corso di formazione professionale, con un proprio codice identificativo. La registrazione della presenza del singolo allievo può avvenire direttamente sul registro di riferimento avendo cura di riportare in nota gli estremi amministrativi del progetto personalizzato.

Al termine del percorso formativo personalizzato l'allievo riceve, previo superamento dell' esame, un attestato di frequenza. L'esame deve essere strutturato secondo le stesse modalità dell'esame intermedio del corso in cui l'allievo verrà successivamente inserito, in modo da verificare e riconoscere crediti che ne permettano l'inserimento direttamente alla seconda annualità, previo conseguimento dell'attestato di terza media. La Commissione d'esame interna deve essere composta da almeno tre componenti (compreso il tutor).

Per il rilascio di un eventuale attestato di qualifica professionale, si veda quanto specificato al paragrafo Esami (*Terze annualità Tipologia A1*) alla pagina 6 del presente Allegato 1.

In sede di attuazione del percorso deve essere rispettato quanto previsto dal progetto relativamente ai contenuti ed al monte ore. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dalla Direzione centrale.

**<u>Non sono ammissibili</u>**:

- percorsi personalizzati rivolti ad allievi minori di 16 anni privi del possesso del titolo conclusivo del I ciclo;
- percorsi personalizzati finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale nel settore Acconciatura ed Estetica e di qualifiche inerenti l'area socio sanitaria e socio assistenziale;
- percorsi personalizzati che si esauriscano in un tirocinio o stage. Eventuali moduli di stage all'interno del percorso personalizzato vanno dettagliatamente descritti negli obiettivi e nelle

metodologie previste; vanno altresì indicati con precisione i dati identificativi dell'azienda ospitante.

- percorsi personalizzati che si risolvano in una mera immissione dell'allievo in un unico percorso formativo. In questo caso, l'allievo deve essere inserito nel percorso formativo, utilizzando l'apposito modello FP4 on line entro il 1° quarto dell'annualità secondo le procedure descritte al punto 1 di pagina 5 del presente documento.

## 2. Modalità di gestione dei percorsi formativi

Il soggetto gestore deve attenersi a quanto previsto dalla Direzione centrale per la gestione di tutte le attività formative relativamente alla compilazione e presentazione della modulistica necessaria.

### 2.1 Avvio attività

L'avvio di tutte le attività formative deve essere comunicato utilizzando l'applicativo Webforma entro 7 giorni dall' inizio della singola annualità. Le modalità di comunicazione sono quelle previste per le attività cofinanziate dal FSE. L'avvio tramite l'applicativo Webforma esime dalla raccolta delle firme del personale coinvolto e degli allievi, che comunque devono essere presenti nel "Registro presenza allievi".

### 2.2 Esami e attestati finali

I percorsi formativi di progetti si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza, qualora l'allievo risulti idoneo. Hanno titolo alla partecipazione alla prova finale ed al rilascio dell'attestato di frequenza gli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno il **75%** dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale. Al termine del percorso formativo personalizzato l'allievo riceve, previo superamento dell' esame, un attestato di frequenza. La Commissione interna deve essere composta da almeno tre componenti (compreso il tutor). Per il rilascio di un eventuale attestato di qualifica professionale, l'allievo deve superare l'esame di qualifica previsto per il corrispondente profilo professionale, previo inserimento nel percorso triennale di riferimento.

## TIPOLOGIA D
## *Percorsi modulari di arricchimento extra curricolare*

### 1. Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi

Si tratta di interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP, finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricola di tali percorsi. La loro natura "di integrazione" consente di introdurre efficaci azioni formative funzionali sia alla prevenzione e al contrasto della dispersione degli allievi, sia al successo formativo questi ultimi e al conseguente inserimento professionale nel mercato del lavoro. Infine, l'integrazione formativa offerta a ciascun allievo consente di favorire in maniera più efficace e trasparente eventuali passaggi verso il canale dell'Istruzione tecnica e professionale della scuola secondaria superiore. In particolare, l'Allegato B del documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012" approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 che definisce gli standard minimi regionali di progettazione di tali percorsi.

Le attività formative promosse all'interno di della tipologia D, finanziate con risorse a valere sul FSE, si contestualizzano, in relazione alla articolazione del Programma Operativo, nel modo seguente:

Asse 4 - Capitale Umano:

1) Obiettivo specifico: I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

2) Obiettivo operativo: Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione

3) Categoria di spesa: 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria;

4) Azione: 70 – Azioni integrative extra curricolari;

5) Tipologia formativa: Azioni integrative extra curricolari;

6) Progetto FSE Integrazione diritto – dovere, Programma specifico n. 3 - Percorsi triennali IFP – attività integrativa di 200 ore per le terze classi e di 100 ore per le prime e seconde classi dei percorsi triennali i cui allievi sono iscritti presso un CFP.

I percorsi formativi modulari di arricchimento curricolare sono rivolti esclusivamente agli allievi frequentanti un percorso triennale di IeFP ai quali viene garantita la possibilità di un'offerta formativa integrativa, articolata su uno o più interventi la cui durata è ricompresa fra le 40 e le 100 ore per la prima e seconda annualità, e fra le 40 e le 200 ore per le terze annualità.

L'avvio dell' attività formativa non prevede alcun limite inerente il numero minimo di allievi previsti.

Tutte le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi deve essere coerente con la capienza dell'aula in cui si realizzerà l'attività formativa così come previsto dalla disciplina dell'accreditamento in vigore.
E'ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze. Le sedi didattiche occasionali devono essere rispondenti ai requisiti di adeguatezza logistica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative L'uso della sede didattica può essere previsto nel formulario di presentazione delle operazioni con le adeguate motivazioni. Nel caso in cui l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario, ma derivi da diversa organizzazione che si rende opportuna e necessaria dopo l'approvazione dell'operazione medesima o in fase di realizzazione della stessa, il soggetto attuatore è tenuto a darne preventiva comunicazione alla Direzione centrale utilizzando l'apposito modello COM*SedeOC* reperibile sul sito internet alla sezione della *Formazione/area operatori.*

## 2. Modalità di gestione dei percorsi formativi

### 2.1 Avvio attività

Ai fini dell'avvio dell'attività formativa il cui prototipo è stato preventivamente approvato dalla Direzione centrale è necessario:

- inserire il corso di formazione, mediante l'applicativo WEBFORMA. In questa fase deve essere indicato il costo complessivo dell'edizione riferita al prototipo il quale, in ogni caso, non deve essere superiore a quello approvato in sede di valutazione del prototipo medesimo e non deve prevedere un costo ora/allievo superiore a Euro 6,58.
- trasmettere al numero di fax 040 3775092 della medesima Direzione il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa. Il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività deve essere trasmesso tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo. Qualora la trasmissione del modello avvenga al di fuori dei suddetti termini, l'ufficio competente provvede alla restituzione del modello con conseguente blocco dell'avvio dell'attività formativa in questione.

A seguito di tale richiesta la Direzione centrale provvede alla assegnazione del codice amministrativo attribuito al progetto e alla restituzione a mezzo fax, prima dell'avvio dell'attività formativa, del modello con l'autorizzazione all'avvio delle attività formative.

Il termine ultimo per la trasmissione del modello di richiesta di autorizzazione all'avvio delle attività formative oggetto dei prototipi è il **30 APRILE 2014** salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

### 2.2 Ammissioni /dimissioni

E' possibile l'ammissione di un allievo, avvenuta successivamente all'avvio dell'attività formativa, entro il 1° quarto del corso (compilazione del mod. FP/4 on-line). Le dimissioni di un allievo devono essere tempestivamente comunicate alla Direzione centrale mediante l'utilizzo dell'applicativo Webforma.

**2.3 Esami e attestati finali**

Tutti i percorsi (riferiti ad un determinato prototipo) si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza - che si configura anche come credito per il conseguimento dell'attestato di qualifica, qualora l'allievo risulti idoneo. Hanno titolo alla partecipazione alla prova finale ed al rilascio dell'attestato di frequenza gli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno il **70%** dell'attività formativa in senso stretto al netto della prova finale. Tale soglia di presenza è altresì richiesta per la rendicontazione di ogni allievo.
Il soggetto attuatore è tenuto a completare il percorso formativo anche qualora un solo allievo sia in possesso dei requisiti di presenza sopraindicati.
La Direzione si riserva la facoltà di autorizzare eventuali richieste di deroga di ammissione all'esame, corredate da una dichiarazione del collegio docenti, per gli allievi che hanno raggiunto un monte ore di frequenza inferiori al **70%.** Non verranno prese in considerazione le richieste di deroga pervenute in corso di svolgimento dell'esame.

## 3. Informazioni e pubblicità

Il soggetto gestore è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione se previsti
- l fatto che l'operazione è stata confinanziata dal fondo sociale europeo

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

| Unione Europea | Repubblica Italiana |
|---|---|
| Unione europea<br>Fondo sociale europeo | REPVBBLICA ITALIANA |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità | FSE in Friuli Venezia Giulia |
| REGIONE AUTONOMA<br>FRIULI VENEZIA GIULIA | POR 2007-2013<br>FSE<br>FRIULI VENEZIA GIULIA<br>UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO |

## 4. Affidamento di parte delle attività a terzi

Esclusivamente per le operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo trovano applicazione le disposizioni di cui ai paragrafi 15.1.12, 15.1.13, 15.1.14 e 15.1.15 delle Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo. emanate con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25/10/11 e successive modifiche e integrazioni.

## TIPOLOGIA E
### *Percorsi modulari di arricchimento extra curricolare*

Fermo restando quanto sottolineato in Premessa, ovvero che **l'attivazione delle procedure di presentazione delle operazioni riferite alla tipologia di percorso "E" (extracurricolari)**, le cui modalità di gestione sono disciplinate dal presente documento, **è subordinata al reperimento di risorse finanziarie attualmente non previste**, si precisa quanto segue.

### 1. Caratteristiche e gestione dei percorsi formativi

Si tratta di interventi formativi finalizzati a rafforzare il raccordo tra i sistemi della formazione professionale e dell'istruzione scolastica e l'integrazione tra le rispettive politiche con l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo, da parte degli studenti frequentanti un Istituto scolastico superiore della regione, di competenze informatiche relative anche all'utilizzo di software applicativi, purchè coerenti con gli indirizzi didattici degli Istituti stessi.

Le attività formative promosse all'interno della tipologia E, finanziate con risorse a valere sul FSE, si contestualizzano, in relazione alla articolazione del Programma Operativo, nel modo seguente:

Asse 4 - Capitale Umano:

1) Obiettivo specifico: l) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;

2) Obiettivo operativo: Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione;

3) Categoria di spesa: 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità;

4) Azione: 70 extra – Azioni integrative extra curricolari – Interventi di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati per gli adulti e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro;

5) Tipologia formativa: Azioni integrative extra curricolari;

6) Progetto FSE Integrazione diritto, Programma specifico n.5 di arricchimento extra curricolare – attività integrativa per allievi iscritti presso un Istituto scolastico.

### 2. Modalità di gestione dei percorsi formativi

Per le modalità di gestione dei percorsi formativi si rimanda alle Linee Guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, emanate con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25/10/11 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare si precisa che per quanto riguarda:
- la documentazione per l'avvio delle operazioni trovano applicazione le disposizioni di cui al paragrafo 15.1.1;
- la conclusione delle operazioni è prevista per il **30 giugno 2014.**
- gli esami finali trovano applicazione le disposizioni di cui al paragrafo 15.1.9.
- i registri trovano applicazione le disposizioni di cui al paragrafo 15.1.10.

Inoltre si sottolinea che l'ammissione o la dimissione di un allievo nel corso dell'annualità formativa è strettamente correlata all'inserimento o alla fuoriuscita dell'allievo dal percorso scolastico di riferimento. L'ammissione o la dimissione di un allievo, avvenuta successivamente all'avvio dell'operazione formativa, viene comunicata attraverso la compilazione del mod. FP/4 on-line.

**2.1 Attestati**

Gli allievi risultati idonei al termine dell'esame conseguiranno un attestato di frequenza.

### 3. Informazioni e pubblicità

Il soggetto gestore è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione se previsti
- l fatto che l'operazione è stata confinanziata dal fondo sociale europeo

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

| Unione Europea | Repubblica Italiana |
|---|---|
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità | FSE in Friuli Venezia Giulia |

### 4. Affidamento di parte delle attività a terzi

Esclusivamente per le operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo trovano applicazione le disposizioni di cui ai paragrafi 15.1.12, 15.1.13, 15.1.14 e 15.1.15 delle Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo. emanate con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25/10/11 e successive modifiche e integrazioni.

13_21_1_DDS_PROG GEST 2279_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 30 aprile 2013, n. 2279/LAVFOR.FP/2013

LR 76/82, articolo 9, lettera "b" - Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 - Avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per attività di assistenza ai partecipanti ai corsi (vitto e convitto).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
**VISTO** il decreto n. 2276/LAVFOR.FP del 30 aprile 2013 con il quale è stato approvato il preventivo di spesa relativo al Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 e che modifica ed integra quanto previsto dai decreti n. 4991/LAVFOR.FP/2012 e n. 438/LAVFOR.FP/2013;
**PRECISATO** che lo stesso decreto n. 2276/LAVFOR.FP/2013 prevede, tra l'altro, per i partecipanti ai corsi di formazione, interventi a sostegno delle spese per vitto e convitto (euro 1.200.000,00) ai sensi dell'articolo 9 comma 1, lettera b) della legge regionale 76/82;
**ATTESA** la necessità di dare avvio alla procedura per l'impostazione e la realizzazione delle attività di assistenza agli allievi per la fornitura di vitto e convitto;
**VISTO** l'avviso allegato quale parte integrante di questo decreto, con il quale sono stabiliti termini e modalità per la presentazione, la valutazione ed il finanziamento dell'attività di assistenza agli allievi (somma disponibile 1.200.000,00.- euro);
**VISTO** il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

**DECRETA**

**1.** E' approvato l'avviso allegato quale parte integrante di questo decreto, con il quale sono stabiliti termini e modalità per la presentazione, la valutazione ed il finanziamento delle attività di assistenza agli allievi (somma disponibile euro 1.200.000,00), da realizzarsi nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale 2012/2013di cui all'articolo 9 comma 1, lettera b) della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76.
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 aprile 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 2279_2_ALL1

# Piano regionale di formazione professionale 2012/2013. Avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per l'assistenza ai partecipanti ai corsi

## Art. 1 oggetto

**1)** Il presente avviso disciplina la presentazione di richieste di finanziamento riguardanti l'assistenza ai partecipanti ai corsi di formazione professionale inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 (di seguito "allievi"), previsto dalla legge regionale 16 novembre 1982, n. 76.

## Art. 2 normativa di riferimento

**1)** L'assistenza agli allievi oggetto del presente avviso è prevista dalla legge regionale n. 76/1982 (articolo 9, lettera "b").

## **Art. 3** soggetti proponenti

**1)** Possono presentare richiesta di finanziamento i soggetti responsabili della realizzazione dei corsi di formazione professionale di cui all'articolo 4 finanziati nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 ovvero ai sensi della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (di seguito soggetti titolari).

## **Art. 4** soggetti destinatari degli interventi

**1)** Hanno titolo ad accedere agli interventi assistenziali oggetto del presente avviso gli allievi che frequentano durante l'anno formativo 2012/2013 (dal 1° settembre 2012 al 31 agosto 2013), le seguenti tipologie corsuali realizzate nell'ambito del piano regionale di formazione professionale 2012/2013:
a) Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) avviati dall'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI individuata a seguito dell'Avviso pubblico emanato con decreto 233/LAVFOR.FP del 26 gennaio 2012;
b) Percorsi di qualificazione di base abbreviata per il settore dello svantaggio finanziati ai sensi della l.r. 22/2007.

## **Art. 5** descrizione degli interventi

**1)** L'assistenza agli allievi avviene mediante la fornitura, a cura dei soggetti titolari, di prestazioni di vitto o convitto.
**2)** Il vitto (somministrazione dei pasti) si considera giustificato qualora a causa della distribuzione giornaliera delle ore di lezione gli allievi siano impossibilitati a rientrare a casa per il pranzo.
**3)** Il convitto inteso come forma assistenziale è ammesso:
a) per gli allievi che non sono in grado di frequentare i corsi rincasando ogni giorno a causa della distanza tra il loro domicilio e la sede di svolgimento dell'attività formativa;
b) nel caso di eccezionali situazioni familiari debitamente dimostrate;
**4)** I soggetti proponenti sono tenuti:
a) a verificare la sussistenza dei requisiti e delle situazioni di cui ai punti 2) e 3) del presente articolo;
b) a conservare la relativa documentazione;
c) a certificare, sotto la propria responsabilità la sussistenza di detti requisiti, inviando alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità una conforme dichiarazione.

## **Art. 6** parametri di finanziamento

**1)** I parametri di finanziamento regionale degli interventi sono determinati in relazione al reddito della famiglia degli allievi, sulla base della tabella allegata sub 1) al presente avviso.
**2)** Il reddito della famiglia dell'allievo è quello risultante dalla somma di tutti i redditi imponibili ai fini IRPEF dei componenti il nucleo familiare.
**3)** I soggetti titolari sono tenuti a verificare la sussistenza dei requisiti e le situazioni di cui alla tabella allegata sub 1) al presente avviso ed a certificare sotto la propria responsabilità la sussistenza degli stessi, inviando alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità una conforme dichiarazione.
**4)** Il mese scolastico è convenzionalmente considerato di 22 giorni; le assenze individuali degli allievi vanno conteggiate con riferimento ai giorni scolastici. In caso di assenze individuali, o della globalità della classe (per effetto dell'inizio e/o termine dell'attività formativa), superiori ai 15 giorni mensili, la quota convittuale va ridotta in misura proporzionale al numero delle assenze.

## **Art. 7** termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento

**1)** L'iniziativa viene attuata a bando.
**2)** Le domande di finanziamento (in bollo ove dovuto) devono essere presentate alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Via San Francesco 37, Trieste, allegando il preventivo analitico di spesa, in forma cartacea, entro il 30 giugno 2013.

## **Art. 8** esame di ammissibilità

**1)** La Direzione verifica l'ammissibilità delle richieste.
Sono causa di esclusione:
a) il mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande;
b) la mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento e dell'allegato preventivo di spesa;
c) la mancata dichiarazione circa la sussistenza, per quanto riguarda gli allievi, dei requisiti e delle situazioni soggettive ed oggettive di cui all'articolo 5 punti 2) e 3) e del reddito di cui all'articolo 6;
d) la mancanza, per quanto riguarda i soggetti proponenti, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 3;
e) la previsione di una tipologia d'intervento diversa da quelle previste all'articolo 5.
**2)** Le iniziative che superano l'esame di ammissibilità sono finanziabili.

## **Art. 9** realizzazione degli interventi

**1)** Gli interventi devono essere realizzati nell'anno formativo 2012/2013.

## **Art. 10** finanziamento

**1)** Il finanziamento è commisurato in via preventiva a quanto previsto dal soggetto titolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegata tabella sub 1); nel caso di superamento delle risorse disponibili, queste sono ripartite in misura proporzionale con riferimento ai costi ammessi al finanziamento.
**2)** Alla concessione ed alla liquidazione del finanziamento si provvede dopo l'avvio dell'intervento, nei termini e nei limiti consentiti dagli stanziamenti di bilancio (in termini di competenza e di cassa).
**3)** Entro il 31 dicembre 2013 il soggetto titolare è tenuto a presentare il consuntivo analitico della spesa sostenuta.
**4)** Il finanziamento è rideterminato sulla base del consuntivo analitico della spesa, redatto dal soggetto proponente.

## **Art. 11** disponibilità finanziaria

**1)** Per gli interventi oggetto del presente avviso è disponibile la somma di euro 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila)

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: FERFOGLIA

## Allegato 1)

PARAMETRI DI FINANZIAMENTO ASSISTENZA ALLIEVI

a) PER IL VITTO

| REDDITO DELLA FAMIGLIA DELL'ALLIEVO | | | | CONTRIBUTO REGIONALE PER PASTO |
|---|---|---|---|---|
| da euro | 0,00 | ad euro | 20.000,00 | euro 4,50 |
| da euro | 20.001,00 | ad euro | 25.000,00 | euro 3.50 |
| da euro | 25.001,00 | ad euro | 35.000,00 | euro 2,50 |

b) PER IL CONVITTO

| REDDITO DELLA FAMIGLIA DELL'ALLIEVO | | | | CONTRIBUTO REGIONALE | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | AL GIORNO | AL MESE |
| da euro | 0,00 | ad euro | 20.000,00 | euro 10,00 | 220,00 |
| da euro | 20.001,00 | ad euro | 25.000,00 | euro 8,00 | 176,00 |
| da euro | 25.001,00 | ad euro | 35.000,00 | euro 6,00 | 132,00 |

13_21_1_DDS_PROG GEST 2403_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 maggio 2013, n. 2403/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 19. Riammissione in termini relazione finale tecnico-fisica della Fondazione Opera Sacra Famiglia codice FP1211276003 - Work experience.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto n. 1269/LAVFOR.FP dell'11 aprile 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 18 maggio 2011, con il quale sono state emanate le Direttive per l'attuazione di Work Experience annualità 2011 e l'elenco di assegnazione delle Work Experience I^ fase, in attuazione del programma specifico n. 19 - Work experience - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011, nell'ambito dell'attuazione dell'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**RICORDATO** che con le succitate Direttive viene data attuazione, per l'annualità 2011, all'Avviso emanato con decreto n. 4644/CULT.FP del 19 novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 2 dicembre 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per l'individuazione dei soggetti formativi affidatari dell'attuazione delle Work experience e la definizione delle loro modalità di realizzazione;
**PRECISATO** che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni così individuate: azione 31 "Interventi per la socializzazione e l'inserimento al lavoro attraverso periodi temporanei di apprendimento in impresa (work experience) finalizzate sia ai bisogni del sistema produttivo sia all'innalzamento della qualità dei profili in uscita";
**VISTO** il decreto n. 2314/LAVFOR.FP dell'11 maggio 2012 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le work experience presentate entro il 30 aprile 2012 dagli enti di formazione;
**EVIDENZIATO** che tra le operazioni ammesse al finanziamento è compresa quella intitolata "Tecniche di saldatura a filo e ad elettrodo - G.N.N." codice FP1211276002 presentata dalla Fondazione Opera Sacra Famiglia;
**PRECISATO** che l'attività dell'operazione ha avuto inizio in data 30 marzo 2012 ed è terminata in data 6 giugno 2012 in quanto l'allievo partecipante alla work experience si è dimesso per collocamento lavorativo prima della data di fine attività che era prevista per il 30 agosto 2012;
**RICORDATO** che le succitate Direttive prevedono che entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto l'operatore deve presentare la relazione finale tecnico-fisica dell'operazione;
**VISTO** il decreto n. 3373/LAVFOR.FP del 5 luglio 2012 con il quale è stata sospesa, considerato il periodo estivo, la decorrenza dei termini per la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni finanziate, nel periodo dal 16 luglio 2012 al 16 settembre 2012;
**EVIDENZIATO** che la Fondazione Opera Sacra Famiglia ha presentato la suddetta relazione finale tecnico-fisica in data 24 ottobre 2012, oltre il termine stabilito con il succitato decreto n. 3373/LAVFOR.FP/2012, in quanto il gestionale dell'operatore ha calcolato la data di scadenza di presentazione della relazione finale dalla data di chiusura effettiva dell'operazione (30 agosto 2012) senza tener conto della chiusura anticipata della work experience (6 giugno 2012);
**VISTO** il capoverso 3 del paragrafo 16 delle Direttive che prevede, nel caso di mancato rispetto del termine di presentazione della relazione finale, la decadenza dal contributo, salvo casi debitamente motivati e autorizzati dal Servizio;
**VISTA** la nota del 24 ottobre 2012 con la quale l'operatore, nel presentare la relazione finale, giustifica il mancato rispetto del termine di presentazione;
**RITENUTE** valide le giustificazioni addotte e ritenuto quindi di riammettere in termini la relazione finale tecnico-fisica dell'operazione intitolata "Tecniche di saldatura a filo e ad elettrodo - G.N.N." codice FP1211276002 presentata dalla Fondazione Opera Sacra Famiglia;
**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

## DECRETA

**1.** Per le motivazioni di cui in premessa, è riammessa in termini la relazione finale tecnico-fisica dell'operazione intitolata "Tecniche di saldatura a filo e ad elettrodo - G.N.N." codice FP1211276002 presentata dalla Fondazione Opera Sacra Famiglia.
**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 maggio 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 2409_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 maggio 2013, n. 2409/LAVFOR.FP/2013

POR FVG FSE 2007/2013 OB.2 Competitività regionale e Occupazione. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2011. Programma specifico n. 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (Ifts). Proroga dei termini per la conclusione delle attività.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n.1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTO** il Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificato dalla decisione della Commissione europea (C) n. 1889 del 21 marzo 2012 e dalla decisione C(2013)1677 del 18 marzo 2013, di seguito POR;
**VISTA** la deliberazione n. 1789 del 30 luglio 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano territoriale triennale 2009/2011 concernente il Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e la costituzione in regione degli Istituti tecnici superiori (ITS) sulla base delle indicazioni ricavabili dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
**EVIDENZIATO** che con la stessa deliberazione n. 1789/2009 la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione dei soggetti attuatori delle operazioni relative ai Poli IFTS nei seguenti ambiti settoriali:
a) economia del mare
b) industria meccanica, incluso il settore aereo-meccanico
c) industria del mobile, del legno e dell'arredo
d) ICT (information communication technology)
e) agroalimentare
**VISTO** il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009 con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione dei cinque poli IFTS regionali individuati dalla DGR 1789/2005;
**VISTO** il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte presentate in relazione all'Avviso di cui al decreto n. 2951/CULT.FP/2009;
**EVIDENZIATO** che in base al decreto n. 4578/CULT.FP/2009 risultano individuati i seguenti poli formativi gestiti dalle associazioni temporanee sotto indicate:

a) Polo formativo economia del mare
AT con capofila ENAIP FVG
b) Polo formativo industria meccanica
AT con capofila ITI ARTURO MALIGNANI
c) Polo formativo industria del mobile, del legno e dell'arredo
AT con capofila CONSORIO FRIULI FORMAZIONE
d) Polo formative ICT (information communication technology)
AT con capofila ITI J.F. KENNEDY
e) Polo formativo agroalimentare
AT con capofila CEFAP

**EVIDENZIATO** inoltre che la durata dell'incarico corrisponde all'arto temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni formativi 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012;
**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011" (di seguito PPO 2011), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 206 dell'11 febbraio 2011 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare il programma specifico 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS);

**VISTO** il decreto n. 3412/LAVFOR.FP del 20 settembre 2011 con il quale sono state approvate le direttive per la realizzazione delle operazioni finanziabili nell'ambito del programma specifico n. 44 del PPO 2011, successivamente modificate e integrate con i seguenti documenti:
- decreto n. 3668/LAVFOR.FP del 10 ottobre 2011
- decreto n. 2105/LAVFOR.FP del 4 maggio 2012
- decreto n. 2164/LAVFOR.FP del 7 maggio 2012
- decreto n. 2944/LAVFOR.FP del 14 giugno 2012
- decreto n. 2945/LAVFOR.FP del 14 giugno 2012
- decreto n. 3280/LAVFOR.FP del 29 giugno 2012
- decreto n. 3316/LAVFOR.FP del 3 luglio 2012
- decreto n. 5945/LAVFOR.FP del 29 ottobre 2012

**EVIDENZIATO** che con le direttive di cui al precedente capoverso sono stati fissati (e in alcuni casi modificati) i termini per la conclusione delle operazioni;
**CONSIDERATO** che i soggetti gestori delle operazioni IFTS hanno rappresentato l'opportunità di prorogare i termini per la conclusione dei corsi di qualificazione superiore post diploma (azioni codice 80stM, 80stL, 80stA, 80stI e 80stMA), al fine di poter gestire con più ampio respiro l'attività di stage per rispondere alle richieste delle aziende ospitanti ed organizzare un percorso didattico più adeguato alle necessità formative degli allievi;
**VISTE** le note del 26 marzo 2013 dell'ENAIP (capofila del Polo formativo economia del mare) e del Consorzio Friuli Formazione (capofila del Polo formativo del mobile, del legno e dell'arredo), che scrive anche per conto del Polo formativo industria meccanica (AT con capofila ITI ARTURO MALIGNANI) e del Polo formative ICT (information communication technology / AT con capofila ITI J.F. KENNEDY);
**VISTA** la nota del 4 aprile 2013 del CEFAP (capofila del Polo formativo agroalimentare) che, oltre alla proroga per la conclusione del corso post diploma (operazione 80stA) chiede la proroga del termine per la conclusione dell'azione di sistema che prevede il monitoraggio e la valutazione dell'attività formativa e la realizzazione di un evento finale (azione codice 82bpA), in quanto questa può essere realizzata solo dopo la conclusione dell'attività formativa;
**RITENUTO** di aderire alle richieste dei soggetti gestori e di fissare:
a) al 30 settembre 2013 il termine ultimo per la conclusione dei percorsi di qualificazione superiore post diploma (IFTS) previsti dalle direttive approvate con decreto n. 3412/LAVFOR.FP/2011 e successive modifiche e integrazioni (azioni codice 80stM, 80stL, 80stA, 80stI e 80stMA);
b) al 31 dicembre 2013 il termine ultimo per la conclusione delle attività di placement relative ai percorsi di cui alla lettera a);
c) al 31 dicembre 2013 il termine ultimo per la conclusione dell'azione di sistema del Polo formativo agroalimentare che prevede il monitoraggio e la valutazione dell'attività formativa e la realizzazione di un evento finale (azione codice 82bpA);
**RICORDATO** che i rendiconti relativi alle operazioni di cui si tratta vanno presentati entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni di cui in narrativa, sono fissati:
a) al 30 settembre 2013 il termine ultimo per la conclusione dei percorsi di qualificazione superiore post diploma (IFTS) previsti dalle direttive approvate con decreto n.3412/LAVFOR.FP/2011 e successive modifiche e integrazioni (azioni codice 80stM, 80stL, 80stA, 80stI e 80stMA);
b) al 31 dicembre 2013 il termine ultimo per la conclusione delle attività di placement relative ai percorsi di cui alla lettera a);
c) al 31 dicembre 2013 il termine ultimo per la conclusione dell'azione di sistema del Polo formativo agroalimentare che prevede il monitoraggio e la valutazione dell'attività formativa e la realizzazione di un evento finale (azione codice 82bpA).
**2.** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 9 maggio 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_PROG GEST 2411_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 maggio 2013, n. 2411/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2

- Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 36 - Azioni di sistema Alpe Adria - Integrazione all'avviso emanato con decreto n. 4759/LAVFOR.FP/2012 dell'11 settembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, come modificata dalla decisione C(2013) 1677 del 18 marzo 2013;
**VISTO** il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012;
**VISTO**, in particolare, nell'ambito del PPO 2012, il programma specifico n. 36 - Azioni di sistema Alpe Adria;
**VISTO** il decreto n. 4759/LAVFOR.FP/2012 dell'11 settembre 2012 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico relativo all'attuazione del citato programma specifico n. 36, come modificato con il decreto n. 1/LAVFOR.FP/2013 del 3 gennaio 2013;
**PRESO ATTO** della opportunità di integrare il quadro delle spese ammissibili per la realizzazione delle operazioni di carattere seminariale/divulgativo di cui al programma specifico n. 36, con la previsione delle spese derivanti da servizi di ospitalità sostenute per la partecipazione dei destinatari alle operazioni;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** In relazione all'avviso emanato con il decreto n. 4759/LAVFOR.FP/2012 e successive modifiche e integrazioni, inerente l'attuazione del programma specifico n. 36 del PPO 2012, al paragrafo 7.3.3.1 il capoverso 4 è integrato nel modo seguente: "Rientrano inoltre nella voce di spesa B2.3 le spese sostenute per i servizi di accoglienza a favore dei partecipanti alle operazioni di carattere seminariale/divulgativo. In particolare, sono ammissibili le spese relative al vitto dei partecipanti durante la realizzazione delle operazioni - coffee break, buffet, pasti mensa - e al loro trasporto da e per la sede di svolgimento delle operazioni a partire dal momento del loro arrivo sul territorio regionale e fino alla partenza.".
**2.** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 9 maggio 2013

FERFOGLIA

13_21_1_DDS_SVIL RUR 879_1_TESTO

## Decreto del Direttore di Servizio sviluppo rurale 7 maggio 2013, n. 879

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: pubblicazione graduatoria domande di aiuto a valere sulla misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTA** la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e successive versioni;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale 30 novembre 2007, n. 2985, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTE** le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 7 del Programma, accettata dalla Commissione Europea con nota RDG:ca (2013) 396719 - Ref. Ares(2013)339648 del 14 marzo 2013;
**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 14 aprile 2013, n. 808 con cui si prende atto della Versione 7 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il regolamento generale di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40, di seguito "regolamento di attuazione";
**VISTO** in particolare l'articolo 4 comma 1 del suddetto Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale a valere sulla Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 maggio 2012, n. 1161 e che prevedeva una dotazione finanziaria pari a euro 242.032,00, di cui euro 106.494,08 a titolo di cofinanziamento FEASR;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 14 febbraio 2013, n. 284 con il quale la dotazione finanziaria del bando citato viene aumentata a complessivi euro 957.897,00, di cui euro 421.474,68 a titolo di cofinanziamento FEASR;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 857 del 3 maggio 2013 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla "misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 30 comma 2, lettera a) Regolamento la struttura responsabile di misura, su proposta degli uffici attuatori, con proprio provvedimento da pubblicare sul BUR a cura dell'autorità di gestione approva la graduatoria delle domande di aiuto ad accesso individuale;
**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art 30, comma 2, lett.a ) del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del suddetto decreto del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 662 del 21 marzo 2012;
**VISTO** il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**DECRETA**

è disposta la pubblicazione, ai sensi dell'art 30, comma 2, lett.a) del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del decreto del Direttore Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 857 del 3 maggio 2013 , allegato al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla "misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 7 maggio 2013

CUTRANO

13_21_1_DDS_SVIL RUR 879_2_ALL1

# Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 3 maggio 2013, n. 857 - Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Ve-

nezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande selezionate

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTA** la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e successive versioni;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale 30 novembre 2007, n. 2985, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTE** le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 6 del Programma, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2012) 8722 final del 30.11.2012 e con nota RDG:ca (2012) 1581496 del 30 novembre 2012 con la quale vengono accettate le modifiche non soggette alla procedura di decisione;
**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21 dicembre 2012, n. 2326, con cui si prende atto della Versione 6 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il regolamento generale di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40, di seguito "regolamento di attuazione";
**VISTO** il bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale a valere sulla Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 maggio 2012, n. 1161 e che prevedeva una dotazione finanziaria pari a euro 242.032,00, di cui euro 106.494,08 a titolo di cofinanziamento FEASR;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 14 febbraio 2013, n. 284 con il quale la dotazione finanziaria del bando citato viene aumentata a complessivi euro 957.897,00, di cui euro 421.474,68 a titolo di cofinanziamento FEASR;
**PRESO ATTO** che risultano pervenute agli uffici attuatori, entro i termini stabiliti dal bando, n. 39 domande di aiuto complessive, di cui n. 37 ammissibili e n. 2 non ammissibili;
**VISTI** gli elenchi delle domande ammissibili pubblicati sul B.U.R. dagli uffici attuatori competenti per territorio, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del regolamento di attuazione, per complessive n. 37 domande di aiuto, indicando per ciascuna di esse il costo totale ammesso e l'entità dell'aiuto, con l'evidenza delle motivazioni per cui tali importi siano stati eventualmente ridotti, e il punteggio attribuito, con l'evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati;
**RITENUTO** di approvare, ai sensi dell'art. 29 del regolamento di attuazione la graduatoria delle domande di aiuto ammesse, con l'indicazione di quelle finanziate, quelle parzialmente finanziate e quelle non finanziate per carenza di risorse, di cui al prospetto dell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
**ATTESO** che eventuali ulteriori risorse che si rendono disponibili possono essere utilizzate per finanziare altre domande di aiuto secondo l'ordine di graduatoria, dando priorità alle domande parzialmente finanziate;
**PRESO ATTO** dell'elenco delle domande non ammissibili di cui prospetto dell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
**VISTO** il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** Di approvare, in adempimento alle disposizioni previste all'articolo 17, comma 3 del bando, nonché ai sensi dell'art. 29 del regolamento di attuazione, la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

**2.** La graduatoria di cui al punto 1 include le domande ammesse di cui al prospetto dell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**3.** Eventuali ulteriori risorse che si rendono disponibili possono essere utilizzate per finanziare altre domande di aiuto secondo l'ordine di graduatoria, dando priorità alle domande parzialmente finanziate;
**4.** Di prendere atto delle domande non ammissibili di cui al prospetto dell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**5.** Gli uffici attuatori della misura, in adempimento alle disposizioni previste all'articolo 18, comma 1 del bando, nonché ai sensi dell'art. 32 del regolamento di attuazione, provvederanno a comunicare ai beneficiari degli aiuti cui al prospetto dell'allegato A) la decisione individuale di finanziamento.
**6.** Il presente decreto sarà pubblicato a cura del Direttore del Servizio sviluppo rurale/Autorità di Gestione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 3 maggio 2013

COMINO

13_21_1_DDS_SVIL RUR 879_3_ALL2

**PROSPETTO ALLEGATO A)**

Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE

(Bando di cui al decreto del Direttore del servizio di sviluppo rurale 23 maggio 2012, n. 1162)

| n. d'ordine | n. domanda | CUAA | beneficiario | punti | costo ammissibile | aiuto concedibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 94751497242 | 2510590306 | SEGHERIA DI CENTA snc di Di Centa Marco e Francesco | 46 | € 303.674,93 | € 151.837,46 |
| 2 | 94751497101 | 1769340306 | SEGHERIA LEGNAMI DI VIDIMAR FABRIZIO & C. S.N.C. | 39 | € 231.330,00 | € 115.665,00 |
| 3 | 94751497382 | 2608290306 | SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE L.G. S.S. | 37 | € 1.100.000,00 | € 200.000,00 |
| 4 | 94751495162 | CRTLGU61D19L381X | SEGHERIA LEGNAMI di CORTOLEZZIS rag. Luigi Elio | 34 | € 24.300,00 | € 12.150,00 |
| 5 | 94751497234 | TRSNTN39H11G381I | TARUSSIO Antonio | 34 | € 180.600,00 | € 52.076,00 |
| 6 | 94751497309 | CMNNCL85D14L195K | N.C. LEGNAMI di Cimenti Nicola | 34 | € 100.000,00 | € 50.000,00 |
| 7 | 94751490700 | 2491000309 | GASPARI srl | 31 | € 357.336,26 | € 175.668,13 |
| 8 | 94751496087 | CSCVLR68E04I904T | CESCUTTI VALERIO | 31 | € 56.045,79 | € 28.022,89 |
| 9 | 94751492292 | QRCSFN67H15C758M | QUERCIOLI STEFANO | 31 | € 251.000,00 | € 125.500,00 |
| 10 | 94751489108 (*) | TRLFNC62T12L483E | TERLICHER FRANCESCO | 30 | € 360.000,00 | € 46.977,52 |
| 11 | 94751495824 | CMPLNA74S27C758Q | COMPAGNON ALAN | 29 | € 70.000,00 | € - |
| 12 | 94751497218 | DFLFBN73B08G888V | DE FILIPPO FABIANO | 29 | € 164.000,00 | € - |
| 13 | 94751497630 | RMNDVD80M28C758B | IURMAN DAVID | 29 | € 212.748,00 | € - |
| 14 | 94751490510 | SGZLCU90R28D962G | SGUAZZERO LUCA | 28 | € 120.150,00 | € - |
| 15 | 94751493316 | SPRMRA73B03D962N | SOPRANO Mauro | 27 | € 36.000,00 | € - |
| 16 | 94751492615 | RVLMNC77L56L424Q | SEGHERIA PELLEGRINA di REVELANT Monica | 27 | € 53.000,00 | € - |
| 17 | 94751495279 | 2601580307 | COL GENTILE BIOENERGIA di Zigotti Francesco & C. sas | 27 | € 57.980,00 | € - |
| 18 | 94751490460 | CRDFRZ86P24L195J | CORADAZZI Fabrizio | 27 | € 96.500,00 | € - |
| 19 | 94751497366 | DRAFNC82B04L195L | PICTURA-PITTUREFINITURE EDILI di Dario Francesco | 27 | € 99.770,00 | € - |
| 20 | 94751493290 | SPRNDR71S30D962L | SOPRANO Andrea | 27 | € 158.611,00 | € - |
| 21 | 94751495345 | 2689020309 | COL GENTILE LEGNAMI di Fachin Massimo & C. sas | 27 | € 173.930,00 | € - |
| 22 | 94751493415 | BRNBRN81R10Z110M | BARNABA BRUNO | 24 | € 153.100,00 | € - |
| 23 | 94751497671 | FKAMRC51S48Z118K | FAK MARICA | 21 | € 45.800,00 | € - |
| 24 | 94751497606 | PRDBRN33C63I974S | PREDAN BRUNA | 21 | € 45.800,00 | € - |
| 25 | 94751497655 | CNDGPP61P10C758J | CENDON GIUSEPPE | 20 | € 74.400,00 | € - |
| 26 | 94751493605 | GRTFNC65E18L195Z | GORTANI Franco | 19 | € 29.130,00 | € - |
| 27 | 94751495758 | DPZPGR77D29L483Z | DI PIAZZA Piergiorgio | 19 | € 94.462,62 | € - |
| 28 | 94751493324 | 1756680300 | F.LLI BARON snc di Baron Stefano e Cesare | 19 | € 99.800,00 | € - |
| 29 | 94751495212 | CNCLGU66R31L195E | CONCINA Luigi | 19 | € 120.950,00 | € - |
| 30 | 94751492862 | 2594980308 | MEDVES Guerrino di Lucchini Giancarlo & snc | 19 | € 131.600,00 | € - |
| 31 | 94751495147 | VRCDNL57R13E847Q | VUERICH Daniele | 19 | € 183.500,00 | € - |
| 32 | 94751492516 | 2037090301 | CIGLIANI PRIMO di Cigliani Albino e Mirco snc | 19 | € 292.250,00 | € - |
| 33 | 94751495113 | MTZSDR59M06L057J | MATIZ Sandro | 19 | € 400.000,00 | € - |
| 34 | 94751494371 | 2352180307 | EBERHARD società semplice agricola | 19 | € 421.275,00 | € - |
| 35 | 94751495899 | MCRCLD65B15L246C | MACORIG CLAUDIO | 17 | € 24.400,00 | € - |
| 36 | 94751497648 | PRDTZN58C10H951N | PREDAN TIZIANO | 16 | € 73.300,00 | € - |
| 37 | 94751495907 | CRNLNZ69R25C758G | CERNOIA LORENZO | 10 | € 124.630,51 | € - |
| | | | | | **€ 6.521.374,11** | **€ 957.897,00** |

(*) Domanda parzialmente finanziata

Udine, lì 03 maggio 2013

*il Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa*
*dott. Rinaldo COMINO*

**PROSPETTO ALLEGATO B)**

Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON AMMESSE

(Bando di cui al decreto del Direttore del servizio di sviluppo rurale 23 maggio 2012, n. 1162)

| n. d'ordine | beneficiario | CUAA | n. domanda |
|---|---|---|---|
| 1 | CARNIA AMBIENTE srl società unipersonale | 1930250129 | 94751496871 |
| 2 | VUERICH FRANCO | 1957650300 | 94751495071 |

Udine, lì 03 maggio 2013

*il Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa*
*dott. Rinaldo COMINO*

13_21_1_DDS_SVIL RUR 944_1_TESTO

# Decreto del Direttore di Servizio sviluppo rurale 15 maggio 2013, n. 944

## Integrazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole, intervento 1 - Ammodernamento delle aziende" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Servizio sviluppo rurale 18 febbraio 2013, n. 310.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
**VISTO** il regolamento (CE) n. 65/20011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
**VISTA** la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTE** le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 7 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota Ref. Ares (2012) 1366993 di data 20 novembre 2012, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 di data 18 aprile 2013;
**VISTO** il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40, in breve "regolamento generale", ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 18 febbraio 2013, n. 310 con il quale si approva il bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura 121 - ammodernamento delle aziende agricole, intervento 1 - ammodernamento delle aziende , del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**RILEVATA** la necessità di integrare il sopra indicato bando specificatamente i seguenti articoli 13 "Condizioni generali di ammissibilità dei costi" e 21 "Inizio e termine dell'operazione", specificando che le operazioni oggetto di domanda di aiuto devono avere inizio successivamente alla pubblicazione sul BUR del decreto che dispone il loro finanziamento, al fine di salvaguardare l'effetto incentivante dell'aiuto, secondo quanto previsto dalle norme comunitarie;

**DECRETA**

**1.** all'art. 13 comma 1 lettera c) dopo le parole " regolamento generale di attuazione" vengono aggiunte le parole "e che dispone il loro finanziamento".
**2.** all'art. 21 viene aggiunto il comma 2: " Nel caso di domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse l'inizio delle operazioni è successivo alla pubblicazione sul BUR del decreto dispone il loro finanziamento, a seguito di nuove risorse disponibili.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 15 maggio 2013

CUTRANO

13_21_1_ADC_AMB ENER PN ARCOBALENO E ALTRI

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di assenso al subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/826/IPD/1191_1, emesso in data 17.04.2013, è stato assentito alla Azienda Pubblica di Servizi per la Persona Cordenonese "Arcobaleno" (IPD/1191_1), il subentro nel diritto di derivare, fino al 09.05.2027, mod. 0,028 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Cordenons, assentito alla Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" con provvedimento n. SIDR/2894/IPD/1191 del 12.11.2010.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/827/IPD/1977_1, emesso in data 17.04.2013, è stato assentito alla ditta Culos Feliciano (IPD/1977_1), il subentro nel diritto di derivare, fino al 31.12.2015, mod. 0,26 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento mediante due pozzi terebrati nei terreni, rispettivamente, al foglio 16-17, mappali 73-18, e al foglio 17, mappale 185, assentito alla ditta Nonis Ada con provvedimento n. LL.PP./564/IPD VARIE del 30.05.2005.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/838/IPD/1947_1, emesso in data 17.04.2013, è stato assentito alla ditta Colin Luigi (IPD/1947_1), il subentro nel diritto di derivare, fino al 31.12.2015, mod. 0,35 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento, assentito alla ditta Bertoia Amelia con provvedimento n. LL.PP./661/IPD VARIE del 06.07.2005.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/842/IPD/1785_1, emesso in data 17.04.2013, è stato assentito alla ditta Fagotto Pietro (IPD/1785_1), il subentro nel diritto di derivare, fino al 31.12.2015, mod. 0,46 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, assentito alla ditta Danelon Luigi con provvedimento n. LL.PP./445/IPD VARIE del 09.05.2005..

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_21_1_ADC_AMB ENER PN COM TRAMONTI DI SOTTO E ALTRI

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/841/IPD/387_1, emesso in data 17.04.2013, è stato assentito al Comune di Tramonti di Sotto il rinnovo, fino alla data del 15.10.2036, del diritto di derivare mod. max 0,015 (pari a l/sec. 1,50) d'acqua da falda sotterranea nel medesimo comune, mediante un pozzo terebrato nel terreno censito al foglio 29, mappale 8, per uso potabile a servizio delle località di Pecol e Moschiasinis.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/839/IPD/398_1, emesso in data 17.04.2013, è stato assentito al Comune di Fontanafredda il rinnovo, fino alla data del 19.05.2034, del diritto di derivare mod. max 0,05 (pari a l/sec. 5,00) d'acqua da falda sotterranea nel medesimo comune, mediante un pozzo terebrato nel terreno censito al foglio 39, mappale 32, per uso irrigazione di attrezzature sportive.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/836/IPD/3239, emesso in data 17.04.2013, è stato assentito in solido alle ditte Mella Adolfo e Pizzinato Iginio, fino alla data del 16.04.2028, il diritto di derivare mod. 0,02 (pari a l/sec. 2,00) d'acqua per uso industriale mediante un pozzo da terebrare sul terreno censito in catasto al foglio 8, mappale 730, del comune di Caneva, a servizio di uno stabilimento di proprietà locato alla ditta C.P.M. di Pizzinato I. & C. S.r.l.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_21_1_ADC_AMB ENER UD 05-03 IMC E ALTRA

## **Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Udine**
## Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Richieste di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua di ditte varie.

La Ditta I.M.C. SpA, con sede legale in San Giorgio di Nogaro, ha chiesto in data 18.02.2013 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,08 di acqua mediante un pozzo in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg. 18 mapp. 23, ad uso igienico-sanitario, potabile ed antincendio.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14.06.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di San Giorgio di Nogaro.

La Ditta Rivoldini Roberto, con sede in Lestizza, ha chiesto in data 03.07.1995 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0.70 di acqua mediante un pozzo in Comune di Lestizza, ad uso irriguo.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19.06.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Lestizza.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio gestione risorse idriche di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 22.05.2013 e pertanto fino al giorno 05.06.2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Ai sensi del decreto n. 808/B/1/A dd. 04.05.2010 della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 810.
Udine, 3 maggio 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

13_21_1_ADC_AMB ENER UD 05-03 LUNIKGAS

## **Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Udine**
## Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Richieste di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua della ditta Lunikgas Spa.

La Ditta LUNIKGAS SpA, con sede legale in Cologne (BS), ha chiesto in data 25.01.2013 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,01 di acqua mediante un pozzo in Comune di Cervignano del Friuli al fg. 4 mapp. 135/4-6-7, ad uso igienico-sanitario, potabile, autolavaggio ed antincendio.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14.06.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Cervignano del Friuli.

La Ditta LUNIKGAS SpA, con sede legale in Cologne (BS), ha chiesto in data 25.01.2013 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,015 di acqua mediante un pozzo in Comune di Lestizza al fg. 26 mapp. 229, ad uso igienico-sanitario, potabile, autolavaggio ed antincendio.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17.06.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Lestizza.

La Ditta LUNIKGAS SpA, con sede legale in Cologne (BS), ha chiesto in data 25.01.2013 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,015 di acqua mediante un pozzo in Comune di Talmassons al fg. 4 mapp. 342, ad uso igienico-sanitario, potabile, autolavaggio ed antincendio.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17.06.2013, con ritrovo alle ore 11.00 presso il Municipio di Talmassons.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio gestione risorse idriche di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 22.05.2013 e pertanto fino al giorno 05.06.2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott. Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Ai sensi del decreto n. 808/B/1/A dd. 04.05.2010 della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 810.
Udine, 3 maggio 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

---

13_21_1_ADC_AMB ENER UD 05-03 POIANA

## Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio gestione risorse idriche - Udine

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, della LR 3.7.2002, n. 16. Richiesta di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua della ditta Acquedotto Poiana Spa.

L'Acquedotto Poiana SpA, con sede legale in Comune di Cividale del Friuli, ha chiesto in data 10.08.2000 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,06 d' acqua dalla Sorgente Montina, in Comune di Torreano, ad uso antincendio.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio gestione risorse idriche di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 22.05.2013 e pertanto fino al giorno 05.06.2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14.06.2013, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Torreano.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott. Michela Lanfritt e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Ai sensi del decreto n. 808/B/1/A dd. 04.05.2010 della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, il

termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 810.
Udine, 3 maggio 2013

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

3_21_1_ADC_RIS RUR DOMANDA DOP_1_TESTO

## Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio produzioni agricole

### Domanda di protezione della DOP "Friuli" o "Friuli Venezia Giulia" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007, formulata dal Comitato per il riconoscimento della DOC Friuli con sede in Via G.B. Candotti 3, Cividale del Friuli (UD). Richiesta pubblicazione avviso.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 novembre 2012 si comunica che in data 24 aprile 2013, prot. n. 31161 del 26 aprile 2013, è pervenuta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, via Sabbadini 31, Udine, la domanda di protezione della DOP "Friuli" o Friuli Venezia Giulia" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007, formulata dal Comitato per il riconoscimento della DOC Friuli con sede in Via G.B. Candotti 3, Cividale del Friuli (UD).

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DEL SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE:
dott. Francesco Miniussi

13_21_1_ADC_SEGR GEN UT GRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

### Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 481 2013 Presentato il 07/03/2013
G.N. 606 2013 Presentato il 19/03/2013
G.N. 654 2013 Presentato il 26/03/2013
G.N. 659 2013 Presentato il 26/03/2013
G.N. 683 2013 Presentato il 29/03/2013
G.N. 687 2013 Presentato il 02/04/2013
G.N. 688 2013 Presentato il 02/04/2013
G.N. 689 2013 Presentato il 02/04/2013
G.N. 691 2013 Presentato il 02/04/2013
G.N. 692 2013 Presentato il 02/04/2013
G.N. 697 2013 Presentato il 03/04/2013
G.N. 698 2013 Presentato il 03/04/2013
G.N. 715 2013 Presentato il 04/04/2013
G.N. 717 2013 Presentato il 04/04/2013
G.N. 719 2013 Presentato il 04/04/2013
G.N. 732 2013 Presentato il 05/04/2013
G.N. 733 2013 Presentato il 05/04/2013
G.N. 734 2013 Presentato il 05/04/2013
G.N. 736 2013 Presentato il 05/04/2013
G.N. 737 2013 Presentato il 05/04/2013
G.N. 738 2013 Presentato il 05/04/2013
G.N. 739 2013 Presentato il 05/04/2013
G.N. 768 2013 Presentato il 10/04/2013
G.N. 785 2013 Presentato il 12/04/2013
G.N. 786 2013 Presentato il 12/04/2013
G.N. 793 2013 Presentato il 15/04/2013
G.N. 794 2013 Presentato il 15/04/2013
G.N. 795 2013 Presentato il 15/04/2013
G.N. 811 2013 Presentato il 16/04/2013
G.N. 812 2013 Presentato il 16/04/2013
G.N. 813 2013 Presentato il 16/04/2013
G.N. 816 2013 Presentato il 16/04/2013
G.N. 818 2013 Presentato il 17/04/2013
G.N. 819 2013 Presentato il 17/04/2013
G.N. 820 2013 Presentato il 17/04/2013
G.N. 838 2013 Presentato il 18/04/2013
G.N. 841 2013 Presentato il 18/04/2013
G.N. 842 2013 Presentato il 18/04/2013
G.n. 843 2013 Presentato il 18/04/2013
G.N. 844 2013 Presentato il 18/04/2013
G.N. 845 2013 Presentato il 18/04/2013
G.N. 846 2013 Presentato il 18/04/2013
G.N. 847 2013 Presentato il 19/04/2013
G.N. 855 2013 Presentato il 22/04/2013
G.N. 856 2013 Presentato il 22/04/2013
G.N. 948 2013 Presentato il 06/05/2013

13_21_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 566 presentato il 14.03.2013
GN 753 presentato il 18.04.2013
GN 754 presentato il 18.04.2013
GN 758 presentato il 19.04.2013
GN 760 presentato il 19.04.2013
GN 761 presentato il 19.04.2013
GN 765 presentato il 19.04.2013
GN 766 presentato il 19.04.2013
GN 768 presentato il 19.04.2013
GN 775 presentato il 23.04.2013
GN 791 presentato il 24.04.2013
GN 806 presentato il 26.04.2013
GN 809 presentato il 26.04.2013
GN 812 presentato il 29.04.2013
GN 820 presentato il 30.04.2013
GN 823 presentato il 30.04.2013
GN 824 presentato il 30.04.2013
GN 828 presentato il 02.05.2013
GN 841 presentato il 03.05.2013
GN 842 presentato il 03.05.2013
GN 843 presentato il 03.05.2013

13_21_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1994/13 presentato il 24/04/2013
GN 1995/13 presentato il 24/04/2013
GN 2014/13 presentato il 29/04/2013
GN 2015/13 presentato il 29/04/2013
GN 2022/13 presentato il 29/04/2013
GN 2023/13 presentato il 29/04/2013
GN 2024/13 presentato il 29/04/2013
GN 2025/13 presentato il 29/04/2013
GN 2026/13 presentato il 29/04/2013
GN 2027/13 presentato il 29/04/2013
GN 2034/13 presentato il 30/04/2013
GN 2035/13 presentato il 30/04/2013
GN 2036/13 presentato il 30/04/2013
GN 2037/13 presentato il 30/04/2013
GN 2039/13 presentato il 30/04/2013
GN 2040/13 presentato il 30/04/2013
GN 2041/13 presentato il 30/04/2013
GN 2047/13 presentato il 30/04/2013
GN 2048/13 presentato il 30/04/2013
GN 2060/13 presentato il 02/05/2013
GN 2098/13 presentato il 06/05/2013

13_21_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 9177/09 presentato il 20/07/2009
GN 6735/10 presentato il 17/05/2010
GN 9711/10 presentato il 09/07/2010
GN 54/11 presentato il 04/01/2011
GN 3815/11 presentato il 28/03/2011
GN 4424/11 presentato il 07/04/2011
GN 4643/11 presentato il 13/04/2011
GN 4836/11 presentato il 18/04/2011
GN 5269/11 presentato il 28/04/2011
GN 6035/11 presentato il 12/05/2011
GN 6147/11 presentato il 13/05/2011
GN 9421/11 presentato il 13/07/2011
GN 9696/11 presentato il 18/07/2011
GN 9833/11 presentato il 21/07/2011
GN 10073/11 presentato il 25/07/2011
GN 10135/11 presentato il 27/07/2011
GN 10589/11 presentato il 04/08/2011
GN 10590/11 presentato il 04/08/2011

GN 10591/11 presentato il 04/08/2011
GN 12758/11 presentato il 04/10/2011
GN 13027/11 presentato il 10/10/2011
GN 13029/11 presentato il 10/10/2011
GN 13857/11 presentato il 28/10/2011
GN 13952/11 presentato il 02/11/2011
GN 13953/11 presentato il 02/11/2011
GN 15010/11 presentato il 28/11/2011
GN 16382/11 presentato il 27/12/2011
GN 50/12 presentato il 02/01/2012
GN 2390/12 presentato il 29/02/2012
GN 3211/12 presentato il 20/03/2012
GN 4800/12 presentato il 30/04/2012
GN 5129/12 presentato il 10/05/2012
GN 5591/12 presentato il 22/05/2012
GN 5659/12 presentato il 24/05/2012
GN 5994/12 presentato il 01/06/2012
GN 6108/12 presentato il 05/06/2012
GN 6188/12 presentato il 06/06/2012
GN 6198/12 presentato il 06/06/2012
GN 6199/12 presentato il 06/06/2012
GN 6317/12 presentato il 07/06/2012
GN 6318/12 presentato il 07/06/2012
GN 7107/12 presentato il 25/06/2012
GN 7170/12 presentato il 27/06/2012
GN 7382/12 presentato il 03/07/2012
GN 7385/12 presentato il 03/07/2012
GN 8143/12 presentato il 20/07/2012
GN 8200/12 presentato il 23/07/2012
GN 8201/12 presentato il 23/07/2012
GN 8327/12 presentato il 25/07/2012
GN 8395/12 presentato il 26/07/2012
GN 8592/12 presentato il 31/07/2012
GN 8778/12 presentato il 03/08/2012
GN 8810/12 presentato il 06/08/2012
GN 8811/12 presentato il 06/08/2012
GN 8870/12 presentato il 07/08/2012
GN 8998/12 presentato il 08/08/2012
GN 9000/12 presentato il 08/08/2012
GN 9107/12 presentato il 10/08/2012
GN 9108/12 presentato il 10/08/2012
GN 9110/12 presentato il 10/08/2012
GN 9134/12 presentato il 10/08/2012
GN 9307/12 presentato il 23/08/2012
GN 9389/12 presentato il 24/08/2012
GN 9401/12 presentato il 27/08/2012
GN 9544/12 presentato il 31/08/2012
GN 9545/12 presentato il 31/08/2012
GN 9666/12 presentato il 05/09/2012
GN 9675/12 presentato il 05/09/2012
GN 9678/12 presentato il 05/09/2012
GN 9751/12 presentato il 07/09/2012
GN 9856/12 presentato il 12/09/2012
GN 10264/12 presentato il 24/09/2012
GN 10266/12 presentato il 24/09/2012
GN 10467/12 presentato il 28/09/2012
GN 10528/12 presentato il 01/10/2012
GN 11084/12 presentato il 11/10/2012
GN 11702/12 presentato il 29/10/2012
GN 11727/12 presentato il 30/10/2012
GN 11829/12 presentato il 31/10/2012
GN 12024/12 presentato il 07/11/2012
GN 12026/12 presentato il 07/11/2012
GN 12048/12 presentato il 07/11/2012
GN 12136/12 presentato il 09/11/2012
GN 12147/12 presentato il 09/11/2012
GN 12148/12 presentato il 09/11/2012
GN 12162/12 presentato il 09/11/2012
GN 12166/12 presentato il 09/11/2012
GN 12409/12 presentato il 15/11/2012
GN 12533/12 presentato il 19/11/2012
GN 12548/12 presentato il 20/11/2012
GN 12804/12 presentato il 23/11/2012
GN 12866/12 presentato il 27/11/2012
GN 12952/12 presentato il 28/11/2012
GN 12964/12 presentato il 29/11/2012
GN 12965/12 presentato il 29/11/2012
GN 12966/12 presentato il 29/11/2012
GN 12994/12 presentato il 29/11/2012
GN 13000/12 presentato il 29/11/2012
GN 13012/12 presentato il 29/11/2012
GN 13107/12 presentato il 03/12/2012
GN 13121/12 presentato il 03/12/2012
GN 13122/12 presentato il 03/12/2012
GN 13219/12 presentato il 04/12/2012
GN 13224/12 presentato il 04/12/2012
GN 13226/12 presentato il 04/12/2012
GN 13362/12 presentato il 07/12/2012
GN 13488/12 presentato il 11/12/2012
GN 13517/12 presentato il 12/12/2012
GN 13520/12 presentato il 12/12/2012
GN 13521/12 presentato il 12/12/2012
GN 13724/12 presentato il 17/12/2012
GN 13759/12 presentato il 18/12/2012
GN 13824/12 presentato il 19/12/2012
GN 13908/12 presentato il 20/12/2012
GN 13955/12 presentato il 21/12/2012
GN 14073/12 presentato il 24/12/2012
GN 14077/12 presentato il 24/12/2012
GN 14078/12 presentato il 24/12/2012
GN 14160/12 presentato il 28/12/2012
GN 14161/12 presentato il 28/12/2012
GN 14167/12 presentato il 28/12/2012
GN 14168/12 presentato il 28/12/2012
GN 14202/12 presentato il 28/12/2012
GN 14253/12 presentato il 31/12/2012
GN 68/13 presentato il 04/01/2013
GN 127/13 presentato il 07/01/2013
GN 526/13 presentato il 16/01/2013
GN 709/13 presentato il 21/01/2013
GN 713/13 presentato il 21/01/2013
GN 762/13 presentato il 22/01/2013
GN 941/13 presentato il 25/01/2013
GN 953/13 presentato il 25/01/2013
GN 1012/13 presentato il 29/01/2013
GN 1013/13 presentato il 29/01/2013
GN 1104/13 presentato il 30/01/2013
GN 1120/13 presentato il 31/01/2013
GN 1121/13 presentato il 31/01/2013
GN 1305/13 presentato il 04/02/2013
GN 1647/13 presentato il 08/02/2013
GN 1648/13 presentato il 08/02/2013

GN 1812/13 presentato il 12/02/2013
GN 1965/13 presentato il 14/02/2013
GN 1973/13 presentato il 15/02/2013
GN 1974/13 presentato il 15/02/2013
GN 1980/13 presentato il 15/02/2013
GN 2117/13 presentato il 18/02/2013
GN 2213/13 presentato il 19/02/2013
GN 2265/13 presentato il 20/02/2013
GN 2266/13 presentato il 20/02/2013
GN 2356/13 presentato il 21/02/2013
GN 2361/13 presentato il 21/02/2013
GN 2362/13 presentato il 21/02/2013
GN 2513/13 presentato il 26/02/2013
GN 2576/13 presentato il 27/02/2013
GN 2647/13 presentato il 28/02/2013
GN 2662/13 presentato il 28/02/2013
GN 2688/13 presentato il 28/02/2013
GN 2695/13 presentato il 01/03/2013
GN 2861/13 presentato il 05/03/2013
GN 2944/13 presentato il 06/03/2013
GN 3012/13 presentato il 07/03/2013
GN 3035/13 presentato il 07/03/2013
GN 3161/13 presentato il 11/03/2013
GN 3309/13 presentato il 12/03/2013
GN 3713/13 presentato il 20/03/2013
GN 3714/13 presentato il 20/03/2013
GN 3726/13 presentato il 20/03/2013
GN 3829/13 presentato il 22/03/2013
GN 3830/13 presentato il 22/03/2013
GN 3833/13 presentato il 22/03/2013
GN 3901/13 presentato il 25/03/2013
GN 3902/13 presentato il 25/03/2013
GN 3903/13 presentato il 25/03/2013
GN 3937/13 presentato il 26/03/2013
GN 3963/13 presentato il 26/03/2013
GN 4050/13 presentato il 28/03/2013
GN 4055/13 presentato il 28/03/2013
GN 4056/13 presentato il 28/03/2013
GN 4057/13 presentato il 28/03/2013
GN 4094/13 presentato il 29/03/2013
GN 4215/13 presentato il 02/04/2013
GN 4216/13 presentato il 02/04/2013
GN 4217/13 presentato il 02/04/2013
GN 4236/13 presentato il 03/04/2013
GN 4278/13 presentato il 04/04/2013
GN 4279/13 presentato il 04/04/2013
GN 4322/13 presentato il 05/04/2013

13_21_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 13-2 RONCHI DEI LEGIONARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

### LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Ronchi dei Legionari n. 2/COMPL/13.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 1615, mai prima d'ora censita nelle pubbliche tavole del C.C. di RONCHI DEI LEGIONARI.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 22 MAGGIO 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

13_21_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 12-9 RUPINGRANDE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

### Completamento del Libro fondiario del CC di Rupingrande n. 9/COMP/12.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 2159/1 strada, del Comune Censuario di RUPINGRANDE.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 22 MAGGIO 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

13_21_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 12-10 RUPINGRANDE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Rupingrande n. 10/COMP/12.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 2176/15 strade fondiario di mq. 99 (quale derivata dalla p.c. 2176/1), del Comune Censuario di RUPINGRANDE.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 22 MAGGIO 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

13_21_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 12-11 BASOVIZZA_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Basovizza n. 11/COMP/12.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo al cat. 2188 frazione marcata B in blu di tq. 2,44, del Comune Censuario di BASOVIZZA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 22 MAGGIO 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

13_21_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 12-12 OPICINA_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

### Completamento del Libro fondiario del CC di Opicina n. 12/COMP/12.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 992/2 ente urbano di mq. 75 (quale corrispondente della fraz. marcata in verde di tq. 20,85 del cat. 4793), del Comune Censuario di OPICINA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 22 MAGGIO 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

13_21_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 12-13 MUGGIA_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

### Completamento del Libro fondiario del CC di Muggia n. 13/COMP/12.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 3766/15 ente urbano (quale derivata dalla p.c. 3766/3), del Comune Censuario di MUGGIA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 22 MAGGIO 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

13_21_3_AVV_BIOMAN AVVISO PROCEDURA VIA_011

## Bioman Spa - Mirano (VE)
## Avviso al pubblico - Richiesta di verifica di assoggettabilità (ai sensi dell'art. 20 del DLgs.152/2006).

Il proponente BIOMAN SPA, con sede legale in via Stazione, 80 - Mirano (VE)
**PREMESSO** che:

- Ha presentato richiesta di verifica di assoggettabilità completa di progetto preliminare e studio preliminare ambientale del progetto "Impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sito in Comune di Maniago (PN) della Società BIOMAN Spa - VARIANTE NON SOSTANZIALE" alla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione impatto ambientale sita in Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006;
- L'opera in progetto prevede:
  - L'implementazione nel depuratore e relativo locale tecnico dei dispositivi suggeriti dalla Commissione di Collaudo nel collaudo del 16.01.2012; la ricollocazione dell'impianto fisso di distribuzione carburante dei mezzi aziendali; l'inserimento di stazioni di spremitura della frazione organica da raccolta differenziata e la ricollocazione della palazzina uffici.
- L'opera in progetto è localizzata nell'area di proprietà BIOMAN SPA in via Vivarina, 18 - 33085 Maniago (PN).

**RENDE NOTO**

che copia del progetto preliminare, dello Studio Preliminare Ambientale e una copia conforme in formato elettronico sono depositati presso la Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna - Servizio Valutazione impatto ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia (Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste) e preso l'ufficio Tecnico del Comune di Maniago (Piazza Italia, 18) per la pubblica consultazione ed eventuali osservazioni da presentare, entro 45 gg dalla pubblicazione del presente comunicato.
Mirano, 8 maggio 2013

IL PRESIDENTE BIOMAN SPA:
Fabio Piovesan

13_21_3_AVV_COM AVIANO 1 PAC BRAIDA BEORCHIA_016

## Comune di Aviano (PN)
## Avviso di adozione e deposito della variante n.1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Braida Beorchia".

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 - comma 2 - della L.R. n.5/2007 e dell'art.7 - comma 7 - del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n.086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n.75 del 06.05.2013 (esecutiva), il Comune di Aviano ha adottato la Variante n.1 al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.), di iniziativa privata, denominato "Braida Beorchia".
Successivamente alla presente pubblicazione la Variante n.1 al suddetto P.A.C. sarà depositata presso il Settore Gestione del Territorio del Comune - ufficio Urbanistica - in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n.1al P.A.C. anzidetto potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Aviano, 22 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO:
ing. Sandro Macor

---

13_21_3_AVV_COM CHIOPRIS VISCONE_27 PRGC_010

## Comune di Chiopris Viscone (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - TECNICA MANUTENTIVA**

Visti l'art. 63 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e l'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 06.05.2013, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.
La variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR.
Chiopris Viscone, 10 maggio 2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-TECNICA MANUTENTIVA:
geom. Carlo Schiff

---

13_21_3_AVV_COM FLAIBANO_14 PRGC_019

## Comune di Flaibano (UD)
Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5 lettera a) della L.R. 05/2007 e art. 17 comma 1 lettera a) del Regolamento di attuazione della L.R. 05/2007, approvato con DPR 20/03/2008 n. 086/Pres., si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 06 del 08/05/2013,il Comune di Flaibano ha adottato la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale per consentire la trasformazione di una porzione di area in via Cavour n.46 (foglio 10 mappale 163) nel capoluogo da zona a verde privato "V" a zona residenziale "A0" al fine di poter successivamente dare la possibilità di ampliare e migliorare da un punto di vista funzionale la struttura ricettiva ivi localizzata denominata "Ristolocanda Grani di Pepe".
Soggetto proponente: Bergonzi Marta in qualità di legale rappresentante della Ditta "Ristolocanda Grani di Pepe" di Bergonzi Marta & C. s.a.s, con sede in Flaibano (Ud) in via Cavour n.46.
Che per la presente variante non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n.14 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Flaibano, 11 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO :
geom. Luigi Masutti

13_21_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI DET 13 STRUTTURA FORGARIA MONTE PRAT_015

## Comune di Forgaria nel Friuli (UD)

Struttura ricettiva all'insegna "Forgaria Monte Prat" - Riclassificazione ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive n. 13 del 29.04.2013 (Estratto).

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

(omissis)

**DETERMINA**

**1.** di confermare la classificazione della struttura ricettiva albergo diffuso denominata "Forgaria Monte Prat", ubicata in Frazione Monte Prat …(omissis).
**2.** di dare atto che la riclassificazione sopra attribuita avrà validità quinquennale a partire dalla data di emanazione del provvedimento di classificazione secondo quanto disposto dall'art.57 della L.R. 2/2002;
**3.** di provvedere alla notificazione del presente provvedimento agli interessati ed alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**4.** di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Direttore Centrale delle Attività Produttive della Regione Friuli Venezia Giulia da parte dei titolari o gestori della struttura alberghiera sopra indicata entro 30 (trenta) giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, e successive modificazioni e integrazioni;
**5.** di darne comunicazione alla Direzione Centrale delle Attività Produttive della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO:
Claudio Vidoni

13_21_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI DECR 5801 ESPROPRIO_003

## Comune di Gemona del Friuli (UD)

Opere di I Lotto della Pista Ciclabile in Gemona del Friuli - Tratto via Dante / via Praviolai. Decreto di Esproprio (art. 23 - D.P.R. 327/2001). Prot. N. 5801

**IL RESPONSABILE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOM.LE DEL GEMONESE GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO ESPROPRI**

(omissis)

**DECRETA**

### Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n° 327/01, a favore del Comune di Gemona del Friuli c.f. 00311520308, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti:

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

1) N.C.T. Fg. 23 mappale n° 2768 (ex 2648/b) di are 1,40
Indennità corrisposta: (mandati n° 717-718-719 del 21.02.2013) € 980,00.-
Ditta:
CAPRIZ ILDA nata a Gemona del Friuli il 3.3.1923,
proprietaria per 500/1000, usufruttuaria per 213,333/1000
MARCHETTI CLAUDIO nato a Gemona del Friuli il 18.2.1944,
nudo proprietario per 213,333/1000
MARCHETTI OTTAVIO nato a Gemona del Friuli il 16.3.1946,
proprietario per 286,667/1000

2) N.C.T. Fg. 23 mappale n° 2770 (ex 2640/b) di are 3,15
Indennità corrisposta: (mandato n° 709 del 20.02.2013) € 2.205,00.-
Ditta:
BLASOTTI LORENZO nato a Gemona del Friuli il 18.10.1925,
proprietario per 1/1

3) N.C.T. Fg. 23 mappale n° 2772 (ex 2253/b) di are 2,20
Indennità corrisposta: (mandato n° 710 del 20.02.2013) € 2.200,00.-
Ditta:
CARGNELUTTI PATRIZIA nata a Gemona del Friuli il 6.12.1962,
proprietaria per 1/1

4) N.C.E.U. Fg. 23 mappale n° 2773 (ex 135/b) di are 2,00
Indennità corrisposta: (mandati n° 711-712 del 20.02.2013) € 11.000,00.-
Ditta proprietaria:
ORLANDO Paolo nato a UDINE il 20.10.1973, comproprietario
ENERCOM S.R.L. con sede in Gemona del Friuli, comproprietaria

## Artt. 2 - 6

(omissis)

Gemona del Friuli, 28 febbraio 2013

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Renato Pesamosca

---

13_21_3_AVV_COM MEDEA 22 PRGC_017

## Comune di Medea (GO)

### Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

**IL SINDACO**

Visto l'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 197 del 07.05.2013, esecutiva a sensi di legge, è stata adottata la variante n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 22.05.13 al 20.05.13 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Medea, 10 maggio 2013.

IL SINDACO:
cav. Alberto Bergamin

---

13_21_3_AVV_COM MUGGIA VAS PAC PUNTA OLMI_009

## Comune di Muggia (TS)

### Avviso di deposito del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e della proposta di PAC di iniziativa privata denominato "Punta Olmi".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Visto l'art. 14 D.Lgs. 152/06 s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che è stato presentato a questa Amministrazione la proposta di PAC d'iniziativa privata denominata "Punta Olmi";
entro 60 giorni dalla pubblicazione di questo avviso chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare le proprie osservazioni in forma scritta.
Si comunica inoltre che:

- il proponente è la Società Punta Olmi Srl;
- l'autorità procedente è il Comune di Muggia;
- l'autorità competente è la Giunta Comunale del Comune di Muggia.

Gli elaborati sono depositati presso il Servizio Pianificazione Territoriale del Comune di Muggia e presso il Servizio Valutazione d'Impatto Ambientale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sono consultabili sul Sito Internet del Comune di Muggia
Muggia, 22 maggio 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Marino Baldas

13_21_3_AVV_COM PORCIA ACCERTAMENTO USUCAPIONE_007

## Comune di Porcia (PN)
## Avviso di accertamento in via amministrativa della proprietà per usucapione, di terreni appartenenti alla sede stradale di via Roveredo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 07 marzo 2013 il Comune di Porcia, ai sensi dell'art. 1158 del Codice Civile, ha disposto l'accertamento in via amministrativa della proprietà per usucapione dei terreni distinti in mappa al Fg. 2 mapp. 608 e 644 appartenenti alla sede stradale di Via Roveredo.
Porcia, 10 maggio 2013

IL RESPONSABILE U.O.C. INCARICATO DI P.O.:
dott. Giuseppe Netto

13_21_3_AVV_COM TARCENTO ACCORDO PROGRAMMA_004

## Comune di Tarcento (UD)
## Approvazione Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale del Tarcentino, triennio 2013-2015 - Estratto.

In data 24 dicembre 2012 è stata stipulata tra l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Tarcento e l'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli l'Intesa sulla programmazione locale integrata in materia sociosanitaria del PDZ 2013-2015 e del PAA 2013;
In data 21.02.2013 e 21.03.2013, con deliberazioni n.1 e 4 , l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Tarcento ha approvato l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2013 - 2015, ai sensi delle: L. 328/2000, L.R. 6/2006, D.Lgs 267/2000 e della D.G.R n. 458 del 22.03.2012. L'accordo è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento, Tricesimo, dal Presidente della Provincia di Udine e dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo di Programma, allo stesso è stato allegato un Accordo di partenariato, firmato dagli altri servizi pubblici ed attori del terzo settore che a vario titolo contribuiscono alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi, al fine di combinare efficacemente la dimensione della partecipazione con le diverse responsabilità ed apporti che caratterizzano i soggetti coinvolti.
I soggetti pubblici, firmatari dell'Accordo di Partenariato sono: Ministero di Grazia e Giustizia - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni, Ministero di Grazia e Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, Consorzio per l'Assistenza Medico Psico Pedagogica, ASP Opera Pia Coianiz, Istituto Comprensivo di Faedis, Istituto Comprensivo di Tarcento, Istituto Comprensivo di Tricesimo, Centro Regionale di Orientamento Dell'Alto Friuli, CNA - CAPLA, CGIL Udine, CISL Alto Friuli.
I soggetti privati e del terzo settore, firmatari dell'Accordo di Partenariato sono: Aracon Coop Soc. ON-

LUS di Udine, Arte e libro Coop SCS ONLUS di Udine, Arteventi Società Cooperativa di Udine, Associazione ASD JOKI di Udine, Associazione Caritas - San Vincenzo di Tarcento (UD), Associazione Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" ONLUS di Udine, Associazione Comunità del Melograno ONLUS di Reana del Rojale (UD), Associazione Fraternita di Misericordia di Torlano di Nimis (UD), Associazione I tre Castelli ONLUS - Affiliato AUSER di Attimis (UD), Associazione Italiana Sindrome di Williams Triveneto (Tricesimo), Associazione Nazionale delle Famiglie di persone con disabilità Intellettiva e/o relazionale - ANFFAS UD, Associazione Rojale Sociale ONLUS di Reana del Rojale (UD), Associazione Tetra-Paraplegici del FVG ONLUS di Udine, Associazione Volare Insieme ONLUS di Tarcento (UD), Associazione Volontari Assistenza Sociale di Tarcento (UD), Centro Sociale e Lavorativo Soc Coop. Sociale, di San Daniele del Friuli (UD), CE.S.I. Centro Solidarietà Immigrati ONLUS di Udine, C.O.S.M. Consorzio Operativo Salute Mentale Società Cooperativa Sociale di Udine, Gruppo Volontari G. Pitotti di Povoletto (UD), IAL Innovazione Apprendimento Lavoro FVG srl Impresa Sociale (PN), Infermierudine Coop Soc di Udine, Insieme Soc. Coop. sociale di Tavagnacco (UD), IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali FVG - Impresa sociale di Udine, Itaca Società Cooperativa Sociale ONLUS (PN), La Cjalderie Soc. Coop. Impresa Sociale ONLUS di San Daniele del Friuli (UD), La Margherita Soc. Coop. Sociale Impresa Sociale ONLUS di Artegna (UD) , La Sorgente Coop. Soc. Impresa Sociale ONLUS di Rive d'Arcano (UD), L'Onda Nova Coop. Sociale ONLUS di Grado (GO), Nascente Società Cooperativa sociale a r.l. di Udine.
L'elenco dei soggetti del terzo settore firmatari dell'Accordo di Partenariato costituisce un albo di cui l'Ambito potrà avvalersi per avviare eventuali procedure ai sensi dell'art 35 della L.R. 6/2006 e della D.G.R. n. 1032 del 1.06.2011 (atto d'indirizzo), ferma restando la normativa vigente per gli affidamenti di forniture e servizi a mezzo procedure ad evidenza pubblica e a mezzo piattaforme elettroniche (Consip, Mepa). I soggetti interessati potranno richiedere l'iscrizione nell'elenco e la preventiva sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato nel corso dell'intero triennio 2013 - 2015; le richieste saranno valutate due volte l'anno.
L'Accordo di Programma, l'Accordo di Partenariato ed Il Piano di Zona sono depositati agli atti presso l'Ufficio di Direzione del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Tarcento e pubblicati sul sito: www.ambitotarcento.it.
Tarcento, 9 maggio 2013

13_21_3_AVV_COMUNITA MC DECR 3 ACQUISIZIONE BENI_002

# Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Ufficio espropri

## Acquisizione immobili per i lavori di realizzazione di un immobile per attività produttive in località Chiampeas in Comune di Prato Carnico. Provvedimento n. 3/2013 di acquisizione beni utilizzati per scopi di interesse pubblico (Art. 42bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

(omissis)

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

**DISPONE**

## Art. 1

Per i motivi citati in premessa, è acquisita al patrimonio indisponibile della Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo - codice fiscale 93002260300 - l'intero della piena proprietà degli immobili distinti al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Prato Carnico ed identificati come di seguito:

1) **Foglio 42 Mappale 341** di mq 101 - da espropriare mq 101 - quota da liquidare 1/1

| | | |
|---|---|---|
| Valore venale del bene: | € | 760,53 |
| Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: | € | 76,05 |
| Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: | € | 206,28 |
| Indennità totale: | € | 1.042,86 |

**Foglio 42 Mappale 342** di mq 78 - da espropriare mq 78 - quota da liquidare 1/1

| | | |
|---|---|---|
| Valore venale del bene: | € | 587,34 |

Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 58,73
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 159,31
Indennità totale: € 805,38

**Foglio 42 Mappale 355** di mq 280 - da espropriare mq 280 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 2.108,40
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 210,84
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 571,87
Indennità totale: € 2.891,11

**Foglio 42 Mappale 618** di mq 93 - da espropriare mq 93 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 700,29
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 70,03
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 189,94
Indennità totale: € 960,26

**Foglio 42 Mappale 622** di mq 1 - da espropriare mq 1 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 7,53
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 0,75
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 2,04
Indennità totale: € 10,33

**Foglio 42 Mappale 624** di mq 24 - da espropriare mq 24 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 180,72
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 18,07
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 49,02
Indennità totale: € 247,81

**Foglio 42 Mappale 630** di mq 8 - da espropriare mq 8 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 60,24
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 6,02
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 16,34
Indennità totale: € 82,60

**Foglio 42 Mappale 633** di mq 210 - da espropriare mq 210 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 1.581,30
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 158,13
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 428,90
Indennità totale: € 2.168,33

**Foglio 42 Mappale 640** di mq 231 - da espropriare mq 231 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 1.739,43
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 173,94
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 471,79
Indennità totale: € 2.385,16

**Foglio 42 Mappale 642** di mq 358 - da espropriare mq 358 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 2.695,74
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 269,57
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 731,17
Indennità totale:

**Foglio 42 Mappale 648** di mq 65 - da espropriare mq 65 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 489,45
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 48,95
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 132,75
Indennità totale: € 671,15

**Foglio 42 Mappale 650** di mq 61 - da espropriare mq 61 - quota da liquidare 1/1
Valore venale del bene: € 459,33
Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: € 45,93
Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: € 124,59
Indennità totale: € 629,85

| | | |
|---|---|---|
| **Foglio 42 Mappale 652** di mq 11 - da espropriare mq 11 - quota da liquidare 1/1 | | |
| Valore venale del bene: | € | 82,83 |
| Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: | € | 8,28 |
| Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: | € | 22,47 |
| Indennità totale: | € | 113,58 |
| **Foglio 42 Mappale 654** di mq 37 - da espropriare mq 37 - quota da liquidare 1/1 | | |
| Valore venale del bene: | € | 278,61 |
| Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: | € | 27,86 |
| Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: | € | 75,57 |
| Indennità totale: | € | 382,04 |
| **Foglio 42 Mappale 655** di mq 405 - da espropriare mq 405 - quota da liquidare 1/1 | | |
| Valore venale del bene: | € | 3.049,65 |
| Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: | € | 304,97 |
| Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: | € | 827,17 |
| Indennità totale: | € | 4.181,78 |
| **Foglio 42 Mappale 657** di mq 157 - da espropriare mq 157 - quota da liquidare 1/1 | | |
| Valore venale del bene: | € | 1.182,21 |
| Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: | € | 118,22 |
| Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: | € | 320,65 |
| Indennità totale: | € | 1.621,09 |
| **Foglio 42 Mappale 659** di mq 185 - da espropriare mq 185 - quota da liquidare 1/1 | | |
| Valore venale del bene: | € | 1.393,05 |
| Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: | € | 139,31 |
| Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: | € | 377,84 |
| Indennità totale: | € | 1.910,20 |
| **Foglio 42 Mappale 661** di mq 223 - da espropriare mq 223 - quota da liquidare 1/1 | | |
| Valore venale del bene: | € | 1.679,19 |
| Maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento: | € | 167,92 |
| Interessi legali del 5%:per il periodo di occupazione senza titolo: | € | 455,45 |
| Indennità totale: | € | 2.302,56 |
| Sommano indennizzi liquidati: | € | 26.102,57 |
| IVA 21% | € | 5.481,54 |
| Totale complessivo: | € | 31.584,11 |

Ditta proprietaria:
BIDOLI GIANPAOLO nato a Comeglians (UD) il 01/03/1954
(C.F. BDLGPL54C01C918D)

## Art. 2

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sopra indicato a favore della Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo (UD).

## Art. 3

A cura della Comunità Montana della Carnia il presente provvedimento, sarà notificato - alla ditta proprietaria - nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

## Art. 4

Copia integrale del presente provvedimento è trasmessa, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, ai sensi del comma 7 dell'art.42bis del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327.

## Art. 5

Il proprietario può, presso il competente tribunale amministrativo, impugnare entro 60 giorni il presente provvedimento.

Tolmezzo, 29 aprile 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
dott. Andrea Citran

13_21_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 2013-62_001

# Provincia di Pordenone

## Deliberazione della Giunta provinciale n. 62 dell' 11 aprile 2013. Società Lorenzon F.lli Srl di Azzano Decimo. Autorizzazione ad una variante all'impianto mobile di recupero di rifiuti speciali non pericolosi OM Track Giove numero di matricola 99C03400T.

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

**ESAMINATI** i seguenti elementi di fatto:

**1. Domanda**

La Società LORENZON F.LLI S.R.L. di Azzano Decimo con istanza del 28.11.2012, pervenuta il 03.12.2012 ed acquisita agli atti con prot. n. 87246 del 03.12.2012, ha chiesto l'approvazione di una variante all'impianto mobile di recupero inerti OM TRACK GIOVE numero di matricola 99C03400T.

**2. Autorizzazioni richieste**

Viene richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

**3. Documenti presentati**

La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

| Numero | Titolo | Data |
|---|---|---|
| 1 | Relazione tecnico illustrativa | Novembre 2012 |

**4. Autorizzazioni precedenti**

- Determinazione dirigenziale n. 917 del 28.04.2006 di autorizzazione all'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 28, comma 7, del D.Lgs. 22/1997;
- Deliberazione di Giunta Provinciale della Provincia di Pordenone n. 83 del 21.04.2011 di approvazione dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- Determinazione n. 1190 del 19.05.2011 di autorizzazione alla gestione dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

**5. Sintesi del progetto**

Tipologia di impianto: impianto mobile di frantumazione e vagliatura, modello OM TRACK GIOVE matricola n. 99C03400T, prodotto dalla Società OM Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.a. di Ponzano Veneto, finalizzato al recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni di cui al D.M. 05.02.1998.

L'unità di frantumazione è dotata di:

- una tramoggia di carico con alimentatore vibrante "Grizzly" alla bocca del frantoio;
- un frantoio a mascelle, con regolazione idraulica;
- un separatore magnetico a nastro che permette la separazione automatica dei materiali ferrosi dal resto del materiale frantumato;
- un dispositivo di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento della polvere, che opera nella zona di carico al frantoio e nella zona di uscita del materiale frantumato sul nastro. L'impianto non produce scarico in quanto l'acqua viene interamente assorbita dai rifiuti.

Le unità sono dotate di cingoli, il trasporto su strada avviene caricandole su un carrellone a tre assi, agganciato ad una motrice.

Il carico nella tramoggia è possibile sia con escavatori dotati di benna, sia con normali pale gommate.

Potenzialità dell'impianto:

- La Società Lorenzon chiede l'aumento del quantitativo annuo dei rifiuti da sottoporre a recupero dalle attuali 2.000 m3/anno (circa 2.999 Mg/anno) a 15.000 m3/anno pari a circa 22.500 Mg/anno.
- la capacità oraria dell'impianto mobile può oscillare tra 80 e 295 Mg/h in base alla natura del materiale e delle diverse condizioni di esercizio (apertura mascelle).

a. Classificazione impianto

- Impianto di recupero smaltimento - fisico-meccanico - recupero inerti R5.

**AVUTO RIGUARDO** all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

**6. Istruttoria amministrativa**

Si riporta in sintesi l'istruttoria amministrativa seguita:

a. La Società LORENZON F.LLI. S.R.L. con istanza del 28.11.2012, pervenuta il 0312.2012, acquisita agli atti con protocollo n. 87246 del 03.12.2012 chiesto l'approvazione di una variante all'impianto mobile di recupero inerti non pericolosi, in particolare chiedendo di poter aumentare il quantitativo annuo dei rifiuti trattabili da 2.000 m3/anno a 15.000 m3/anno.

b. il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone con nota protocollo. n. 92696 del

21.12.2012 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi del D.P.G.R. 01/1998, e chiesto pareri di competenza ai seguenti soggetti:
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG;
- Direzione Centrale dell'Ambiente - Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;

c. In data 26.03.2013 si è riunita la Conferenza tecnica provinciale che non ha deliberato in assenza del numero legale;
d. In data 02.04.2013 si è riunita la Conferenza tecnica provinciale che ha espresso parere favorevole al progetto di variante, rimandando eventuali prescrizioni per la riduzione dell'impatto acustico e delle emissioni diffuse ad ogni singola campagna.

**7. Oneri istruttori**
Le norme regionali non prevedono oneri istruttori per questa tipologia di impianti.

**8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni**
Sul progetto sono stati espressi i seguenti pareri, osservazioni e richieste integrazioni:
- Il Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 133 - P del 15.01.2013, pervenuta il 21.01.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 5625 del 22.01.2013, ha comunicato che non si rilevano motivi ostativi alla autorizzazione richiesta;
- L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", con nota prot. n. 8663/ISP/DP del 14.02.2013, pervenuta il 19.02.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 15323 del 19.02.2013, ha trasmesso la propria Determinazione n. 179 del 06.02.2013, con la quale si esprime parere favorevole con la prescrizione relativa all'attività di campagna "nel caso in cui le campagne debbano essere condotte in vicinanza di abitazioni, tra la macchina e l'abitato circostante dovranno essere interposte delle barriere costituite da cumuli di terra di altezza min. 4 metri e alla distanza max. di metri 10 dal perimetro della macchina".
- La Conferenza tecnica provinciale, riunitasi in data 02.04.2013 ha espresso parere favorevole al progetto di variante, rimandando eventuali prescrizioni per la riduzione dell'impatto acustico e delle emissioni diffuse ad ogni singola campagna.

**9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)**
a. Requisiti societari:
- il Legale Rappresentante della Società LORENZON F.LLI. S.R.L. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

b. Requisiti soggettivi:
- il Legale Rappresentante della Società LORENZON F.LLI. S.R.L. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

**RITENUTA** valida la seguente:
**10. Motivazione**
Il progetto di variante è approvabile per i seguenti motivi:
a. non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento;
b. la Conferenza tecnica provinciale, nella seduta del 02.04.2013, ha espresso parere favorevole.

**ATTESO** che è stata applicata la seguente normativa:
**11. Normativa applicata**
Le norme di riferimento sono:
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti";
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "Norme urgenti in materiadi ambiente, territorio ...", in particolare l'art. 5 che recita " nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ....continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazionedei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.".
- il D.M. 05.02.1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" come modificato dal D.M. n. 186/2006.
- nota del Ministero dell'Ambiente, acquisita agli atti di questo Ente con protocollo n. 23359 del 12.03.2008, nella quale si chiarisce che gli impianti mobili vengono autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e pertanto, sono sottoposti all'iter autorizzativo ivi previsto.

**12. Competenze autorizzative**
Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.
Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto
**RITENUTO** inoltre:
**13. Eseguibilità dell'atto**
Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento per consentire, in tempi brevi, l'utilizzo dell'impianto.
**VISTO** il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;
**TUTTO CIÒ PREMESSO**;

**DELIBERA**

**1. Decisione**
Di approvare il progetto di variante descritto in premessa, relativo all'impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi modello OM TRACK GIOVE matricola n. 99C03400T, della Società LORENZON F.LLI. S.R.L., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
**2. Soggetto autorizzato**
Società:
- Denominazione: LORENZON F.LLI. S.R.L.;
- Sede legale: via del Bosc, 1 - Azzano Decimo (PN);
- Codice Fiscale: 00182280933;
- Partita Iva: 00182280933;
- REA: n. PN-21596.

**3. Localizzazione impianto**
Trattandosi di impianto mobile, la localizzazione dipende da ogni singola campagna ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/2006.
**4. Elaborati progettuali approvati**
Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati che vengono approvati:

| Numero | Titolo | Data |
|---|---|---|
| 1 | Relazione tecnico illustrativa | Novembre 2012 |

**5. Tipologia impianto**
Impianto di recupero smaltimento - fisico-meccanico - recupero inerti R5.
**6. Potenzialità dell'impianto**
Potenzialità massima annuale per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi: 15.000 m3 corrispondenti a circa 22.500 Mg.
**7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento**
L'impianto è autorizzato a ricevere per la gestione la seguente tipologia di rifiuto, con relative operazioni di recupero:
*Tipologia*: La tipologia dei rifiuti da avviare a recupero rimane quella attualmente autorizzata di cui al punto 7.1. del DM 05.02.1998
*Provenienza dei rifiuti*: attività di demolizione, costruzione, manutenzione reti; produzione di lastre e manufatti in fibrocemento;
*Attività svolta*: 7.1.3 lett. a): ottenimento di frazioni inerti per successivi impieghi;
7.1.3 lett. c): utilizzo per recuperi ambientali (previo trattamento di cui alla lett. a))

| CER | Descrizione | Operazione di recupero/ smaltimento |
|---|---|---|
| 101311 | rifiuti della produzione di materiali a base di cemento | R5 |
| 170101 | cemento | R5 |
| 170102 | mattoni | R5 |
| 170103 | mattonelle e ceramiche | R5 |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso | R5 |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche | R5 |
| 170904 | rifiuti misti di costruzione e demolizione | R5 |

**8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) - Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione**
Tipologia di impianto: impianto mobile di frantumazione e vagliatura, modello OM TRACK GIOVE matricola n. 99C03400T, prodotto dalla Società OM Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.a. di Ponzano Veneto, finalizzato al recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni di cui al D.M.

05.02.1998.
L'unità di frantumazione è dotata di:
- una tramoggia di carico con alimentatore vibrante "Grizzly" alla bocca del frantoio;
- un frantoio a mascelle, con regolazione idraulica;
- un separatore magnetico a nastro che permette la separazione automatica dei materiali ferrosi dal resto del materiale frantumato;
- un dispositivo di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento della polvere, che opera nella zona di carico al frantoio e nella zona di uscita del materiale frantumato sul nastro. L'impianto non produce scarico in quanto l'acqua viene interamente assorbita dai rifiuti.

Le unità sono dotate di cingoli, il trasporto su strada avviene caricandole su un carrellone a tre assi, agganciato ad una motrice.
Il carico nella tramoggia è possibile sia con escavatori dotati di benna, sia con normali pale gommate.

**9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.**

a. Prescrizioni per la costruzione:
- non sono previste opere da realizzare.

b. Prescrizioni per la gestione: verranno stabilite nel provvedimento gestionale

**10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato**

Per la verifica ed il controllo del progetto approvato la Società deve ottemperare a quanto di seguito disposto:
a. collaudatore:
- non necessario;

b. lavori:
- non previsti.

**11. Obblighi di comunicazione. Adempimenti periodici**

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia, al Comune, all'ARPA e all'ASS competenti per territorio.

**12. Garanzie finanziarie**

Non previste per questa tipologia di impianto

**13. Autorizzazione unica - durata**

Ai sensi di quanto previsto dal DPGR 01/Pres del 02.01.1998, la vigente autorizzazione alla gestione dell'attività, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1190 del 19.05.2011 e con scadenza prevista il 18.05.2021, sarà aggiornata con successivo provvedimento provinciale e assumerà tutti gli elementi gestionali riportati nel presente atto.
Unitamente all'autorizzazione alla gestione di cui sopra, il presente provvedimento costituisce "autorizzazione unica" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

**14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)**

a. Modifiche dell'autorizzazione:
- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società LORENZON F.LLI. S.R.L. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:
- la cessazione dell'attività da parte della Società, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Effetti del provvedimento:
- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc…) che, qualora dovuti, devono

essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

**15. Disposizioni relative alla chiusura**
Non previste per questa tipologia di impianto
**16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR**
Il presente provvedimento verrà inviato:
- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento provinciale dell'ARPA FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- al Bollettino Ufficiale Regionale per la sua pubblicazione;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Alla Società LORENZON F.LLI . S.R.L., verrà data comunicazione per il ritiro.
**17. A chi ricorrere**
È possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.
**18. Eseguibilità**
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, per le motivazioni espresse in premessa.
La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE:
dott. Alessandro Ciriani

---

13_21_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 2013-63_001

# Provincia di Pordenone

## Deliberazione della Giunta provinciale n. 63 dell' 11 aprile 2013. Società Friulrame Srl di Spilimbergo. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06 per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Zona Industriale Nord a Spilimbergo.

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

**ESAMINATI** i seguenti elementi di fatto:
**1. Domanda**
FRIULRAME S.r.l., con sede legale e impianto in ZONA INDUSTRIALE NORD n. D60-MODULO 5, in comune di SPILIMBERGO (PN), con istanza del 15.09.2012, pervenuta il 08.10.2012 ed acquisita agli atti con protocollo n. 73903 del 10.10.2012, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione e alla gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, urbani e speciali.
**2. Autorizzazioni richieste**
Viene richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
**3. Documenti**
La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

| Numero | | Titolo | Data |
|---|---|---|---|
| **A1** | | Premessa | 15.09.2012 |
| **A2** | | Relazione Tecnica Rev 00 | 15.09.2012 |
| | All. 1 | Certificato di agibilità del fabbricato | |
| | All. 2 | Contratto di affitto | |
| | All. 3 Tav. 1 | Inquadramento generale e stato di fatto | |
| | All. 4 Tav. 2 | Stato di progetto | |
| | All. 5 | Attestato certificazione di qualità Regolamento 333/2011 | |
| | All. 6 | Scheda di identificazione dei rifiuti | |
| | All. 7 | Procedure per la rilevazione della radiottività | |
| | All. 8 | Documentazione di prevenzione incendi | |

| Numero | | Titolo | Data |
|---|---|---|---|
| **A3** | | Relazione fattibilità ambientale | 20.09.2012 |
| **A4** | | Piano di sicurezza | 15.09.2012 |
| **A5** | | Piano di ripristino | 15.09.2012 |
| **A2** | | Relazione Tecnica Rev 01 sostituisce la Rev 00 | 04.03.2013 |
| | All. 7 | Procedure per la rilevazione della radiottività | |

**4. Autorizzazioni precedenti**

La Società FRIULRAME S.r.l. attualmente esercita presso il suddetto sito l'attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, e risulta iscritta al n. 246 dell'apposito registro.

**5. Sintesi del progetto**

**a .Classificazione dell'impianto**

| macrocategoria | tipologia impianto | categoria | attività | operazione |
|---|---|---|---|---|
| RECUPERO | STOCCAGGIO | STOCCAGGIO | MESSA IN RISERVA | R13 |
| RECUPERO | RECUPERO | FISICO -MECCANICO | RECUPERO METALLI | R4 |

**b. Vincoli sull'area:**

L'area in argomento ricade all'interno:

- della fascia di 150 m del corso d'acqua, iscritto nell'elenco acque pubbliche, denominato "torrente Rugo inf." (criterio C15);
- zone destinate alla coltivazione di colture pregiate e produzioni tipiche (criterio C25).

Trattasi di criteri di "attenzione".

L'impianto della FRIULRAME S.r.l.:

- è esistente;
- è ubicato in Zona Industriale;
- svolge l'attività di recupero rifiuti non pericolosi;
- l'attività è svolta esclusivamente all'interno del capannone industriale;
- il progetto esaminato non prevede interventi strutturali.

**c. Sintesi impianto:**

L'impianto di recupero rifiuti risulta catastalmente censito al foglio n. 4, mappale n. 651, sub 6, del comune censuario di Spilimbergo. Occupa una superficie di 680,00 mq interamente coperta così suddivisa:

- settore di ricevimento 15,00 m2;
- settore di pesatura 2,00 m2;
- settore di messa in riserva 80,00 m2 destinato a ricevere 170 t di rifiuti;
- settore trattamento 18,00 m2;
- settore di stoccaggio rifiuti prodotti 15,00 m2;
- settore stoccaggio materie prime prodotte 35,00 m2;
- viabilità interna 335,00 m2.

L'attività di recupero rifiuti è esclusivamente svolta all'interno di un capannone industriale completamente realizzato.

- potenzialità della linea di trattamento (R4 in A3): 300 Kg/h;
- quantità massima giornaliera trattabile: 3,00 t;
- capacità delle aree per la messa in riserva R13: 150 m3;
- quantitativo massimo annuo dei rifiuti conferibili all'impianto: 2.500 t, di cui 1.600 t/a sottoposti a R13 e 900 t/a a recupero R4;
- quantità massima stoccabile dei rifiuti prodotti: 20 t.

L'impianto di recupero è organizzato in aree funzionali.

Presso le aree A1 e A6 verrà eseguita la sola messa in riserva dei rifiuti che non subiranno alcuna attività di manipolazione, ma saranno esclusivamente stoccati.

Le aree A2, A4 e A5 saranno utilizzate come deposito dei rifiuti in attesa del trattamento presso l'area A3.

| area | operazioni di recupero | capacità | |
|---|---|---|---|
| | | m3 | t |
| A1 metalli non ferrosi | R13 | 70 | 80,00 |
| A2 recupero metalli non ferrosi | R4 | 30 | 40,00 |
| A3 lavorazione metalli non ferrosi | R4 | | |
| A4 recupero cavi Cu | R4 | 10 | 10,00 |
| A5 recupero cavi Al | R4 | | |
| A6 metalli ferrosi | R13 | 80 | 90,00 |
| A7 NON RIFIUTO Al | | | |

| A8 MPS Cu | | | |
|---|---|---|---|
| A9 MPS/NON RIFIUTO | | | |
| A10 rifiuti prodotti CER 191204 | | | |
| A11 rifiuti prodotti CER 191212 | | | |
| A12 conferimento | | | |
| A13 pesatura | | | |

Per il trattamento dei rifiuti viene utilizzato:
- macchinario di triturazione con riduzione dei rifiuti;
- granulatore e separatore a tavole vibranticon produzione di metalli non ferrosi conformi alle norme UNI ed EURO e al Regolamento CE 333/2011;

per l'alimentazione della tramoggia e lo scarico degli automezzi verrà impiegata una macchina semovente dotata di ragno meccanico.

**AVUTO RIGUARDO** all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

**6. Istruttoria amministrativa**

Si riporta in sintesi l'istruttoria amministrativa seguita:

a. la Società FRIULRAME S.r.l. con istanza del 15.09.2012, pervenuta il 08.10.2012 ed acquisita agli atti con protocollo n. 73903 del 10.10.2012 ha chiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

b. il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti con nota protocollo n. 78383 del 26.10.2012 ha chiesto:
- i pareri di competenza al Comune di Spilimbergo ed all'Azienda per i Servizio Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- eventuali integrazioni alla Direzione Centrale dell'Ambiente, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- eventuali osservazioni al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A di Pordenone;

c. il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti con nota protocollo n. 81046 del 08.11.2012 ha interessato il Servizio regionale Valutazione Impatto Ambientale per eventuali valutazioni;

d. il predetto Servizio VIA con nota prot. n. 37751 del 19.11.2012 ha precisato che il progetto in argomento non necessita di alcun provvedimento in materia di VIA;

e. il Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 6995-P del 27.12.2012, pervenuta il 02.01.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 1113 del 07.01.2013 ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla autorizzazione richiesta, chiedendo alcuni chiarimenti;

f. il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti, sulla base della propria istruttoria e delle osservazioni formulate dall'ARPA, con nota protocollo n. 515 del 03.01.2013 ha chiesto alcune integrazioni documentali;

g. la Società FRIULRAME S.r.l. con nota datata 04.03.2013 pervenuta il 15.03.2013, acquisita con protocollo 23567 del 18.03.2013, ha trasmesso le suddette integrazioni costituite dai seguenti elaborati;

| Numero | | Titolo | Data |
|---|---|---|---|
| **A2** | | Relazione Tecnica Rev 01 sostituisce la Rev 00 | 04.03.2013 |
| | All. 7 | Procedure per la rilevazione della radiottività | |

h. in data 02.04.2013 il progetto e le successive integrazioni, è stato esaminato dalla Conferenza Tecnica Provinciale che si è espressa favorevolmente con prescrizioni.

**7. Oneri istruttori**

Le norme regionali non prevedono oneri istruttori per questa tipologia di impianti.

**8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni**

Sul progetto sono stati espressi pareri, osservazioni e richieste di integrazioni di seguito riportati:

*Il Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG*, con nota prot. n. 6995-P del 27.12.2012, pervenuta il 02.01.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 1113 del 07.01.2013 ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla autorizzazione richiesta, ritenendo comunque, utile"...*chiarire se, nell'area funzionale dell'impianto A6, così come indicato a pag. 26 di 41 della Relazione Tecnica (Allegato A2) e nel Layout "Stato di Progetto" - Tav. 2 (Allegato 4), vengano stoccati solo rifiuti da metalli ferrosi e loro leghe oppure siano anche depositati dei rifiuti da metalli non ferrosi identificati, in particolare, da codici CER 170404 (Zinco) e 170406 (Stagno) come evidenziato alle pagg. 17 di 41 e 19 di 41 della Relazione Tecnica (Allegato 2).*

*Gli eventuali interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientali del sito dovranno essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Titolo V, della Parte IV, del D.Lgs. 152/06 smi o, comunque, della normativa vigente in materia.;*

*Il Comune di Spilimbergo e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale*", non hanno espresso parere e pertanto ai sensi del comma 3, art. 5 del D.P.G.R. 02.01.1998 n.01/Pres, si intendono resi favorevolmente.

*Il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti* con nota prot. n. 515 del 03.01.2013 a seguito della propria istruttoria ha chiesto alla Società FRIULRAME S.r.l., oltre alle osservazioni espresse da ARPA, l'invio di alcune integrazioni documentali, che di seguito si riportano:

*1. "aggiornare la Relazione Tecnica:*
- *tenendo presente le specifiche introdotte dal D.Lgs. n. 205/2010 riguardo all'operazione di recupero R12 dell'allegato C, attese che alcune operazioni previste pare debbano ricondursi all'operazione R12 e non R13;*
- *descrivendo le caratteristiche merceologiche dei rifiuti da sottoporre alle operazioni di R4 (es. se solo cavi e se altri rifiuti quali);*
- *descrivendo le operazioni R13;*

*2. aggiornare la Relazione Tecnica descrivendo anche le operazioni di recupero di cui al DM 05.02.1998 per "Tipologia", "Provenienza", Caratteristiche del rifiuto", "Attività di recupero", "Caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti":*
- *per l'area A9, specificando le modalità gestionali delle MPS da DM 05.02.98 e del "non rifiuto" ai sensi del Regolamento 333/11;*
- *per le aree A4 e A5, preso atto della flessibilità dello stoccaggio, specificando le modalità di separazione ed individuazione dei rifiuti di rame da quelli di alluminio che si ritiene andranno trattati separatamente in A3;*

*3. dato atto che i rifiuti con codice e specchio saranno sottoposti a preventiva analisi, specificare se i rifiuti riconducibili alle tipologie 3.1 e 3.2 del citato DM, salvo i rottami di alluminio per i quali si applica il Regolamento 333/11, saranno sottoposti ad analisi per la verifica delle caratteristiche di cui ai punti 3.1.2 ,3.2.2. e 3.2.3;*
*4. specificare le caratteristiche della pesa a bilancia e le modalità di pesatura dei rifiuti conferiti in cassoni scarrabili;*
*5. chiarire se si intendono gestire anche rifiuti con CER 191002, già previsti in regime semplificato;*
*6. correggere alcuni dati incongruenti nella relazione tecnica a pag. 12, 30, 37 relativi alle quantitatò dei rifiuti ed alle linee di processo;*
*7. la descrizione del controllo radiometrico deve essere sottoscritta dall'Esperto Qualificato":*

*La Conferenza Tecnica Provinciale* riunitasi il giorno 02.04.2013 per l'esame del progetto in argomento, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- la sola messa in riserva dei rifiuti di cui ai codici CER 170404 e 170406 potrà avvenire esclusivamente nell'area A1 e non nell'area A6;
- le aree A2, A4 e A5 sono destinate al deposito di rifiuti da sottoporre alla successiva operazione di recupero R4, pertanto non è ammessa la messa in riserva R13 di rifiuti nelle suddette aree;
- apporre idonea cartellonistica per l'individuazione delle singole aree (da A1 ad A12) indicando i CER dei rifiuti ammessi ovvero le tipologie dei materiali prodotti;
- le suddette aree dovranno essere individuate anche con segnaletica a terra o altri sistemi di delimitazione (new jersey ecc.).

**9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)**

**a. Titoli sull'area:**
- Contratto di locazione in scadenza al 31.07.2017;

**b. Requisiti societari:**
- il Legale Rappresentante della Società FRIULRAME S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

**c. Requisiti soggettivi:**
- il Legale Rappresentante della Società FRIULRAME S.r.l ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

**RITENUTA** valida la seguente motivazione:

**10. Motivazione**

Il progetto risulta autorizzabile, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 per i seguenti motivi:
a. l'impianto è coerente con la Pianificazione di settore;
b. non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento.

**ATTESO** che è stata applicata la seguente normativa:

**11. Normativa applicata**

Le norme di riferimento sono:
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei pro-

cedimenti amministrativi in materia di rifiuti";
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "Norme urgenti in materiadi ambiente, territorio ...", in particolare l'art. 5 che recita "nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ... continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.";
- la Pianificazione di settore, in particolare:
  - il "Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi", approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres, ed il relativo "Programma attuativo provinciale", approvato con il D.P.G.R. 19.06.2009 n. 0161/Pres. ;
  - il "Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani . . .", approvato con D.P.Reg.31.12.2012 n. 0278/Pres.;
- il Regolamento provinciale di cui alla Deliberazione di G.P. n. 5 del 24.03.2011 sul procedimento amministrativo.

**12. Competenze autorizzative**

Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.
Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto.

**VISTO** il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**DELIBERA**

**1. Decisione**

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/98, la Società FRIULRAME S.r.l. alla realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, urbani e speciali sito in ZONA INDUSTRIALE NORD n. D60-MODULO 5, in comune di SPILIMBERGO (PN), nel rispetto degli elaborati progettuali al successivo punto 4.

**2. Soggetto autorizzato**

Società:
- Denominazione: FRIULRAME S.r.l.;
- Sede legale: ZONA INDUSTRIALE NORD n. D60-MODULO 5 in comune di Spilimbergo (PN);
- Codice Fiscale: 02667910307;
- Partita Iva: 02667910307;
- REA di PN n. 97340.

**3. Localizzazione impianto**

- Indirizzo: comune di Spilimbergo (PN), ZONA INDUSTRIALE NORD n. D60-MODULO 5;
- riferimenti catastali: Comune censuario di Spilimbergo, foglio n. 4, mappale n. 651, sub 6;
- riferimenti urbanistici: Z.T.O. D1 - Ambiti industriali di interesse regionale.

**4. Elaborati progettuali approvati**

Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati che vengono approvati:

| Numero | | Titolo | Data |
|---|---|---|---|
| **A1** | | Premessa | 15.09.2012 |
| **A2** | | Relazione Tecnica Rev 01 sostituisce la Rev 00 | 04.03.2013 |
| | All. 1 | Certificato di agibilità del fabbricato | |
| | All. 2 | Contratto di affitto | |
| | All. 3 Tav. 1 | Inquadramento generale e stato di fatto | |
| | All. 4 Tav. 2 | Stato di progetto | |
| | All. 5 | Attestato certificazione di qualità Regolamento 333/2011 | |
| | All. 6 | Scheda di identificazione dei rifiuti | |
| | All. 7 | Procedure per la rilevazione della radiottività | |
| | All. 8 | Documentazione di prevenzione incendi | |
| **A3** | | Relazione fattibilità ambientale | 20.09.2012 |
| **A4** | | Piano di sicurezza | 15.09.2012 |
| **A5** | | Piano di ripristino | 15.09.2012 |

**5. Tipologia impianto**

L'impianto è classificato:

| macrocategoria | tipologia impianto | categoria | attività | operazione |
|---|---|---|---|---|
| RECUPERO | STOCCAGGIO | STOCCAGGIO | MESSA IN RISERVA | R13 |

| RECUPERO | RECUPERO | FISICO -MECCANICO | RECUPERO METALLI | R4 |
|---|---|---|---|---|

**6. Potenzialità dell'impianto**

- La potenzialità della linea di trattamento (R4 in A3): 300 Kg/h;
- quantità massima giornaliera trattabile : 3,00 t;
- capacità delle aree per la messa in riserva R13: 150 m3;
- quantitativo massimo annuo dei rifiuti conferibili all'impianto: 2.500 t, di cui 1.600 t/a sottoposti a messa in riserva R13 e 900 t/a a recupero R4;
- quantità massima stoccabile dei rifiuti prodotti: 20 t.

**7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento**

L'impianto è autorizzato a ricevere i quantitativi massimi di cui al punto 6 delle seguenti tipologie di rifiuto, con relative operazioni di recupero ed aree dedicate:

| CER | descrizioni | operazione | area |
|---|---|---|---|
| 100210 | scaglie di laminazione | R13 | A6 |
| 100299 | rifiuti non specificati altrimenti | R13 | A6 |
| 100899 | rifiuti non specificati altrimenti | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 110501 | zinco solido | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 110599 | rifiuti non specificati altrimenti | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 120101 | limatura e trucioli di materiali ferrosi | R13 | A6 |
| 120102 | polveri e particolato di materiali ferrosi | R13 | A6 |
| 120103 | limatura e trucioli di materiali non ferrosi | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 120104 | polveri e particolato di materiali non ferrosi | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 120199 | rifiuti non specificati altrimenti | R13<br>R4 | A1-A6<br>A2 |
| 150104 | imballaggi metallici | R13<br>R4 | A1-A6<br>A2 |
| 160117 | metalli ferrosi | R13 | A6 |
| 160118 | metalli non ferrosi | R13<br>R4 | A1<br>A2-A4 |
| 160122 | componenti non specificati altrimenti | R4 | A4 |
| 160216 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 | R4 | A4-A5 |
| 170401 | rame, bronzo, ottone | R13<br>R4 | A1<br>A2-A4 |
| 170402 | alluminio | R13<br>R4 | A1<br>A2-A5 |
| 170403 | piombo | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 170404 | zinco | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 170405 | ferro e acciaio | R13 | A6 |
| 170406 | stagno | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 170407 | metalli misti | R13<br>R4 | A1-A6<br>A2 |
| 170411 | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 | R4 | A4-A5 |
| 190102 | metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti | R13 | A6 |
| 190118 | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117 | R13 | A6 |
| 191202 | metalli ferrosi | R13 | A6 |
| 191203 | metalli non ferrosi | R13<br>R4 | A1<br>A2 |
| 200140 | metallo | R13 | A1-A6 |

**8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) - Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione**
L'impianto occupa una superficie di 680,00 mq interamente coperta così suddivisa:
settore di ricevimento 15,00 m2;
- settore di pesatura 2,00 m2;
- settore di messa in riserva 80,00 m2 destinato a ricevere 170 t di rifiuti;
- settore trattamento 18,00 m2;
- settore di stoccaggio rifiuti prodotti 15,00 m2;
- settore stoccaggio materie prime prodotte 35,00 m2;
- viabilità interna 335,00 m2.

L'attività di recupero rifiuti è esclusivamente svolta all'interno di un capannone industriale completamente realizzato.
L'impianto di recupero è organizzato in aree funzionali.
Presso le aree A1 e A6 verrà eseguita la sola messa in riserva dei rifiuti che non subiranno alcuna attività di manipolazione, ma saranno esclusivamente stoccati.
Le aree A2, A4 e A5 saranno utilizzate come deposito dei rifiuti in attesa del trattamento presso l'area A3.

| area | operazioni di recupero | capacità | |
|---|---|---|---|
| | | m3 | t |
| A1 metalli non ferrosi | R13 | 70 | 80,00 |
| A2 recupero metalli non ferrosi | R4 | 30 | 40,00 |
| A3 lavorazione metalli non ferrosi | R4 | | |
| A4 recupero cavi Cu | R4 | 10 | 10,00 |
| A5 recupero cavi Al | R4 | | |
| A6 metalli ferrosi | R13 | 80 | 90,00 |
| A7 NON RIFIUTO Al | | | |
| A8 MPS Cu | | | |
| A9 MPS/NON RIFIUTO | | | |
| A10 rifiuti prodotti 191204 | | | |
| A11 rifiuti prodotti 191212 | | | |
| A12 conferimento | | | |
| A13 pesatura | | | |

Le apparecchiature per il trattamento dei rifiuti sono costituite da:
- macchinario di triturazione con riduzione dei rifiuti;
- granulatore e separatore a tavole vibranticon produzioni di metalli non ferrosi conformi alle norme UNI ed EURO e al Regolamento CE 333/2011;

inoltre, per l'alimentazione della tramoggia e lo scarico degli automezzi verrà impiegata una macchina semovente dotata di ragno meccanico.
**9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.**
**Prescrizioni particolari per la costruzione:**
- non sono previste opere da realizzare.

**Prescrizioni per la gestione**
**a) gestione dei rifiuti in ingresso:**
- i rifiuti in ingresso dovranno essere scaricati esclusivamente all'interno del capannone;

**b) gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto:**
- le aree dovranno essere individuate con apposita cartellonistica;

**c) gestione dell'impianto:**
- apporre idonea cartellonistica per l'individuazione delle singole aree (da A1 ad A12) indicando i CER dei rifiuti ammessi ovvero le tipologie dei materiali prodotti;
- la sola messa in riserva dei rifiuti R13 di cui ai codici CER 170404 e 170406 potrà avvenire esclusivamente nell'area A1 e non nell'area A6;
- le aree A2, A4 e A5 sono destinate al deposito di rifiuti da sottoporre alla successiva operazione di recupero R4, pertanto non è ammessa la messa in riserva R13 di rifiuti nelle suddette aree;
- le aree (da A1 ad A12) dovranno essere individuate anche con segnaletica a terra o altri sistemi di delimitazione (new jersey ecc.);

inoltre:
- dovranno essere attivati i controlli radiometrici dei rottami metallici, nominando un esperto qualificato di almeno2° grado, redigendo le relative procedure di controllo e di intervento in caso di rilevamento

di anomalie in coerenza con il Piano Prefettizio vigente in materia;
**d) Prescrizioniper la cancellazione dell'attività di recupero in regime semplificato dal Registro di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006:**
- dovrà essere comunicata la data e i relativi adempimenti di chiusura dell'attività di recupero in regime semplificato e concomitante passaggio della stessa in regime autorizzato.

**10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato**
Per la verifica ed il controllo del progetto approvato la Società deve ottemperare a quanto di seguito disposto:
**a) collaudatore**: la Società FRIULRAME S.r.l. deve provvedere alla nomina del collaudatore munito dei requisiti di cui all'art. 54 della L.R. 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/1987 e s.m.i. e darne comunicazione alla Provincia di Pordenone. Gli oneri del collaudo sono posti a carico della Società FRIULRAME S.r.l. che dovrà tempestivamente trasmettere alla Provincia di Pordenone il certificato di collaudo. Il collaudo riguarderà l'accertamento della rispondenza al progetto come sopra approvato nonché alle prescrizioni di cui al punto 9, lettera c), alinea 1 e 4.
**b) lavori**:
- non è prevista la realizzazione di interventi strutturali ma solo la realizzazione di quanto prescritto al precedente punto 9.

**11. Obblighi di comunicazione**
**Adempimenti periodici**
In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Spilimbergo, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale".

**12. Garanzie finanziarie**
Per la gestione dell'impianto secondo la presente autorizzazione, la FRIULRAME S.r.l. dovrà costituire, a favore del Comune di Spilimbergo, la garanzia finanziaria per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 0502/91, dell'importo di € 86.851,79 (ottantaseimila ottocentocinquantuno/79). Detto importo è stato calcolato come segue, in relazione alle potenzialità giornaliere e della capacità di stoccaggio espresse al punto "6. Potenzialità dell'impianto":
- € 76.352,99 (impianto tecnologico per lo smaltimento o il recupero di rifiuti non pericolosi con potenzialità autorizzata fino a 25 t/g);
- € 10.498,80 (deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti non pericolosi con capacità autorizzata superiore a 100 m3 e fino a 500: € 7.635,30 + € 57,27 per ogni metro cubo eccedente i primi 100).

**13. Autorizzazione unica - durata**
Unitamente all'autorizzazione alla gestione il presente provvedimento costituisce "autorizzazione unica" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
L'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ha validità di 10 anni a decorrere dalla data di adozione del successivo provvedimento gestionale.
L'efficacia dell'autorizzazione unica è subordinata alla costituzione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 12.

**14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)**
a. Modifiche dell'autorizzazione:
- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società FRIULRAME S.r.l., intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:
- la cessazione dell'attività da parte della Società, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

c. Effetti del provvedimento:
- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- rimangono in capo al Comune di Spilimbergo la determinazione e la riscossione degli oneri di urbanizzazione e di quelli sul costo della costruzione, determinati in base alla normativa regionale vigente, se dovuti;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

**15. Disposizioni relative alla chiusura**
Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società FRIULRAME S.r.l., dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune di Spilimbergo, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed al dipartimento provinciale dell'ARPA FVG.

**16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR**
Il presente provvedimento verrà inviato:
- al Comune di Spilimbergo;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento provinciale dell'ARPA FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Alla Società FRIULRAME S.r.l., verrà data comunicazione per il ritiro.
Per il presente provvedimento verrà pubblicato sul BUR.

**17. A chi ricorrere**
È possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.
La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE:
dott. Alessandro Ciriani

---

13_21_3_AVV_PROV UDINE DET 3009 LIQUIDAZIONE_012

# Provincia di Udine - Area Tecnica - Servizio Viabilità - U.O. Espropri Stime Catasto

## Determina di Liquidazione n.3009 del 08.05.2013 indennità a favore degli utenti. Intervento urgente di Protezione Civile - per il consolidamento del ponte alla progr. Km.9+200 in Comune di Resia.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSE** (omissis)
**VISTO** il D.P.R. n.327/2001 s.m.i.;

**DETERMINA**

**1-** di acquisire al patrimonio indisponibile della Amministrazione Provinciale di Udine, con sede in piazza Patriarcato 3 - p.iva. 00400130308; i fondi interessati dai lavori di cui all'oggetto;
**2-** di impegnare e contestualmente liquidare l'indennità spettante alla ditta DI LENARDO Sergio nato a Resia (UD) il 07.10.1950 cf.DLNSRG50R07242Z, per l'acquisto dei terreni di proprietà, individuati al N.C.T. in Comune di Resia (UD) al foglio 49 part. 2 e 694, pari a complessivi €.880,00;
**3-** di impegnare e contestualmente liquidare l'indennità spettante per la sola occupazione tempora-

nea del terreno, pari a 24 mesi, di proprietà della ditta ZANETTI Vittoria nata a Resia (UD) il 02.01.1925 cf.DLNSRG50R07242Z, individuato al N.C.T. in Comune di Resia (UD) al foglio 49 part. 1, pari a complessivi €.40,20;
**4-** omissis;
**5-** omissis;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
ing. Daniele Fabbro

13_21_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI GRADUATORIA CONCORSO RADIODIAGNOSTICA_014

## Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" - Pordenone

## Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica (approvata con determinazione n. 87 del 24/04/2013)

| n. | Cognome | Nome | Totale punti |
|---|---|---|---|
| 1 | SPECOGNA | Ilaria | 82,711 |
| 2 | BATTIGELLI | Luisa | 79,444 |
| 3 | DI BIASE | Annamaria | 78,933 |
| 4 | CALABRESE | Milena | 73,710 |
| 5 | GRAZIANI | Giovanna | 72,206 |
| 6 | SILVESTRI | Roberta | 72,000 |
| 7 | PEPE | Maria Luisa | 71,987 |
| 8 | DE CEGLIA | Dario | 69,495 |
| 9 | DI SERAFINO | Marco | 68,227 |

IL RESPONSABILE f.f.
S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dr.ssa Vania Costella

13_21_3_CNC_AZ SS3 CONCORSO ASSISTENTE SANITARIO_008

## Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine

## Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 cps - assistente sanitario

In attuazione della Determinazione n.304 del 6.5.2013, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto:
Ruolo: sanitario
Personale di vigilanza e ispezione
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario
Categoria D
**Posti: n. 1 a tempo pieno**

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare da quelle contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 445/2000, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l'art. 7 del citato D.P.R. n. 165/2001 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n.196/2003.
In applicazione dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie

il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Viene, altresì, garantita la riserva prevista dalla Legge 12.3.1999, n.68
All'assunzione nei posti a concorso si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Si comunica che sono state ottemperate le disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art.34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. relativamente alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

**1) REQUISITI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c) diploma universitario di assistente sanitario, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici. Al riguardo si considerano equipollenti i seguenti titoli:
1. assistente sanitaria visitatrice - Regio decreto 21.11.1929, n.2330;
2. tecnico dell'educazione sanitaria - D.P.R. 10.3.1982, n.162;

ovvero

laurea di 1° livello in Assistenza sanitaria (classe SNT/4 - classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione)
d) iscrizione all'albo professionale degli assistenti sanitari.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1) deve esser rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" di Gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000
1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. di non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
6. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
7. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
10. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);
11. il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/2003);
12. il proprio espresso impegno a prestare servizio presso qualsiasi struttura dell'ASS 3 Alto Friuli;
13. l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica

La mancata dichiarazione relativamente al punto 4) verrà considerata come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso.
La mancata dichiarazione di cui al punto 11) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al

proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori o dichiarazione sostitutiva.
La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da una dichiarazione sostituiva allegata.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

**3) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato all'Azienda Servizi Sanitari 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (servizi prestati, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
c) copia delle eventuali pubblicazioni edite esclusivamente a stampa, corredate della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla conformità all'originale delle stesse (ALLEGATO 8)
d) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, sotto forma di autocertificazione; il curriculum, qualora non prodotto nella forma dell'autocertificazione o non documentato relativamente a fatti, stati, qualità non autocertificabili, non sarà oggetto di valutazione;
e) fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
f) un elenco datato e firmato, in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi non possono richiedere né accettare certificati o atti di notorietà (art.74, c.2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) Gli stessi sono obbligatoriamente sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 (art.40, c.1 D.P.R.445/2000 e s.m.i.).
Non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda. Il candidato dovrà pertanto obbligatoriamente allegare alla domanda un'autocertificazione, resa nelle forme previste, contenente gli stessi elementi riportati nelle certificazioni, ove gli stessi non siano già stati correttamente inseriti nella domanda e curriculum formativo redatto in forma di autocertificazione.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
1. Nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte (ALLEGATO 2), lo stesso dovrà indicare:

- denominazione dell'ente/amministrazione.. presso cui il servizio è stato svolto;
- periodi di servizio con indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- posizione funzionale/ qualifica professionale e disciplina di inquadramento;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- eventuali periodi di aspettativa o di interruzione del servizio che diano luogo a riduzioni del punteggio;
- nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Case di Cura convenzionate (art.21 D.P.R. 27.3.2001, n.220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

2. relativamente all'espletamento degli obblighi militari di leva ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della legge 24 dicembre 1986, n.958, i candidati dovranno indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
3. nel caso in cui il candidato debba autocertificare il possesso di titoli di studio (ALLEGATO 3) lo stesso dovrà indicare:

- denominazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;
- data di conseguimento del titolo;
- nel caso di laurea, la specifica classe di appartenenza della stessa

4. nel caso in cui il candidato debba autocertificare l'iscrizione all'albo (ALLEGATO 4) devono essere specificati la provincia, il numero di posizione e la data di iscrizione;
5. la dichiarazione sostitutiva relativa ad attività svolte a titolo di frequenza volontaria/tirocinio (ALLE-

GATO 5) deve contenere l'indicazione della struttura presso il quale l'attività è stata svolta, il periodo e l'indicazione delle ore settimanali o mensili o complessive;
6. la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative (ALLEGATO 6) deve contenere l'indicazione del titolo del corso, la data/periodo ed il luogo di svolgimento oltre che il nominativo dell'ente/azienda che lo ha organizzato; il candidato deve altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o quale uditore
7. la dichiarazione sostitutiva relativa a fatti, stati, qualità non espressamente previsti dai punti precedenti deve, comunque, contenere tutti gli elementi indispensabili. Al riguardo il candidato può utilizzare il fac-simile ALLEGATO 7
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Al riguardo si sottolinea che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

**4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD) entro il termine perentorio di scadenza indicato

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30

ovvero

- devono essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass3AltoFriuli.protgen@certsanita.fvg.it. In tal caso la sottoscrizione deve avvenire con firma digitale, corredata da certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC Aziendale.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite entro il termine di scadenza del concorso, con utilizzo di modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa.
Nel caso in cui il candidato si avvalga della PEC per l'invio della domanda, il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**5) ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dal-

la data di esecutività della relativa decisione.

**6 PROVE DI ESAME E PUNTEGGI:**

*prova scritta:* svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

- l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale assistente sanitario: prevenzione primaria e secondaria, epidemiologia e medicina legale
- l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitario
- l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - legislazione sanitaria nazionale e regionale
  - norme e decreti sul profilo messo a concorso
- l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
  - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
  - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
  - cenni sul D.L.vo n.81 del 9.4.2008

*prova pratica:* esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti/piani/programmi connessi alla qualificazione professionale richiesta.

*prova orale:* colloquio attinente le materie oggetto della prova scritta; la prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, almeno a livello iniziale, scelta tra inglese, francese e tedesco.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta (la sufficienza equivale a 21/30)
b) 20 punti per la prova pratica (la sufficienza equivale a 14/20)
c) 20 punti per la prova orale (la sufficienza equivale a 14/20)
I 30 punti a disposizione per i titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie come di seguito indicato:
a) titoli di carriera: punti 15
b) titoli accademici e di studio: punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 7
Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione Giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

**7) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed esami" oppure comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed esami" oppure comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero di candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Il diario di tutte le prove sarà pubblicato altresì sul sito dell'ASS 3 Alto Friuli (www.ass3.sanita.fvg.it - bandi di concorso - convocazioni).

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

**8) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimane efficace per un termine di tre anni per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale

termine dovessero rendersi disponibili.

**9) ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per l'area del comparto sanità e successive integrazioni, la stipulazione del contratto individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

**10) DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**11) PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente C.C.N.L. per l'area del personale del comparto del SSN.

**12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale e AA.GG. - Ufficio Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

**13) NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, se e in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale e AA.GG. - ufficio concorsi - tel. 0432/989420-4 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA:
POLITICHE DEL PERSONALE E AA.GG.
dott. Claudio Contiero

Allegato 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
(da redigersi in carta semplice)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

.....l.....sottoscritt...................................………………….......................................................
(cognome e nome)

C H I E D E

di essere ammess....... al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. …. post.. di ……………………………………………………………………………...…….. a tempo pieno, bandito con Determinazione n. .................... del................................. .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

1. di essere nat........ a .....................................................il ............................................
2. di possedere il seguente codice fiscale ............................................………………..
3. di risiedere a................................................ via .......................................n. ..............
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana............................................)
5. di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di................................................
   (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:..................)
6. di godere dei diritti civili e politici in ………………………………………………………
   (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)
7. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea)
8. di non avere riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. …………………………………… )
9. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
    - laurea/diploma di ………………………………….. conseguito in data……………….. presso…………………………………………………………………
    - iscrizione all'albo professionale …………………………………………………….. della provincia di …………………………………… n. posizione ……………………
11. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ............................................ (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)
12. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

    - Ente/Amministrazione ________________________ in qualità di _____________________
    impegno orario:

☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i lavorativi:

dal ___________ al _____________ causa risoluzione ___________________________
dal ___________ al _____________ causa risoluzione ___________________________
periodi di aspettativa o interruzioni dal servizio :
dal ______________ al _________________
dal ______________ al _________________

- Ente/Amministrazione ____________________ in qualità di _________________________
impegno orario:
☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)
periodo/i lavorativi:
dal ___________ al _____________ causa risoluzione ___________________________
dal ___________ al _____________ causa risoluzione ___________________________
periodi di aspettativa o interruzioni dal servizio :
dal ______________ al _________________
dal ______________ al _________________

13. di scegliere la seguente lingua straniera, tra quelle indicate nel bando, ai fini dell'accertamento in sede di svolgimento della prova orale:
    - inglese ☐
    - francese ☐
    - tedesco ☐
14. di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ................................................ (allegare documentazione probatoria)
15. di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato (allegare documentazione sanitaria) ..........................................................................................................................................
16. di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
    di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
17. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di concorso
18. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
    via …………………………………… n…………..
    cap……… città
    telefono/cellulare …………………………………..
    e-mail …………………………………
    Data ............................... Firma
    .....................................................

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________ nat__ a ________________________ il __________ residente a ________________________________ in via ________________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:
Ente/Amministrazione ________________________________________
in qualità di __________________________________
con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse)

- ☐ dipendente
- ☐ libero professionista
- ☐ collaborazione
- ☐ altro (specificare)__________________________________________________________

impegno orario:

- ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
- ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i lavorativi:
dal ______________ al _________________
dal ______________ al _________________
aspettative o interruzioni dal servizio :
___________________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

__________________________________

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________ nat__ a ________________________ il __________ residente a _________________________________ in via ________________ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere in possesso del/i seguente/i titoli/i di studio:

☐ Diploma di laurea ____________________________________________________
conseguito presso ___________________________________ in data ___________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

___________________________________

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ISCRIZIONE ALL'ALBO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________ nat__ a ________________________ il __________ residente a __________________________________ in via ________________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere iscritto all'albo professionale __________________________ della provincia di ________________________________ n.posizione __________ dal ____________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

__________________________________

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TIROCINIO/FREQUENZA VOLONTARIA
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ _____________________________ nat__ a ________________________ il __________ residente a __________________________________ in via ________________ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato tirocinio/frequenza volontaria presso:
Ente/Amministrazione __________________ in qualità di ________________________
impegno orario:
- ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
- ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i di tirocinio/frequenza volontaria:
dal ______________ al _________________
dal ______________ al _________________
Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

__________________________________

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI AGG.TO, CONVEGNI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ _____________________________ nat__ a ________________________ il __________ residente a __________________________________ in via ________________
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

| ENTE ORGANIZZATORE | TITOLO DEL CORSO | PERIODO | LUOGO DI SVOLGIMENTO |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Di aver partecipato in qualità di RELATORE/DOCENTE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

| ENTE ORGANIZZATORE | TITOLO DEL CORSO | PERIODO | LUOGO DI SVOLGIMENTO |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

__________________________________

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________ nat__ a ________________________ il __________ residente a ___________________________________ in via ________________ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_______________________________________________________________________________
_______________________________________________________________________________
_____________________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

___________________________________

Articolo 46 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________ nat__ a _________________________ il __________ residente a __________________________________ in via _________________ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
___________________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________

Il/La dichiarante

____________________________________

Articolo 19 DPR n.445/2000 - Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

13_21_3_CNC_AZ SS3 CONCORSO OSTETRICA_013

# Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 “Alto Friuli” - Udine

## Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione di n. 1 cps - ostetrica.

In attuazione della Determinazione n. 300 del 06.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - ostetrica
Categoria D
**Posti: n. 1 a tempo pieno**

L’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare da quelle contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 445/2000, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l’art. 7 del citato D.P.R. n. 165/2001 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n.196/2003.
In applicazione dell’art.1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso in cui non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Viene, altresì, garantita la riserva prevista dalla Legge 12.3.1999, n.68
All’assunzione nei posti a concorso si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Si comunica che sono state ottemperate le disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell’art.34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. relativamente alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

**1) REQUISITI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
b) idoneità fisica all’impiego:
- l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c) diploma universitario di ostetrica, conseguito ai sensi dell’art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell’esercizio dell’attività professionale e dell’accesso ai pubblici uffici.

ovvero

laurea di 1° livello in Ostetricia (classe SNT/1 - classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)
d) iscrizione all’albo professionale L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
Non possono accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l’allegato schema (allegato n. 1) deve esser rivolta al Direttore Generale dell’Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 “Alto Friuli” di Gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. di non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
6. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
7. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
10. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);
11. il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/2003);
12. il proprio espresso impegno a prestare servizio presso qualsiasi struttura dell'ASS 3 Alto Friuli;
13. l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica

La mancata dichiarazione relativamente al punto 4) verrà considerata come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso.
La mancata dichiarazione di cui al punto 11) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori o dichiarazione sostitutiva.
La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da una dichiarazione sostituiva allegata.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

**3) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato all'Azienda Servizi Sanitari 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (servizi prestati, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
c) copia delle eventuali pubblicazioni edite esclusivamente a stampa, corredate della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla conformità all'originale delle stesse (ALLEGATO 8)
d) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, sotto forma di autocertificazione; il curriculum, qualora non prodotto nella forma dell'autocertificazione o non documentato relativamente a fatti, stati, qualità non autocertificabili, non sarà oggetto di valutazione;
e) fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
f) un elenco datato e firmato, in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi non possono richiedere né accettare certificati o atti di notorietà (art.74, c.2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) Gli stessi sono obbligatoriamente sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 (art.40, c.1 D.P.R.445/2000 e s.m.i.).
Non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda. Il candidato dovrà pertanto obbligatoriamente allegare alla domanda un'autocertificazione, resa nelle forme previste, contenente gli stessi elementi riportati nelle certificazioni, ove gli stessi non siano già stati correttamente inseriti nella domanda e curriculum formativo redatto in forma di autocertificazione.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso

gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
1. Nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte (ALLEGATO 2), lo stesso dovrà indicare:
- denominazione dell'ente/amministrazione.. presso cui il servizio è stato svolto;
- periodi di servizio con indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- posizione funzionale/ qualifica professionale e disciplina di inquadramento;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- eventuali periodi di aspettativa o di interruzione del servizio che diano luogo a riduzioni del punteggio;
- nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Case di Cura convenzionate (art.21 D.P.R. 27.3.2001, n.220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

2. relativamente all'espletamento degli obblighi militari di leva ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della legge 24 dicembre 1986, n.958, i candidati dovranno indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
3. nel caso in cui il candidato debba autocertificare il possesso di titoli di studio (ALLEGATO 3) lo stesso dovrà indicare:
- denominazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;
- data di conseguimento del titolo;
- nel caso di laurea, la specifica classe di appartenenza della stessa

4. nel caso in cui il candidato debba autocertificare l'iscrizione all'albo (ALLEGATO 4) devono essere specificati la provincia, il numero di posizione e la data di iscrizione;
5. la dichiarazione sostitutiva relativa ad attività svolte a titolo di frequenza volontaria/tirocinio (ALLEGATO 5) deve contenere l'indicazione della struttura presso il quale l'attività è stata svolta, il periodo e l'indicazione delle ore settimanali o mensili o complessive;
6. la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative (ALLEGATO 6) deve contenere l'indicazione del titolo del corso, la data/periodo ed il luogo di svolgimento oltre che il nominativo dell'ente/azienda che lo ha organizzato; il candidato deve altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o quale uditore
7. la dichiarazione sostitutiva relativa a fatti, stati, qualità non espressamente previsti dai punti precedenti deve, comunque, contenere tutti gli elementi indispensabili. Al riguardo il candidato può utilizzare il fac-simile ALLEGATO 7
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Al riguardo si sottolinea che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

**4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" - Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD) entro il termine perentorio di scadenza indicato

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30

ovvero

- devono essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass3AltoFriuli.

protgen@certsanita.fvg.it. In tal caso la sottoscrizione deve avvenire con firma digitale, corredata da certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC Aziendale.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite entro il termine di scadenza del concorso, con utilizzo di modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa.
Nel caso in cui il candidato si avvalga della PEC per l'invio della domanda, il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**5) ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

**6) PROVE DI ESAME E PUNTEGGI**

- *prova scritta*:

consistente nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'ostetrica: infermieristica generale e clinica;
b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'ostetrica;
c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale; norme e decreti sul profilo professionale a concorso;
d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ed in particolare nel servizio sanitario nazionale; codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico; cenni sul D.lgs.81/2008 e s.m.i.

- *prova pratica*:

consistente in: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: predisposizione di piani assistenziali; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e simulazioni di interventi clinici infermieristici"

- *prova orale*:

colloquio attinente le materie oggetto della prova scritta; la prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, almeno a livello iniziale, scelta tra inglese, francese e tedesco.
I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta (la sufficienza equivale a 21/30)
b) 20 punti per la prova pratica (la sufficienza equivale a 14/20)
c) 20 punti per la prova orale (la sufficienza equivale a 14/20)
I 30 punti a disposizione per i titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie come di seguito indicato:
a) titoli di carriera: punti 15
b) titoli accademici e di studio: punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 7
Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione Giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

**7) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie spe-

ciale "Concorsi ed esami" oppure comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed esami" oppure comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero di candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Il diario di tutte le prove sarà pubblicato altresì sul sito dell'ASS 3 Alto Friuli (www.ass3.sanita.fvg.it - bandi di concorso - convocazioni).

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

**8) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimane efficace per un termine di tre anni per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

**9) ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per l'area del comparto sanità e successive integrazioni, la stipulazione del contratto individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

**10) DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**11) PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente C.C.N.L. per l'area del personale del comparto del SSN.

**12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale e AA.GG. - Ufficio Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

**13) NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, se e in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale e AA.GG. - ufficio concorsi - tel. 0432/989420-4 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE E AA.GG.:
dott. Claudio Contiero

Allegato 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
(da redigersi in carta semplice)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

.....l.....sottoscritt.............................……………………...............................................................
(cognome e nome)
C H I E D E
di essere ammess....... al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. …. post.. di ……………………………………………………………………………..…….. a tempo pieno, bandito con Determinazione n. .................... del................................ .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

1. di essere nat........ a .....................................................il ...........................................
2. di possedere il seguente codice fiscale .............................................………………..
3. di risiedere a................................................ via .......................................n. ..............
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana...........................................)
5. di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di...............................................
   (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:..................)
6. di godere dei diritti civili e politici in ………………………………………………………
   (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)
7. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea)
8. di non avere riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. …………………………………… )
9. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
    - laurea/diploma di ………………………………….. conseguito in data………………..
    presso…………………………………………………………………
    - iscrizione all'albo professionale ……………………………………………….. della provincia di …………………………………… n. posizione ……………………
11. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ............................................ (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)
12. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
    - Ente/Amministrazione ________________________________________________________
    in qualità di ___________________________
    impegno orario:
    ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
    ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)
    periodo/i lavorativi:
    dal _________ al ________________ causa risoluzione ___________________________

dal __________ al _________________ causa risoluzione ___________________________

periodi di aspettativa o interruzioni dal servizio :
dal ______________ al _________________

dal ______________ al _________________

- Ente/Amministrazione ______________________________________________________

in qualità di _________________________

impegno orario:

☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)

☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i lavorativi:

dal ___________ al _________________ causa risoluzione ___________________________

dal ___________ al _________________ causa risoluzione ___________________________

periodi di aspettativa o interruzioni dal servizio :
dal ______________ al _________________

dal ______________ al _________________

13. di scegliere la seguente lingua straniera, tra quelle indicate nel bando, ai fini dell'accertamento in sede di svolgimento della prova orale:
    - inglese ☐
    - francese ☐
    - tedesco ☐
14. di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ............................................... (allegare documentazione probatoria)
15. di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato (allegare documentazione sanitaria) ..........................................................................................................................................
    ........................................................................................................................................
16. di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
    di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
17. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di concorso
18. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
    via …………………………………… n…………..
    cap……… città
    telefono/cellulare …………………………………..
    e-mail …………………………………

Data ............................... Firma ....................................................

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________________________________________

nat__ a ____________________________________________________ il _______________

residente a ____________________in via _________________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione

______________________________________________________________

in qualità di ___________________________________

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse)

- ☐ dipendente
- ☐ libero professionista
- ☐ collaborazione
- ☐ altro (specificare)________________________________________

impegno orario:

- ☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)
- ☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i lavorativi:

dal ______________ al _________________

dal ______________ al _________________

aspettative o interruzioni dal servizio :

______________________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ___________ Il/La dichiarante

___________________________________

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

TITOLI DI STUDIO

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________________________________________

nat__ a _____________________________________________________ il _______________

residente a ____________________in via _________________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere in possesso del/i seguente/i titoli/i di studio:

☐ Diploma di laurea _______________________________________________________

conseguito presso __________________________________________in data ___________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________ Il/La dichiarante

_________________________________

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ISCRIZIONE ALL'ALBO
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________________________________________

nat__ a _____________________________________________________ il _______________

residente a ____________________in via __________________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere iscritto all'albo professionale ____________________________________________

della provincia di _______________________ n.posizione __________ dal ____________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________ Il/La dichiarante

__________________________________

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

TIROCINIO/FREQUENZA VOLONTARIA
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________________________________________

nat__ a _____________________________________________________ il _______________

residente a ____________________in via ________________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato tirocinio/frequenza volontaria presso:

Ente/Amministrazione __________________________________________________________

in qualità di ____________________________________________________________________

impegno orario:

☐ a tempo pieno (ore ____ settimanali)

☐ a tempo parziale (ore _______ settimanali)

periodo/i di tirocinio/frequenza volontaria:

dal ______________ al _________________

dal ______________ al _________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________ Il/La dichiarante

_____________________________

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI AGG.TO, CONVEGNI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________________________________________

nat__ a _____________________________________________________ il _______________

residente a ____________________in via __________________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

| ENTE ORGANIZZATORE | TITOLO DEL CORSO | PERIODO | LUOGO DI SVOLGIMENTO |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Di aver partecipato in qualità di RELATORE/DOCENTE ai corsi, attività formative, convegni di seguito elencati:

| ENTE ORGANIZZATORE | TITOLO DEL CORSO | PERIODO | LUOGO DI SVOLGIMENTO |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________, li ________________ Il/La dichiarante

____________________________

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____________________________________________________________

nat__ a ___________________________________________________ il ______________

residente a ___________________in via _________________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____________________________________________________________________________

_____________________________________________________________________________

__________________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, li ________________ Il/La dichiarante

________________________________

Articolo 46 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ______________________________________________

nat__ a ____________________________________ il ______________

residente a ___________________in via ______________________________

DICHIARA

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, li _______________ Il/La dichiarante

______________________________

Articolo 19 DPR n.445/2000 - Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

13_21_3_CNC_IST ZSV SELEZIONE COADIUTORE_006

## Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

### Avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Coadiutore Amministrativo Esperto cat. BS da assegnarsi alla SCT4 - Struttura Complessa Territoriale del Friuli Venezia Giulia - Sezione Territoriale di Pordenone.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 178 dell'11/04/2013, è indetta una selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO cat. Bs da assegnarsi alla SCT4 - Struttura Complessa Territoriale del Friuli Venezia Giulia - Sezione Territoriale di Pordenone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale Concorsi ed esami.

L'avviso è disponibile consultando il sito www.izsvenezie.it. Per informazioni: tel. 049 8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00) oppure cgallo@izsvenezie.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
prof. Igino Andrighetto

13_21_3_CNC_PROV PORDENONE_5 INCARICHI COLLABORAZIONE SICONTE _005

## Provincia di Pordenone - Settore politiche del lavoro

### Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione di attività da svolgersi nell'ambito degli sportelli di conciliazione "SiConTe - Assistenti Familiari". Programma Operativo 2007/2013 Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione.

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 1106 del 09.05.2013 si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Pordenone ha indetto un avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione di attività da svolgersi nell'ambito degli sportelli di conciliazione "Si.Con.Te - Assistenti Familiari".

Il relativo avviso è stato pubblicato all'Albo e sul sito Internet della Provincia di Pordenone in data 09.05.2013.

I titoli di studio richiesti, i requisiti per l'ammissione e le modalità di presentazione delle domande sono specificati nell'Avviso.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Pordenone, Settore Politiche del Lavoro - Largo San Giorgio, 12 - 33170 Pordenone , con le modalità indicate nell'Avviso all'art. 9, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 maggio 2013.

La domanda potrà essere, altresì, consegnata direttamente agli Uffici della Provincia di Pordenone entro il termine perentorio delle ore 12.00 dello stesso giorno.

Il testo integrale dell'Avviso pubblico di procedura comparativa è reperibile presso la sede della Provincia di Pordenone e sul sito internet provinciale: www.provincia.pordenone.it.

Pordenone, 9 maggio 2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO:
dott. Gianfranco Marino

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali